



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 11 settembre 2020**



## Prime Pagine

11/09/2020	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Giornale</b>	8
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Giorno</b>	9
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Manifesto</b>	10
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Mattino</b>	11
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Messaggero</b>	12
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	14
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Tempo</b>	16
<hr/>		
11/09/2020	<b>Italia Oggi</b>	17
<hr/>		
11/09/2020	<b>La Nazione</b>	18
<hr/>		
11/09/2020	<b>La Repubblica</b>	19
<hr/>		
11/09/2020	<b>La Stampa</b>	20
<hr/>		
11/09/2020	<b>MF</b>	21
<hr/>		

## Primo Piano

11/09/2020	<b>MF</b> Pagina 20	22
<hr/>		
PORTI, TRASPORTO MERCI -11,5% NEL SEMESTRE		
<hr/>		

## Trieste

11/09/2020	<b>Il Piccolo</b> Pagina 16	23
<hr/>		
Il dossier Trieste punta su navi a energia green E Porto vecchio aspetta		
<hr/>		

11/09/2020	<b>Il Piccolo</b>	Pagina 17	25
Zeno, il tempo delle scelte Il bis è a portata di mano tra Europa e qualche sirena			
11/09/2020	<b>Il Piccolo</b>	Pagina 17	26
Gli operatori dello scalo si schierano e blindano il ticket con Sommariva			
11/09/2020	<b>Il Piccolo</b>	Pagina 22	27
La Soprintendenza vincola i magazzini Stop alla nuova piscina in Porto vecchio			

## Venezia

11/09/2020	<b>Corriere del Veneto</b>	Pagina 11	A. Zo. 29
«La quota 130 è solamente provvisoria» Oggi un altro test generale			
11/09/2020	<b>Il Gazzettino</b>	Pagina 32	RAFFAELLA VITTADELLO 30
Spitz: «Mose alzato a 130 fino a quando non sarà finito»			
11/09/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 16	31
Mose alzato solo a 130 perché non è finito Spitz: «Quota concordata con il Porto»			
11/09/2020	<b>Il Gazzettino</b>	Pagina 11	MAURIZIO CREMA 33
Costa cancella tutte le crociere a Venezia fino a marzo			
11/09/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 16	34
Costa e Royal Caribbean escludono Venezia dalle crociere invernali			
10/09/2020	<b>Venezia Today</b>		35
Mose, nuovo test sollevamento paratoie			
10/09/2020	<b>Il Nautilus</b>		36
Porti di Venezia e Chioggia: aggiornamento sulle attività di escavo			

## Savona, Vado

11/09/2020	<b>La Stampa (ed. Savona)</b>	Pagina 31	37
Navi da crociera dal 10 ottobre anche a Savona			
10/09/2020	<b>Il Vostro Giornale</b>		38
Tornano le navi Costa, una ricchezza per Savona: tra un mese attracca l'ammiraglia Smeralda			
11/09/2020	<b>La Stampa (ed. Savona)</b>	Pagina 37	39
Da Vado nuova linea con il Pireo di Atene			
10/09/2020	<b>Informare</b>		40
Da metà ottobre Diamond Line collegherà il porto di Vado Ligure con il Pireo			
10/09/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>		Redazione 41
Da Vado Gateway linea per il Pireo			
10/09/2020	<b>Savona News</b>		42
APM Terminals Vado Ligure, da metà ottobre 2020 nuovo collegamento con il porto del Pireo			
10/09/2020	<b>Transportonline</b>		43
APM Terminals Vado Ligure: da metà ottobre 2020 nuovo collegamento con il porto del Pireo			

## Genova, Voltri

11/09/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 10	44
Diga, Pontremolese e ferrovia di Ponente Dal governo tre commissari per la Liguria			

## Livorno

10/09/2020	<b>Corriere Marittimo</b>		46
Livorno, Luca Becce presidente del CdA di Terminal Darsena Toscana			

## Piombino, Isola d' Elba

11/09/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b> Pagina 13	47
<hr/>		
11/09/2020	<b>La Nazione</b> Pagina 24	49
<hr/>		
11/09/2020	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b> Pagina 51	50
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b> Pagina 19	51
<hr/>		
11/09/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b> Pagina 20	53
<hr/>		
11/09/2020	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b> Pagina 53	54
<hr/>		
11/09/2020	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b> Pagina 53	55
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/09/2020	<b>Il Faro Online</b>	<i>COMUNICATO STAMPA</i>	56
<hr/>			
10/09/2020	<b>Informare</b>		57
<hr/>			
10/09/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	58
<hr/>			
10/09/2020	<b>Ship Mag</b>		59
<hr/>			

## Napoli

10/09/2020	<b>Ildenaro.it</b>	60
<hr/>		
10/09/2020	<b>Report Web Tv</b>	61
<hr/>		

## Salerno

10/09/2020	<b>Il Nautilus</b>	62
<hr/>		

## Bari

11/09/2020	<b>Quotidiano di Puglia</b> Pagina 4	<i>ORONZO MARTUCCI</i>	63
<hr/>			
11/09/2020	<b>Quotidiano di Puglia</b> Pagina 4		65
<hr/>			

11/09/2020	<b>Quotidiano di Bari</b> Pagina 2		67
Porto di Bari: fase esecutiva dell' opera di movimentazione dei sedimenti all' interno del bacino portuale			
10/09/2020	<b>Il Nautilus</b>		68
Porto di Bari: fase esecutiva dell' opera di movimentazione dei sedimenti nel bacino portuale			
10/09/2020	<b>Informare</b>		69
Avviata la gara per i lavori di livellamento a quota -13 metri dei fondali di due aree del porto di Bari			
10/09/2020	<b>Informazioni Marittime</b>		70
Dragaggi nel porto di Bari, pubblicato il bando			
10/09/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	71
Bari: al via la movimentazione dei sedimenti			
10/09/2020	<b>Port News</b>	<i>REDAZIONE PORT NEWS</i>	72
Bari, tutto pronto per i dragaggi			
10/09/2020	<b>Ship Mag</b>		73
Porto di Bari: al via la fase esecutiva per i lavori di dragaggio			
10/09/2020	<b>Shipping Italy</b>		74
In arrivo i lavori di dragaggio al porto di Bari			
11/09/2020	<b>Corriere del Mezzogiorno (ed. Bari)</b> Pagina 2	<i>Vito Fatiguso</i>	75
Nave-treni, Molfetta nel futuro Hub intermodale da 70 milioni E arrivano i russi degli elicotteri			
11/09/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno</b> Pagina 32		76
Le merci dal mare ai binari i treni fino al porto di Molfetta			

## Taranto

11/09/2020	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)</b> Pagina 12		77
Capitaneria di porto, Tomat è il nuovo comandante			

## Manfredonia

11/09/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata)</b> Pagina 28		78
Crociere e turismo esperienziale ecco la sfida del porto sipontino			

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

11/09/2020	<b>Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)</b> Pagina 20		80
Il "modello Aponte" per il porto cittadino			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



### La rivelazione

## La super arma segreta di Trump

di **Guido Olimpio**  
a pagina 14



### Aveva 82 anni

## Addio a Franco Maria Ricci, il cercatore di bellezza

di **Stefano Bucci**  
a pagina 35



La nuova prima linea

## SUPERARE LA PAURA (INSIEME)

di **Paolo Giordano**

**D**a lunedì gli insegnanti e il personale scolastico saranno la nuova prima linea. Insieme a loro, otto milioni di alunni e alunne su cui pesa lo stigma dell'asintomaticità verranno sottoposti a uno stress psicologico diverso, non necessariamente più lieve, dal momento che hanno capito benissimo di poter essere i vettori del virus verso genitori e nonni.

Se finora abbiamo potuto mantenere degli interstizi di sicurezza rispetto agli altri, stabilire il nostro livello confortevole di isolamento, da lunedì sarà molto più difficile farlo, se non impossibile. L'inizio delle scuole riempirà quegli interstizi fra cittadini come una colata di resina, ci renderà tutti istantaneamente più esposti al contagio. Nelle simulazioni sulla fase 2 del comitato tecnico scientifico, quelle del maggio scorso, la scuola veniva disaccoppiata dal resto delle variabili perché da sola faceva salire R<sub>0</sub> sopra la soglia critica di uno (lo è già, sopra uno, ma per nostra negligenza prescolastica). È l'ennesimo paradosso della pandemia: la scuola va riaperta perché è il tessuto connettivo della società, ma essere il tessuto connettivo della società è la ragione per cui ci spaventa tanto aprirla.

Ribadire i rischi non contraddice la convinzione che quello di lunedì sia un appuntamento imprescindibile. Che la didattica sia infine mista, intermittente, scaglionata o ridotta, quegli otto milioni di allievi hanno bisogno urgente di una classe con cui avere scambi, di docenti in presenza, e di un'aula fisica da immaginare anche quando sono altrove.

continua alle pagine 8 e 9

Positivo De Laurentiis, presidente del Napoli. Zangrillo su Berlusconi: «A marzo-aprile sarebbe morto»

## La scuola riparte in salita

### Banchi, mascherine, certificati medici: i nodi irrisolti. I presidi: così è difficile

Ritorno a scuola in mezzo alle difficoltà. Su nuovi banchi, uso delle mascherine e certificati medici ancora dubbi. L'allarme dei presidi: così è difficile iniziare. Contagiato il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis. Il professor Alberto Zangrillo: «A marzo-aprile, Silvio Berlusconi sarebbe morto».

da pagina 2 a pagina 6 e alle pagine 42 e 43

L'INTERVISTA IL MINISTRO AMENDOLA

## «Il rischio Cina sul 5G»



di **Federico Fubini**

«Gli investimenti europei per rendere l'Italia più digitale. Ma sul 5G attenti agli affari con la Cina»: dice al Corriere il ministro Enzo Amendola.

a pagina 7

GIANNELLI



Regionali 2020

## Liguria, l'asse degli ex nemici insegue Toti

di **Marco Imarisio**

Una volta qui era tutto un mandarsi a quel paese. Nell'angolo di piazza De Ferrari più lontano dalla sede della Regione, Beppe Grillo definiva il Pd «un partito di ladri e ipocriti diretto da un ritardato morale». Poco distante, Raffaella Paita, candidata del Pd, ribatteva definendo «buffone» il cofondatore di M5S.

continua a pagina 11

Il Tempo delle Donne

## L'importanza delle scelte

di **Sergio Mattarella**



Invio volentieri gli auguri di buon lavoro a tutti e a tutti coloro che si sono impegnati per dar vita, anche in quest'anno segnato dall'emergenza sanitaria, alla settima edizione de «Il Tempo delle Donne». Una manifestazione che si è subito imposta nel dibattito sul ruolo delle donne, per originalità, vivacità e capacità propositiva. Il tema di quest'anno, quello delle RiGenerazioni, è molto appropriato. Si tratta infatti di discutere e stabilire come fare tesoro del tempo dell'emergenza, trasferendo sul nostro futuro esperienze, competenze, conoscenze acquisite. E soprattutto di avviare una riflessione ampia e libera da preconcetti su questo snodo cruciale: se sia necessario, alla luce del dramma appena vissuto, modificare paradigmi, reimpostare le priorità, anche di spesa e di investimenti, adottare nuovi e più persuasivi modelli e stili, più attenti alla salvaguardia delle persone e alla qualità complessiva della vita. Sapendo che le scelte che prenderemo in questa stagione segneranno profondamente non solo il nostro domani, ma anche quello delle prossime generazioni. È il tempo della responsabilità: un compito difficile ma per molti versi anche esaltante. Invio un saluto cordiale a tutti i relatori e ai partecipanti, sicuro che dalle vostre intense giornate di confronto e di studio giungeranno idee, proposte e indicazioni suggestive e fruttuose.

COLLEFERRO

## La ragazza «Così ho visto morire Willy»

di **Iliaria Sacchettoni**

Il racconto delle ragazze di Colleferro. «Così ho visto Willy morire» dice Faiza, che ha provato a soccorrerlo.

alle pagine 18 e 19 Fiano

FONDI FILM COMMISSION

## Agli arresti commercialisti vicini alla Lega

di **Giuseppe Guastella**

Tre commercialisti vicini alla Lega agli arresti nell'inchiesta sui fondi della Lombardia Film Commission.

a pagina 21

Gli incendi Devastate intere cittadine. Vittime e dispersi



I roghi illuminano il fianco di una collina alle spalle del Bidwell Bar Bridge a Oroville. Gli incendi stanno devastando la California

## Fumo e cielo arancione: la California in fiamme

di **Andrea Marinelli**

La California brucia. I roghi hanno devastato un'area grande come la Campania. Cittadine distrutte e vittime. Gli abitanti di San Francisco sono svegliati con un cielo color arancione. A causare l'effetto, fumo e cenere trasportate dal vento. Incendi anche in Oregon.

a pagina 16

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

## Il termometro del Paese

Ultime notizie dalla scuola più pazza del mondo. Il Piemonte è la prima regione a non fidarsi dei genitori e a pretendere che scrivano sul diario la temperatura corporea del pargolo. Altre ne seguiranno, vedrete. Avere scaricato la prevenzione sulle famiglie è stata una trovata bizzarra. Bastava comprare dei termoscanner invece che dei banchi a rotelle, così da poter misurare la febbre là dove serve farlo: all'ingresso della scuola, anziché all'uscita di casa. Ma chi ha scritto le norme avrà idea di come avvenga il risveglio delle famiglie italiane? Non ci troviamo nella cascina del Mulino Bianco, ma in un luogo caotico, popolato da gente assennata e perennemente in ritardo che si ingorga intorno alla caffettiera ed entra ed esce dal bagno, litigando sulle prece-

denze. In questo clima che ricorda i gironi più cruenti dell'Inferno, tutti dovrebbero ritagliarsi cinque minuti di serenità per infilare termometri sotto le ascelle altrui? Cara grazia se lo farà chi vedrà suo figlio trascinarsi con gli occhi lucidi e un principio di bronchite. Gli altri se ne infischieranno, pronti a giurare, in caso di contagio, che a casa il pupo stava una meraviglia e di sicuro si è infettato in classe. La mediocrazia che ci governa lo sa, ma anche lei se ne infischia. L'unica cosa che le interessa non è risolvere il problema, ma scaricarlo la responsabilità su qualcuno altro, perché la sua linea-guida consiste da sempre nel mettersi nelle condizioni di poter dire: «Non era di mia competenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BAM** BAM Biblioteca degli Alberi Milano

### Domani, sabato 12.9 ore 20

## Back to the City Concert

La grande musica classica nel parco

### Ludwig van Beethoven - Nona Sinfonia

Evento gratuito open air Segui la diretta streaming su

BAM è un progetto di

Con il sostegno di

Park Ambassador

Partner

Thanks to

00911  
9 7711 20 498008





Processo a **Descalzi&C.** per le tangenti petrolifere, l'avvocato della **Nigeria**: "Eni pagò i politici per salvare un contratto **coloniale**. Per il Paese miliardi di danni"



**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Venerdì 11 settembre 2020 - Anno 12 - n° 251  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

#### RIAPERTURA SCUOLE

Tredicimila prof positivi ai test: ora screening a tutti

◻ **BISBIGLIA E RONCHETTI**  
A PAG. 4 - 5

#### AL VERTICE COI SINTOMI

De Laurentiis, viaggio col Covid e terrore in Lega

◻ **VENEMIALE** A PAG. 4

#### BRANCO DI COLLEFERRO

Willy, sospettati altri 3 giovani e falle negli alibi



◻ **PASCIUTI**  
A PAG. 9

#### ELEZIONI REGIONALI

Marche: l'unico rosso rimasto è quello della crisi

◻ **A PAG. 6 - 7**

#### I MIGRANTI IN GRECIA

"Il rogo di Lesbo ci ha cancellato persino i ricordi"

◻ **CARDI** A PAG. 14

#### Mannelli



il riformista italiano appena sente l'odore di una riforma qualsiasi si riempie di bolle

#### LOMBARDIA FILM COMMISSION La svolta dei pm di Milano

Grosso guaio per Salvini: arrestati i 3 commercialisti

◻ Ai domiciliari Scillieri, Di Rubba e Manzoni per la compravendita dell'immobile a Cormano. Le accuse: peculato e sottrazione di beni al fisco

◻ **VERGINE** A PAG. 8



#### La Sinistra per Salvini

◻ **Marco Travaglio**

Dopo il "va a cagare" di Roberto Saviano a Nicola Zingaretti perché il Pd (con 188 voti a 13) osa tenere posizione del Pci-Pds-Ulivo-De-Pd degli ultimi 40 anni sul taglio dei parlamentari, si sono ufficialmente aperte le iscrizioni al nuovo partito "Sinistra per Salvini a sua insaputa" (di Salvini, ma anche della Sinistra medesima). Il tesseramento sarà però riservato ai soli meritevoli, previa rigorosa selezione dei requisiti, di cui anticipiamo qui un breve manuale-decalogo di istruzioni.

1. Al solo sentir nominare Giuseppe Conte, assumere un'espressione infastidita, malmostosa e sarcastica da "Che ci tocca vedere e come siamo caduti in basso, signora mia!". Praticamente la stessa di Salvini, Maglie e Capezone.

2. Sul referendum per il taglio dei parlamentari, annunciare un No a prescindere e poi restare sul vago: il problema è un altro, ci serve ben altro, c'è modo e modo, risparmiare è una vergogna (e poi si risparmia poco), con tutto quel che succede nel mondo, quel taglio non aiuta i poveri e i disoccupati e i malati di Sla, insomma non se ne può più. Alla mala parata, buttare le parole come "populismo", "antipolitica", "antiparlamentarismo" e "rappresentanza", che si portano su tutto. Omaggiare i Padri costituenti del 1948, sperando che nessuno si ricordi che i 945 parlamentari li decise la Dc nel '63 per moltiplicare le poltrone. E, alle obiezioni di Carlsare, Zagrebelsky, Onida, De Siero, Zaccaria e altre scartine, opporre i solidi argomenti dell'ultimo gireconsulto, reclutato da *Repubblica*: Billy Costacurta.

3. Rimuovere dai propri scaffali i libri come *La Costa di Stella e Rizzo* (2007), non sia mai che si notino sullo sfondo nelle dirette tivù. Se interrogati sul punto, negare di averli mai letti e, tanto meno, condivisi. Il silenzio sul referendum dei due autori aiuterà prima o poi a credere che non siano mai stati neppure scritti.

4. Ricordare che Grillo, con i suoi Vaffa contro i condannati in Parlamento, è volgare e violento, mentre Saviano, col suo "va a cagare" all'incensurato Zingaretti, è elegante e delicato.

5. Ripetere che i 5 Stelle sono di destra come la Lega. Di Maio è uguale a Salvini e il Pd, alleandosi col M5S, è diventato di destra: invece prima, con l'Innominabile, il Jobs Act, la Buona scuola, i tagli alla sanità, le leggi pro-evasori, l'Italicum, il Rosatellum e la Costituzione Boschi-Verdini, era terzinternazionalista. In caso di obiezioni, citare i di Sicurezza (senza dire che Salvini li ha copiati dai compagni socialisti spagnoli) ed evitare di menzionare Reddito di cittadinanza, di Dignità, Anticorruzione, blocco-prescrizione, manette agli evasori, rimborsi ai truffati dalle banche, bonus ai bisognosi, cacciata dei Benetton.

SEQUE A PAGINA 20

SENZA VERGOGNA DIFENDONO LE CAMERE E NON CI VANNO MAI

## Gli eletti all'estero assenteisti per il No



LA CAMPAGNA DI CHI NON SI VEDE IN AULA DA FEBBRAIO

◻ **GIARELLI**  
A PAG. 2 - 3

PARLA DOMENICO DE MASI  
"Chi dice No per l'odio anti-grillino è cretino o complice di Salvini"

◻ **SALVINI** A PAG. 3

#### » SEGRE 90 ANNI Lerner, Baudo, Colombo, Fazio Liliana, auguri d'autore

Cara Liliana, secondo i calcoli della famiglia Lerner che ti vuole bene, ti è riconosciuto e prova allegria ogni volta che vieni a trovarci, malcontate tu di vite ne hai già vissute almeno tre o quattro. Non stiamo a elencartele perché ovviamente le conosci molto meglio di noi; e non tutte sono piene della luce



che sprigiona oggi. Rispettiamo e condividiamo la tua laicità. Neanche noi siamo ebrei osservanti. Ma lascia che ti diciamo, traendo spunto dalla *qabbalah*, la sensazione che proviamo incontrandoti: la tua meravigliosa vecchiaia è un formidabile contenitore di scintille vagabonde.

A PAG. 16

#### LE NOSTRE FIRME

- ◻ **Padellaro** Evviva Costacurta a pag. 3
- ◻ **Monaco** Uso politico del No a pag. 11
- ◻ **Gomez** L'anti-De Laurentiis a pag. 11
- ◻ **Sommi** F. Maria Ricci addio a pag. 11
- ◻ **Corrias** Sgarbi, vita da capra a pag. 17
- ◻ **Gismondo** Virus a bassa carica a pag. 13

#### ANCORA SENZA OSCAR

De Palma: 80 anni e un film su Weinstein

◻ **PONTIGGIA** A PAG. 18



#### La cattiveria

Vaccino anti Covid, sperimentazione bloccata per una reazione anomala. Berlusconi voleva confessare tutto

WWW.SPINOZA.IT



# il Giornale



VENERDÌ 11 SETTEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 216 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 2532-4071 | Giornale (ed. nazionale)

## CAOS NELLA MAGGIORANZA

### Lite renziani-M5S Legge elettorale, il governo si spacca

Il governo Conte «balla» sui numeri a Montecitorio ma incassa il via libera al decreto semplificazioni. Altri due fronti caldi insidiano la maggioranza giallorossa: legge elettorale e Mes. Per l'esecutivo si preannuncia un autunno di fuoco. Tanti i dossier aperti sul tavolo della coalizione Pd-M5S-Italia Viva. Intanto nel Pd si trama per cacciare Zingaretti (direzione Campidoglio) e mandare Franceschini al Colle.

**Aldrightetti, Di Sanzo e Napolitano** alle pagine 2-3 e 4

## SE ADESSO BALLANO

### ANCHE I SOLDI EUROPEI

di **Vittorio Macioce**

Le promesse e le speranze di giugno cominciano a allontanarsi. Qualcosa sta andando storto. Si è capito che con il virus bisogna convivere ancora un po'. Non è una sorpresa. Le crepe sono sugli aiuti. Finora ci hanno rassicurato: tranquilli, stanno arrivando i nostri. Ecco, stanno faticando a partire. Il primo passo falso è sul fronte della salute: il vaccino sperimentale presenta alcune controindicazioni non banali. Ci vorrà tempo. La medicina, d'altra parte, non fa miracoli.

L'altra sfida è dare un futuro all'economia. È la ripresa. La ricostruzione. L'impegno a dare un orizzonte alle prossime generazioni. L'Europa, con fatica, ha messo sul piatto una sorta di piano Marshall. Una linea di credito, con una parte di soldi a fondo perduto, che non si era mai vista prima nella storia dell'Europa. È il Next Generation Eu. Un punto di riferimento per i governi, soprattutto quello italiano, con altri tre progetti di finanziamento non meno importanti. Tre fondi per risolvere i problemi più urgenti: la cassa integrazione europea, gli aiuti alle piccole e medie imprese, gli investimenti nella sanità (il famoso Mes).

Non è stato facile mettere d'accordo tutti. La notizia adesso è che l'equilibrio, frutto di un compromesso fragile, sta saltando. Il motivo è che i governi dei Paesi più scettici stanno subendo il malcontento dei propri elettori.

La leva per rimettere tutto in discussione è il peccato di «sovranoismo». Luigi Di Maio, ministro degli Esteri italiani, deve avere saputo qualcosa in anticipo, perché proprio ieri ha buttato lì un messaggio elettorale: non votate Salvini o la Meloni alle regionali perché potrebbero esercitare ripercussioni da parte dell'Europa. Messa così è una questione molto grave. L'Unione europea non può sindacare le scelte democratiche dell'Italia. Non è un impero e neppure il centro di un sistema feudale. La minaccia di Di Maio non fa bene all'Ue. È spiccia e rozza. Solo che una cosa bisogna riconoscerla: qualcosa si sta muovendo.

Che succede? Bisogna seguire le mosse di Mark Rutte, premier olandese, che nel 2021 deve presentarsi davanti agli elettori. Le opposizioni gli rimproverano di avere avuto la mano morbida con i Paesi spreconi. Il freno di emergenza per fermare i furbi (...)

segue a pagina 3

## IL TWEET CHE LO SMASCHERA

### La parabola di Zingaretti: indietro tutta in un anno

**Felice Manti** a pagina 4

# AGGRESSIONE A SALVINI Da Muccino alle sardine l'odio diventa chic

*La sinistra sta con i violenti. Il regista: «Nessuna solidarietà, è un atto comprensibile». Santori: «È un provocatore»*

Il giorno dopo l'aggressione subita da Matteo Salvini a Pontassieve, non arrivano solo messaggi di solidarietà. Dalla sinistra radical chic, dalle Sardine e dal regista Gabriele Muccino, arrivano delle accuse precise: il leader della Lega se l'è cercata. E intanto i «giornalisti» nascondono la notizia dell'aggressione.

**Boschi** a pagina 6

## LA REPLICA DOPO GLI ATTACCHI DI REPUBBLICA

### «Altro che sorella della Meloni a 17 anni studiavo e lavoravo»

**Fabrizio De Feo**

a pagina 7



**SORELLA D'ITALIA** Arianna Meloni con la leader Fdi Giorgio

### Per i ministri giallorossi le umili origini fanno curriculum

di **Francesco Maria Del Vigo**

Non sapendo più come autoelogiarsi - per evidente assenza di meriti - adesso gli esponenti del governo giallorosso si giocano la carta dei familiari. Ad aprire la danza di sbrodolamenti è stato il ministro della Salute che, alla festa del *Fatto quotidiano*, si è fatto (...)

a pagina 7

## PRIMA DELLE ELEZIONI DEL '58 UN RITO PER BLOCCARE TOGLIATTI

### L'esorcismo di Pio XII contro la vittoria del Pci

di **Fabio Marchese Ragona**

Pubblichiamo alcuni estratti del libro *Il mio nome è Sattana - Storie di esorcismi dal Vaticano a Medjugorje* di Fabio Marchese Ragona. Edizioni San Paolo.

Esorcismi a distanza per allontanare lo zampino del demone sulle elezioni politiche del 1958 e scongiurare il pericolo di una vittoria dei comunisti. Documenti riservatissimi che emergono dal Vaticano e che riportano a galla un pezzo di storia rimasto fino ad ora sepolto. Emerge un'immagine inedita di Pio XII, Eugenio Pacelli, il Papa (...)

segue a pagina 18



**PONTEFICE**  
Pio XII

## POLEMICA A VENEZIA

### La provocazione Attori «fascisti» ora restituite le coppe Volpi

di **Luigi Mascheroni**

a pagina 27

## DE LAURENTIIS HA IL COVID, È POLEMICA

### Caos scuola: 13mila positivi E anche il calcio è infetto

**Gioia Locati e Patricia Tagliaferri**

Continua a crescere il numero dei contagi da Coronavirus: ieri 1.597 casi. Test effettuato sui docenti: tredicimila sono risultati positivi, ancora più difficoltosa l'imminente riapertura delle scuole. Infetto anche Aurelio De Laurentiis che ieri aveva partecipato a Milano all'assemblea dei presidenti dei club di Lega di serie A. Intanto riparte la corsa per il vaccino: possibile ottenerlo entro il 2020. Il comitato tecnico scientifico valuta una quarantena ridotta a dieci giorni.

con **Damascelli, Ordine e Zurlo**  
da pagina 12 a pagina 14

## IL COMMENTO

### La svagata leggerezza di un mondo fuori dal reale

di **Riccardo Signori**

a pagina 14

## LA RIVELAZIONE IN UN LIBRO

### «L'arma della fine del mondo» Trump e il caso «spazioplano»

di **Gian Micalessin e Valeria Robecco**

«Abbiamo qualcosa che nessuno ha mai visto prima». Dopo le rivelazioni del presidente americano sul coronavirus, dal libro di Bob Woodward arriva un'altra bomba. Secondo le anticipazioni di *Rage* il tycoon si è vantato di una nuova arma segreta in possesso degli Stati Uniti: «Ho costruito un sistema nucleare... un'arma che nessuno ha mai avuto prima in questo paese. Abbiamo qualcosa che non si è mai visto, di cui Putin e Xi non hanno mai sentito parlare».

a pagina 16

## FRANCO MARIA RICCI

### Addio al dandy ed editore nel labirinto dell'arte

di **Vittorio Sgarbi**

Non avrei mai voluto scrivere questo articolo perché ci sono morti che appartengono a tutti, e muoiono talvolta nel momento sbagliato; ma te ne fai una ragione. Sono i morti pubblici, le persone note, gli scrittori, gli artisti. In molti casi la morte si manifesta di sorpresa, anche se la malattia l'annuncia, ma, pure in queste circostanze, Franco Maria Ricci non doveva morire. Era un pezzo, e forse il più importante, della mia vita di scrittore d'arte, ed era stato ragazzo con me. Giocando con me, e più di me, alla provocazione della bellezza. Se dovessi indicare le persone che hanno (...)

segue a pagina 25  
**Langone** a pagina 25



# IL GIORNO

VENERDÌ 11 settembre 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
1870

**100% ORZO ITALIANO**

Milano, capannone pagato il doppio: 4 ai domiciliari

**Caso Film commission**  
**Arrestati i consulenti**  
**dell'affare della Lega**

Verri a pagina 15



Nel Lecchese e in Valtellina

**Morti sui monti**  
**una ragazza**  
**e un alpinista**

Servizio a pagina 16

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Sorpresa, l'industria risale la china

La produzione a luglio rimbalza del 7,4%. Imprenditori prudenti. L'economista: «La ripresa a V è davvero possibile»  
Il 'mistero' dei contagi: ecco perché anche se corrono non c'è allarme. E il Cts pensa di ridurre la quarantena a 10 giorni Servizi da p. 4 a p. 7

La ripresa economica

**Il merito è di chi non si è arreso alla pandemia**

Raffaele Marmo

**G**li ultimi numeri dell'Istat e dei previsori (a cominciare dalla Bce) consentono di ipotizzare come reale lo sperato e vitale rimbalzo dell'economia per l'autunno. Ma il Pil, nel tornante della storia che stiamo attraversando, non è solo l'indicatore che misura lo stato della nostra capacità di produrre, ma, mai come in questo caso, si configura come l'indice che certifica l'uscita dalla paura e dalla paralisi di un'intera società e di un sistema resiliente nel profondo. Diciamolo come va detto: quel numeretto positivo a due cifre che ci attendiamo per il secondo semestre dell'anno è merito di un sistema di imprese (di imprenditori e di lavoratori) che non si è fatto abbattere neanche dalla pandemia.

Continua a pagina 2

**DE LAURENTIIS POSITIVO AL COVID DÀ LA COLPA ALLE OSTRICHE**  
**TREMA LA LEGA CALCIO: ALL'ASSEMBLEA ERA SENZA MASCHERINA**



Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, 71 anni

**FUORIGIOCO**

Franci a pagina 3

DALLE CITTÀ

Milano

**Incidente inventato**  
**Uccise l'amico**  
**per l'eredità**

Zanette nelle Cronache

Milano

**Sanità privata**  
**La Lombardia rinnova il contratto**

Bonezzi nelle Cronache

Milano

**Tribunale brevetti**  
**transizione breve**  
**La città in pole**

Mingoa nelle Cronache



L'allarme trascurato dalla politica

**«Droga, tolleranza zero»**  
**Casini sveglia il governo**

Coppari a pagina 13

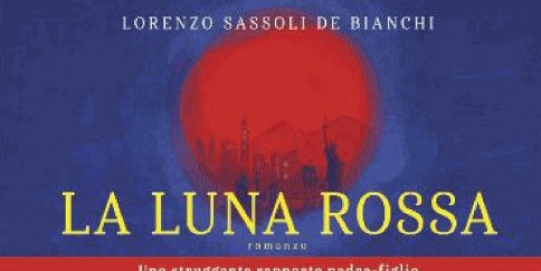


Rivelazione nel libro del giornalista del Watergate

**Il segreto di Trump**  
**«Ho l'arma fine del mondo»**

Pioli a pagina 17

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI



**LA LUNA ROSSA**  
romanzo

Uno struggente rapporto padre-figlio si trasforma in una incantevole storia di riscatto.

PREFAZIONE DI RENZO ARBORE

Spring & Kupfer





**Domani su Alias**

**BIENNALE TEATRO** Il silenzio dei teatri italiani, anticipazioni dal programma di Gianni Manzella. Intervista di Andrea Penna a Franco Visioli



**Culture**

**PATTY YUMI COTTRELL** Intervista all'autrice di «Scusate il disturbo», domani al Festivalletteratura  
Guido Caldiron pagina 10



**Visioni**

**VENEZIA 77** «City Hall», Wiseman racconta l'amministrazione di Boston e la resistenza della democrazia  
Cristina Piccino pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
EURO 2,00

VENERDI 11 SETTEMBRE 2020 - ANNO L - N° 217

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il Bidwell Bar Bridge, Oroville, California foto di Noah Berger/Ap



## Chiedi alla polvere

Tra California e Oregon in fumo un'area grande come metà del Belgio. Incendi e cambiamento climatico: l'ovest degli Stati Uniti non respira più. Distrutte migliaia di abitazioni, le fiamme raggiungono anche lo Stato di Washington. E in Brasile bruciano Amazzonia e Pantanal **pagina 2, 3**

**STATI UNITI**  
Il fuoco che devasta il West

LUCA CELADA  
Los Angeles

Una California già sull'orlo della sostenibilità, con i suoi 40 milioni di abitanti concentrati in zone semiaride, dipendenti da un complesso sistema di acquedotti (come anche l'agricoltura intensiva, pilastro dell'economia), somiglia sempre di più, in quest'estate rovente, alla distopia mai lontana dall'immaginario hollywoodiano. Su San Francisco e la Bay Area grava da giorni una cappa cremisi che sembra fotografata da Roger Deakins per Blade Runner. Nel vicino Oregon la situazione è ancora più inquietante: un crepuscolo sanguigno e permanente oscura il cielo - una notte permanente di fumo e ceneri sopra a Salem, Eugene, Medford e ora si teme per la periferia di Portland.

L'Ovest americano è nuvole di cenere sempre più drammatica nella morsa delle fiamme - la «fire season» è ciclica e stagionale ma c'è ora, dopo quattro anni di incendi record, il senso netto di una tendenza più grande verso una sa per gli stati che si affacciano sul Pacifico e quelli a ridosso: Arizona, Nevada, Utah, Colorado.

— segue a pagina 2 —

**ACCORDO TRA FRANCIA, GERMANIA E OLANDA PER ACCOGLIERE 400 MINORI NON ACCOMPAGNATI**

## Moria, a migliaia dormono in strada

Il giorno dopo l'incendio che ha distrutto il campo profughi di Moria la Grecia è sempre più un Paese law&order. «Chiunque pensa di poter raggiungere la terraferma e poi viaggiare fino a in Germania lo dimentichi. Agli adulti non

sarà consentito lasciare Lesbos», ha chiarito fin dal mattino il viceministro per l'immigrazione Giorgos Koumoutsakos parlando in televisione.

Leri intanto dall'isola dell'Egeo sono stati trasferiti 406 minori non accom-

pagnati con tre aerei. Un accordo raggiunto tra la cancelliera tedesca Angela Merkel e il presidente francese Emmanuel Macron prevede il loro ricollocamento in Germania, Francia e Olanda.

**LANIA A PAGINA 6**

### PROTESTE CONTRO IL GOVERNO L'altra Germania apre le porte

Manifestazioni a Berlino, Amburgo, Lipsia e Francoforte. Tre Land guidati dalla sinistra, più il Nordreno-Vestfalia governato dalla Cdu, pronti ad

accogliere tutti i migranti di Moria, attaccano il ministro dell'Interno Seebocher che aveva posto il suo veto sui piani umanitari. **CANETTA A PAGINA 6**

### all'interno

**Profitti Il Covid arricchisce i giganti, affari da record**

**RICCARDO CHIARI PAGINA 4**

**Riforme Legge elettorale, un passo ma senza accordo**

**ANDREA FABOZZI PAGINA 5**

**Colferro «Chi ha visto, parli» L'indagine potrebbe allargarsi**

**G. MAU. PAGINA 6**

### Sanità

**Senza un progetto di riforma si tappano solo le falle**

IVAN CAVICCHI

Il ministro Speranza, per avere i finanziamenti del Recovery fund, sta mettendo a punto 20 progetti per circa 68 miliardi da realizzarsi nei prossimi 5 anni. Difficilmente li avrà tutti e per realizzare il suo piano di interventi. L'obiettivo potrebbe essere quello di fare affidamento sui finanziamenti del Mes.

— segue a pagina 15 —

### Referendum

**Alla Costituzione non serve un altro colpo a tradimento**

EMILIO SIRIANNI

Accoci alle soglie di un altro suicidio collettivo della sinistra parlamentare, quello di domenica 20 settembre con il referendum. Noi che ci siamo formati politicamente sui testi di Gramsci ed ascoltando le parole di Ingrao e Berlinguer, che poi, per la medesima passione, abbiamo studiato la storia italiana

— segue a pagina 15 —

**che vedo io da questa finestra se non Cappelli e mantelli e automi?**  
Festival filosofia macchine ModenaCarpiSassuolo 18.19.20 settembre 2020

00911  
9 770225 213000  
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giust.CRM/23/21/03





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXV-N° 251 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%-ART. 2, COM. 2018, L. 682/98

Fondato nel 1892



Venerdì 11 Settembre 2020

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A SCHIA E PROCCIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 120

**Il libro-intervista**  
L'ultima di Trump  
«Ho costruito  
un'arma atomica  
senza precedenti»  
Anna Guaita a pag. 14



**La mostra**  
Gemito a Capodimonte  
lo scultore folle  
che plasmava la bellezza  
Pirro e Lattuada alle pagg. 16 e 38



**La critica**  
Venezia, i film  
della Mostra  
sono (quasi) tutti  
da vedere  
Valerio Caprara a pag. 39



## Il caso Il patron del Napoli a casa: sta bene De Laurentiis positivo la grande paura dei presidenti di serie A

Pino Taormina

Una nuova sfida. Impegnativa. È positivo al Covid Aurelio De Laurentiis, presidente del Napoli. Lo ha scoperto mercoledì sera, quando è arrivato l'esito del tampone processato al Policlinico di Napoli. Il tutto dopo la riunione dei presidenti di serie A. Accuse e distinguo. Da ieri sera De Laurentiis è a Roma, a casa.

A pag. 2  
Bonielli e Roano in Cronaca

**Il commento**  
L'IMPRUDENZA  
DEL PIÙ PRUDENTE  
Francesco De Luca

L'imprudenza del più prudente. Del presidente che ha disposto tremila tamponi per i calciatori del Napoli in quattro mesi.

Continua a pag. 38



Aurelio De Laurentiis, sbarcato da Capri, sale sull'ambulanza che lo porterà a Roma

## L'assemblea a Milano Tutti allo stesso microfono e il viaggio con Vigorito

I contatti ravvicinati con gli altri presidenti di serie A, i microfoni adoperati durante gli interventi, il viaggio di ritorno sull'aereo privato dove ha ospitato anche Vigorito, patron del Benevento. Si ricostruisce la catena di contatti di De Laurentiis.

Taormina a pag. 3

## Il medico

«Aurelio ha già dimostrato di avere un fisico forte»

«Aurelio ha 71 anni ma anche un fisico forte, ha già superato bene i postumi di una polmonite». Ottimista, sul caso De Laurentiis, il dottor Alessandro Perrella, infettivologo dell'ospedale Cardarelli di Napoli.

Mautone a pag. 2

# Lezioni a casa per tutto l'anno

►Le regole del ministero per le Superiori se non si garantiscono il distanziamento e i turni Test, già 13mila prof positivi. Il governo valuta l'aumento dei posti sui treni ad alta velocità

**L'analisi**  
I DOCENTI  
TRA ALIBI  
E POTERI

Carlo Nordio

Non sappiamo se, alla prossima riapertura delle scuole, ci saranno tutte le aule e i banchi. Peggio ancora, non sappiamo se ci saranno tutti gli insegnanti e gli alunni. Per questi ultimi è assai allarmante che molti genitori si rifiutino di sottoporli al tampone.

Continua a pag. 39

Classi alternate tra lezioni sui banchi e lezioni online: lunedì, in molti casi, la scuola italiana (in Campania primo giorno il 24) partirà così. E alle Superiori questa alternanza potrà andare avanti anche per tutto l'anno scolastico. È l'unica strada da percorrere per limitare i problemi legati alla necessità del distanziamento nel caso in cui la scuola, purtroppo, non possa dare una risposta diversa. Intanto già 13mila, tra professori e personale non docente, sono risultati positivi ai test sierologici. Trasporti, il governo valuta l'aumento dei posti sull'Alta Velocità.

Bisozzi, Evangelisti e Loiacono alle pagg. 4, 5 e 7

**I piani di rilancio**  
Non solo Recovery  
dalla Ue disponibili  
altri 100 miliardi

Nando Santonastaso

Ai 209 miliardi complessivi del cosiddetto Recovery Fund (Dispositivo più Next generation) l'Italia potrà aggiungere risorse per altri 100 miliardi di euro per implementare gli obiettivi di crescita e sviluppo post pandemia. Si tratta dei fondi del Quadro finanziario triennale 2021-2027 che permettono «importanti rientri sul prossimo bilancio europeo».

A pag. 7

**Lo scenario**  
Voto per le Regioni  
da Conte a Berlusconi  
la partita dei 7 leader

Massimo Adinolfi

È possibile che la scena politica subisca un forte scossone con un turno elettorale locale? Sì, è possibile. E non solo perché è già successo, ma anche perché la seconda (o terza) Repubblica non ha ancora trovato un equilibrio duraturo. Cosa rischiano, allora, i sette leader Conte, Zingaretti, Renzi, Berlusconi, Di Maio, Meloni e Salvini.

A pag. 11

## La storia Il grande Scippo del Banco di Napoli la Fondazione si muove con il Tesoro



Gigi Di Fiore

L'appuntamento è fissato per lunedì. La Fondazione Banco di Napoli spiegherà l'iniziativa avviata per «far luce sulle ombre che determinarono il crollo del più importante istituto di credito del Meridione». Nulla trapela quattro giorni prima, non ha ancora trovato un equilibrio duraturo. Cosa rischiano, allora, i sette leader Conte, Zingaretti, Renzi, Berlusconi, Di Maio, Meloni e Salvini.

A pag. 9

## Il racconto choc dell'amica-testimone «Tutti hanno colpito Willy è morto tra le mie braccia»

«Gabriele Bianchi ha sferrato a Willy un calcio all'addome che l'ha fatto cadere a terra e non lo ha fatto più respirare, poi tutti, lui, il fratello più piccolo Marco, Mario Pincarelli e Francesco Belleghia, l'hanno colpito ancora. Senza pietà. Willy è morto tra le mie braccia, non ha avuto nemmeno il tempo di rendersene conto. Sono tutti colpevoli». Mentre i ragazzi scappavano di fronte alla violenza cieca del «commando», lei - Fel-



za - che compirà 24 anni la prossima settimana e la sua amica Nicoletta, di 19 appena, hanno provato a fermarli e sono rimaste a soccorrere Willy Monteiro Duarte. Parla Feiza, una dei testimoni della folle notte di violenza e morte in cui ha perso la vita il povero. Insieme all'amica Nicoletta anche ieri Feiza è stata ascoltata dai carabinieri. Ha ricostruito il quadro delle responsabilità e chiarito molti aspetti.

Errante e Marani a pag. 13

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

INTEGRATORE ALIMENTARE A BASE DI SERENOA REPENS CHE CONTRIBUISCE A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE

SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Fonte Mercato Integratori alimentari a base di Serenoa repens, dati IQVIA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 142 - N° 251 ITALIA  
Sped. in A.P. DL551/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 11 Settembre 2020 • Santi Proto e Giacinto

IL GIORNALE DEL MATTINO

...menta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**1937-2020**  
**Franco Maria Riccio**  
addio all'editore dell'eleganza amante dell'arte  
Musolino a pag. 22



**Dal 16 la mostra**  
**Finalmente Sordi**  
dopo il rinvio-Covid  
Si apre la villa con inediti e cimeli  
Arnaldi a pag. 22



**L'attacco social**  
**«Carli è incinta, licenziatela»**  
I tifosi contro la pallavolista  
Cordella nello Sport



**Il Messaggero Casa**  
**BILOCALE**  
messengerocasa.it

**Diserzioni in aula**  
Gli alibi dei docenti che offendono la categoria

Carlo Nordio

Non sappiamo se, alla prossima riapertura delle scuole, ci saranno tutte le aule e i banchi. Peggio ancora, non sappiamo se ci saranno tutti gli insegnanti e gli alunni. Per questi ultimi è assai allarmante che molti genitori si rifiutino di sottoporli al tampone, visto che si tratta di iniziative a tutela della salute dell'intera famiglia. Per i primi invece la questione è anche più seria.

Pare infatti che circa un terzo di docenti accampi problemi di rischio dovuti all'età, peraltro neanche tanto avanzata, visto che si parla di 55 anni, e che un'analoga percentuale rifiuti i test diagnostici per motivi di riservatezza o più semplicemente «di principio».

Se a ciò si aggiunge il timore di dover rispondere personalmente se qualche allievo venisse contagiato, la prospettiva di una massiccia diserzione è abbastanza reale. Sarebbe un disastro per la scuola, e soprattutto per l'immagine del Paese, che dopo avere sopportato con dignità e disciplina vari mesi di forzati arresti domiciliari, vedrebbe ora frangere le stesse fondamenta educative su cui si regge e su cui dovrebbe costruire il suo futuro.

E sarebbe anche un funesto messaggio sulla figura degli insegnanti, che in fondo hanno subito meno di tante altre categorie le devastazioni dell'epidemia e darebbero ora una dimostrazione di pavido e irragionevole egoismo.  
Continua a pag. 14

## Lezioni da casa per tutto l'anno

► È previsto per le superiori che non potranno garantire distanze, insegnanti e sicurezza  
Il provveditore del Lazio: «In molti istituti sarà obbligatorio fino alla scoperta del vaccino»

ROMA Scuola al via nella totale incertezza. Loiacono, Malfetano, Mangani e Mozzetti alle pag. 2, 3 e 4

Visita a sorpresa del nuovo patron Dan con il figlio Ryan



**Friedkin a Trigoria con la squadra**  
**«Roma, comincia una nuova era»**

Dan Friedkin e il figlio Ryan nello spogliatoio della Roma a Trigoria (Foto L'ESPRESSO) Angeloni nello Sport

**Attenzioni mancate**  
«Scuola dimenticata: è anche colpa nostra»

Myrta Merlino

Sono colpevoli. Siamo tutti colpevoli. Governanti, politici, amministratori, comunicatori. Colpevoli, sì. Di aver relegato, per anni, la scuola all'ultimo posto. Continua a pag. 14



**In Lega con la febbre**  
De Laurentiis positivo: la serie A adesso trema

Aurelio De Laurentiis è positivo al Covid. Polemiche sulla sua partecipazione alla riunione di Lega. Bernardini, Evangelisti e Tina pag. 8-9



### «Povero Willy, morto tra le mie braccia Ecco chi l'ha ucciso»

► Parla la superteste: «Colpito da tutti e quattro Pincarelli mi aveva molestata ad una festa»

Alessia Marani

«Willy è morto tra le mie braccia». A parlare è F., l'amica di Willy Monteiro Duarte. Il giovane ucciso a calci e pugni a Colleferro: «Gabriele Bianchi ha sferrato il primo calcio, poi tutti, lui, il fratello Marco, Mario Pincarelli e Francesco Belleggia l'hanno colpito ancora, senza pietà». A pag. 12 Errante a pag. 12

**Peculato e turbativa**  
Choc Lega, i fiscalisti agli arresti domiciliari

Valentina Errante

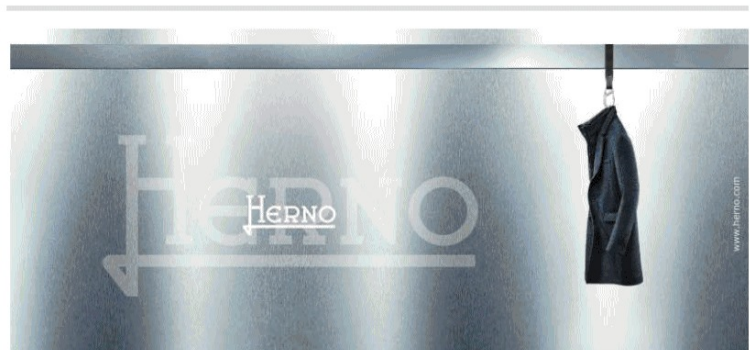
I fiscalisti della Lega sono stati arrestati con l'accusa di peculato e turbativa d'asta. C'ho nel partito. A pag. 7

**Lo Statuto che manca**  
Sviluppo e mobilità: cosa serve davvero per rilanciare Roma

Mario Ajello

Su Roma si gioca una partita che o si risolve adesso o non si risolve più. È questo il momento in cui la Capitale deve uscire dalla condizione di subalternità e di mortificazione a cui è stata ridotta e che contrasta scandalosamente con il suo rango. Ripartenza postCovid, anniversario dei 150 anni di Roma Capitale ed elezioni 2021 per il Campidoglio. Questi gli appuntamenti decisivi. A pag. 6

Pacifico a pag. 6



**IL CANCRO PUÒ GIOCARE IL JOLLY**  
Buongiorno, Cancro! Come Raffaella Carrà in tv, voi siete i più amati dalla Luna, vostra madrina astrale. E questa Luna, per tre giorni nel vostro segno, è l'ultima dell'estate, ma arriva proprio al momento di maggiore bisogno: dovete essere sostenuti nel lavoro, aiutati negli affari. Troverete una mano amica. Troverete soprattutto due labbra di fuoco, che vi faranno però pensare prima di acconsentire. Ma ormai siete abituati... Auguri.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



# il Resto del Carlino

VENERDÌ 11 settembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Emilia Romagna, un milione di test eseguiti

**«Ho speso 220 euro per fare il tampone nel laboratorio privato»**

Reggiani e Giordani alle pagine 14 e 15



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE FORMULA 1 MUGELLO**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Sorpresa, l'industria risale la china

La produzione a luglio rimbalza del 7,4%. Imprenditori prudenti. L'economista: «La ripresa a V è davvero possibile»  
Il 'mistero' dei contagi: ecco perché anche se corrono non c'è allarme. E il Cts pensa di ridurre la quarantena a 10 giorni

Servizi  
da p. 4 p. 7

La ripresa economica

**Il merito è di chi non si è arreso alla pandemia**

Raffaele Marmo

**G**li ultimi numeri dell'Istat e dei previsori (a cominciare dalla Bce) consentono di ipotizzare come reale lo sperato e vitale rimbalzo dell'economia per l'autunno. Ma il Pil, nel tornante della storia che stiamo attraversando, non è solo l'indicatore che misura lo stato della nostra capacità di produrre, ma, mai come in questo caso, si configura come l'indice che certifica l'uscita dalla paura e dalla paralisi di un'intera società e di un sistema resiliente nel profondo. Diciamolo come va detto: quel numeretto positivo a due cifre che ci attendiamo per il secondo semestre dell'anno è merito di un sistema di imprese (di imprenditori e di lavoratori) che non si è fatto abbattere neanche dalla pandemia.

Continua a pagina 2

**DE LAURENTIIS POSITIVO AL COVID DÀ LA COLPA ALLE OSTRICHE TREMA LA LEGA CALCIO: ALL'ASSEMBLEA ERA SENZA MASCHERINA**



Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, 71 anni

**FUORIGIOCO**

Franci a pagina 3

DALLE CITTÀ

Bologna, lo scandalo

**Villa Inferno, caccia ai pusher di cocaina dei locali 'bene'**

Bianchi In Cronaca

Bologna, il ritorno in aula

**Appello del rettore agli studenti: «Ateneo sicuro»**

De Cupertinis In Cronaca

San Lazzaro, il lutto

**E' morto Nonfarmale, re dei restauri**

Servizio In Cronaca



L'allarme trascurato dalla politica

**«Droga, tolleranza zero» Casini sveglia il governo**

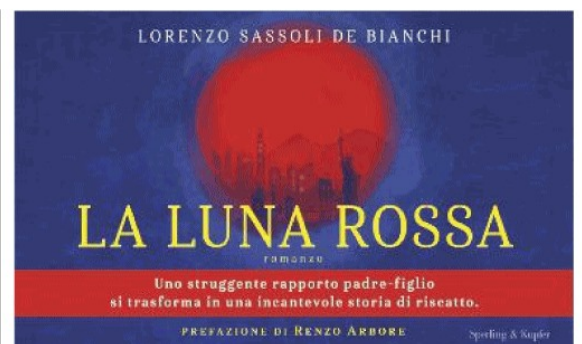
Coppari a pagina 13



Rivelazione nel libro del giornalista del Watergate

**Il segreto di Trump «Ho l'arma fine del mondo»**

Pioli a pagina 17





# IL SECOLO XIX

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 2020



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXIV - NUMERO 216, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

### L'ALLARME DEL WWF

#### Il 68% degli animali non esiste più Colpa del sistema di vita dell'uomo

GRANDE / PAGINA 6



### LA F1 SUL CIRCUITO DEL MUGELLO

#### La Ferrari a quota mille Gp indossa il colore delle origini

MANCINI E UN INTERVENTO DI VALENTINO ROSSI / PAGINA 37



### INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Commenti	Pagina 9
Economia-Matrimo	Pagina 10
Genova	Pagina 14
Xte	Pagina 30
Cinema-Tv	Pagina 29-33
Sport	Pagina 34
Meteo	Pagina 35

IN 13 MILA POSITIVI AL SIEROLOGICO, RISCHIANO DI NON PRENDERE SERVIZIO. MOLTE SCUOLE DENUNCIANO: CI MANCANO LE PROTEZIONI

# Test sui prof e mascherine: due guai sul ritorno in classe

In Liguria medici di famiglia e pediatri scelgono la prudenza: ai primi sintomi su un alunno, subito tampone

In molte scuole italiane mancano le mascherine. Le dotazioni promesse non sono ancora arrivate negli istituti e i presidi invitano così i genitori - succede anche in Liguria - a provvedere direttamente: «Pensateci voi alle protezioni». Non è tutto. Il 50% del personale scolastico italiano ha fatto il test sierologico e in 13 mila sono risultati positivi: non potranno essere presenti il 14 settembre e quindi molti istituti sono ora costretti a trovare i supplenti, prima ancora di cominciare le lezioni. In Liguria, poi, i pediatri e i medici di famiglia hanno fatto sapere, ieri, che la loro indicazione, quando i genitori chiameranno per annunciare che il figlio ha sintomi sospetti, sarà solo una: «Subito il tampone». A Spezia l'emergenza continua: ieri 93 contagiati sui 114 complessivi in Liguria. **AMBILE SCULLI / PAGINA 2 E 3**

### L'INTERVISTA

Fabio Martini

#### Bonaccini: «Alle Regioni il Mes è necessario. Basta con i niet del M5S»

Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna e presidente dei presidenti di Regione, è il personaggio che dentro il Pd con più determinazione interpreta l'alleanza con i Cinque stelle senza complessi di inferiorità. Lo conferma in questa intervista: «I niet di M5S sono surreali. Il Recovery Fund e il Mes sono treni che passano una volta sola. Conte porti la questione in Parlamento: lì ognuno si assuma le sue responsabilità davanti agli italiani». **L'ARTICOLO / PAGINA 4**



## De Laurentiis positivo, presidenti di A in isolamento

Il presidente del Napoli De Laurentiis e la moglie partono per trascorrere l'isolamento a Roma (Ansa) **SERVIZI / PAGINE 34 E 35**

### ROLLI



### L'INCHIESTA FILM COMMISSION LOMBARDIA. RIXI: GUARDA CASO PRIMA DEL VOTO

## Legg, tre commercialisti arrestati per peculato

L'inchiesta sulla vendita di un capannone alla Regione Lombardia destinato a ospitare la sede della Film Commission costa l'arresto a tre commercialisti che curano gli affari della Lega. Il sospetto è che il prezzo dell'edificio, valutato 800 mila euro, sia stato gonfiato con l'obiettivo di creare fondi neri, poi portati all'estero. L'ira della Lega. Rixi: «Guarda caso avviene poco prima del voto». **SERVIZI / PAGINA 5**

### LE IDEE

## UNA GUIDA PER ELETTORI PERPLESSI

MAURO BARBERIS

Attorno a questo referendum sul taglio dei parlamentari non c'è l'attesa spasmodica che ha circondato altri appuntamenti simili, come quello del 2016. Nonostante si tratti di una modifica della Costituzione, sembra che l'attenzione sia puntata soprattutto sulla riapertura delle scuole e sulle elezioni in sette regioni. In più, maggioranza e opposizione sono entrambe divise, sicché non c'è neppure la possibilità di personalizzare, come ai tempi del referendum di Renzi. Eppure, all'approssimarsi dell'appuntamento si moltiplicano le prese di posizione per il Sì o per il No, le une e le altre stranamente convinte. **L'ARTICOLO / PAGINA 8**

## LA FORZA BRUTA RITO PRIMITIVO DEL SUPERUOMO

DACIAMARAINI

C'è sempre chi crede nella forza come unica ragione per superare, vincere, dominare gli altri ma adesso si sente più legittimato. Il caso dei fratelli, quel gruppo che a Colferaro ha ammazzato in modo così orrendo quel povero ragazzo è lì a dimostrarcelo. Partono dal presupposto culturale. Il fascismo come fenomeno non c'è più, ma la cultura fascista c'è ancora. E su cos'è basata? Sul supremo, cioè l'uomo superiore agli altri per la forza. Non per l'intelligenza, la cultura, la competenza. Ma per la forza bruta. Io ti schiaccio perché sono più forte di te, io ho il coltello in mano, io sono muscoloso. Mentalità primitiva: quella degli animali. **L'ARTICOLO / PAGINA 8**

**EMPIRE**  
PALESTRA & FITNESS CLUB

ABBONAMENTI ALL INCLUSIVE

ANNUALE € 249 e ti regaliamo 2 mesi e 2 cene!

SEMESTRALE € 149 e ti regaliamo 1 mese e 1 cena!

Via Fieschi 63r Genova  
Tel: 010 586671  
@empirepalestra

### BUONGIORNO

Lo sventurato presidente della regione Piemonte, Alberto Cirio (Forza Italia), ieri si è esibito in una delle più temerarie escursioni nelle selvagge terre del pensiero. Nell'inaugurare un centro sportivo per ragazzi, o qualcosa del genere, ha esortato eletti ed elettori a incentivare le attività ginniche in orario scolastico, come negli anni altissimi del fascismo. Poi, ha detto, caduta la dittatura, per reazione cadde anche l'insegnamento motorio. Ora io, prima di cedere il passo a obiezioni giustamente nerborute, ne propongo due. Prima, da codardo, sarei stato appena appena più prudente nell'elogio della vigoria, in ore in cui è sospettata di istigazione all'omicidio. Seconda, a rischio di passare per radical chic, sarei per l'abolizione istantanea, via dpcm, dell'educazione fisica, che da studente mi fu dispo-

### Ginnasti e funamboli

MATTIA FELTRI

tamente inflitta e in assenza di docce: poi ci toccava tornare in aula in circostanze miasmatiche. Ma questi miei rilievi dappoco sono nulla davanti a quelli gravosi delle sentinelle della democrazia. L'evocazione dei talenti atletici del mussolinismo ha fatto squillare alti gli allarmi. Fra i tanti, esemplare quello di Nicola Frattoni, della sempre vigile Sinistra Italiana: forse Cirio si riferiva alla cura del corpo a base di manganolo e olio di ricino riservata agli oppositori che difendevano la libertà? Il guizzante passaggio dal salubre quadro svedese al cupo quadro politico dimostra che il salto triplo non è questione muscolare. Così Cirio è stato sollecitato alla gagliarda discolpa: io sono valdese, ho l'antifascismo nel dna! Bei tempi però: se ne prende uno al giorno e lo si fa nero, anche se non lo è. —

**AURUM**  
OPERE D'ARTO IN ORO E ARGENTO

COMPRO  
ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
la franco cinema Odessa  
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo



**Agevolazioni**  
Superbonus del 110%,  
la parola agli esperti  
su requisiti termici,  
balconi, edifici  
in comproprietà

Parte oggi l'appuntamento bi-settimanale (pagine speciali martedì e venerdì) dedicato al 110%. Oggi sotto esame requisiti termici, effetti sui balconi, edifici in comproprietà

— Servizi a pag. 33



**Buona Spesa  
Italia!**

FTSE MIB 19820,22 +0,25% | SPREAD BUND 10Y 150,90 -2,00 | €/S 1,1849 +0,65% | ORO FIXING 1966,25 +0,98% | Indici&Numeri → PAGINE 28-31

## La Bce accende un faro sull'euro forte

### BANCA CENTRALE

**Lagarde: ne abbiamo discusso nel board, attenti agli effetti sull'inflazione**

Francoforte non annuncia interventi e la moneta unica s'impenna fino a quota 1,19

Bildung chiusa in redazione alle 22

L'apprezzamento dell'euro sul dollaro è un tema sul tavolo della Bce: «Ne abbiamo discusso, anche se non è un target della politica monetaria» detto la presidente Lagarde, sottolineando però che verrà monitorato «con attenzione» il tasso di cambio per gli effetti sull'inflazione. La Bce ha lasciato invariato il pacchetto di misure per rilanciare la ripresa nell'Eurozona, migliorando leggermente la crescita per quest'anno (0,9 da -8,7% a -8,0%), ieri la moneta unica è salita fino a 1,19 sul dollaro. **Buacchi** — a pag. 3

### FALCHI & COLOMBE

#### LAGARDE GIOCA IN DIFESA

di **Donato Masciandaro**

eri la Bce appariva di fronte ad un bivio: giocare in attacco, rispondendo alla nuova strategia della Fed ed al rafforzamento del dollaro, oppure in difesa, attendendo

l'evoluzione macroeconomica? La scelta è caduta sulla seconda strada, la più prudente. Se prudenza è saggezza, la Bce conferma di essere molto saggia. — **Cinetras** a pagina 2

**+9,3 per cento**  
Rapporto Sace  
L'export pronto a ripartire dopo il Covid  
È il rimbalzo stimato dalla Sace per l'export 2021 dopo il -11,3% atteso per il 2020  
**Dominelli** — a pag. 5

### PANORAMA

#### FISCO

#### Arriva la moratoria sui versamenti Commercialisti, sciopero revocato

Moratoria sulle sanzioni per i ritardati pagamenti delle imposte in scadenza il 20 luglio e il 30 agosto. Il Governo, in un incontro con i commercialisti, si è impegnato a emendare il D.Legge. Alla cassa entro il 30 ottobre (con 0,8% in più) chi ha avuto un calo del 33% del fatturato nel primo semestre. Revocato lo sciopero commercialisti. — **pag. 12**

#### BREXIT

#### Londra non cede alla Ue Possibile azione legale

Si va allo scontro legale tra Ue-Governo britannico. L'incontro straordinario di ieri a Londra, richiesto con urgenza da Bruxelles, non ha infatti colmato il divario causato dalla decisione del premier Johnson di violare parti dell'accordo di recesso siglato con la Ue pochi mesi fa. — **pag. 19**

#### OBBIETTIVI UE

#### LA TRANSIZIONE ENERGETICA NON SARÀ INDOLORE

di **Davide Tabarelli** — a pagina 11

#### MIS

#### Nasce il correntone Di Maio, tregua per blindare Conte

Meta registra metà pontiere tra le correnti: Luigi Di Maio prova a stabilizzare il MIS siglando una tregua con le altre anime governative, da Taverna a Fico. Obiettivo blindare il governo e il premier Conte dal terremoto post-regionali. Ma anche arginare Casaleggio e Di Battista. — **pag. 19**

## Piano d'autunno con 200mila tamponi al giorno

### COVID

Il commissario Arcuri acquirerà maxi macchinari per processare più esami

Duecentomila tamponi al giorno, il doppio di oggi, e l'uso massiccio dei test rapidi in aeroporti, scuole, strutture sanitarie oltre che per i servizi pubblici e le forze dell'ordine. Ma anche l'acquisto di su-

per macchine di «pooling» per processare questa montagna di esami a una velocità sette volte maggiore di oggi. Questi i tre assi portanti della «campagna d'autunno» del Governo contro il Covid che il Sole 24 ore può anticipare: il piano è pronto ed è sul tavolo del commissario per l'emergenza Domenico Arcuri che lo sta limitando in questi giorni prima di inviarlo al Comitato tecnico scientifico per la sua validazione. **Martino Bartoloni** — a pag. 6

### NELL'IMMOBILIARE DEAL DA 220-240 MILIONI



Adio banche e uffici. Blackstone vende l'ex sede delle Poste in Piazza Cordusio (foto), uno dei "saettoni" di Milano al centro di un enorme piano di riconversione

#### Maxi asta a Milano: Blackstone vende l'ex palazzo delle Poste

Nel mercato immobiliare si affaccia il maggiore deal dall'inizio del Covid: il big americano Blackstone ha deciso (come il Sole 24 Ore è in grado di anticipare) di cedere il trophy asset di Piazza Cordusio a Milano. L'ex palazzo delle Poste che vale tra i 220 e i 240 milioni di euro. Al via una maxi-asta a livello mondiale. **Marchesini** — a pag. 8

## Citigroup, Jane Fraser prima donna ad

### NOMINE

Svolta a Wall Street: mai una donna aveva guidato una grande banca Usa

Cambiamento epocale ai vertici di Citigroup. Michael Corbat, dopo otto anni, lascerà la guida della banca in febbraio e il suo posto come amministratore delegato sarà preso dall'attuale responsabile del Global Consumer Banking, Jane Fraser, che diventerà così la prima donna a ricoprire il



Al vertice. Jane Fraser pronta ad assumere la guida di Citi

massimo incarico in una delle principali banche statunitensi. Corbat, che lavora per Citigroup da 37 anni, lascerà il febbraio anche il board, dove fa il suo ingresso immediato la stessa Fraser, che ha 53 anni e attualmente ricopre anche la carica di presidente. **Riccardo Barlaam** — a pag. 18

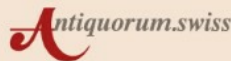
### A SCUOLA CON IL GRUPPO SOLE 24 ORE

#### Domani la guida Lunedì Radioday

Domani in edicola la guida «Tutti in classe (ma come?)», un vademecum di 104 pagine — a 50 centesimi più il prezzo del quotidiano — per aiutare le famiglie e i ragazzi ad arrivare informati al ritorno in aula. Lunedì Radioday 24 dedicherà la giornata al tema con Radioday speciale scuola.



Asta gioielli e orologi  
8 e 9 Novembre 2020  
Hotel Beau Rivage - Ginevra



I nostri specialisti sono a vostra disposizione presso i nostri uffici di Milano tutti i giorni previo appuntamento.  
Giornate di expertise settembre: 16, 17, 25



Per informazioni o prenotazioni contattare:  
ANTIQUORUM GENEVE SA  
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO  
Tel. + 39 02 876625  
luccafamini@antiquorum.swiss  
milano@antiquorum.swiss



## Atlantia, possibile scissione Aspi anche senza Cassa depositi

### AUTOSTRADE

Nessun passo avanti concreto con Cdp. Ma una certezza, vada come vada, per fine mese Atlantia convocherà un cda per dar seguito al progetto di scissione di Autostrade per l'Italia. Sul tavolo restano i nodi debito e manleva. **Galvagni e Festa** — a pag. 14

### ALTO ADIGE

A Brunico parco hi-tech per l'auto

**Antonio Larizza** — a pag. 20

### L'INTERVISTA

Sticchi (Aci): «Auto da non penalizzare»

**Maurizio Caprino** — a pag. 20

### L'ANNUNCIO NEL LIBRO DI BOB WOODWARD

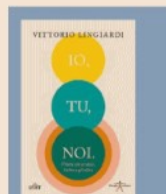
#### Trump gioca la carta del super missile atomico

**Marco Valsania**  
New York

Un ordigno atomico segreto e senza pari. Donald Trump lascia di stuoco il mondo politico e lo stesso Pentagono con la sua ultima

rivelazione-rivendicazione da America First: «Ho costruito un sistema di armi nucleari che nessuno ha mai avuto prima in questo Paese». Tra le righe di 18 interviste concesse a Bob Woodward — il giornalista del Wash-

ington Post che svelò lo scandalo Watergate costando la poltrona a un altro presidente controverso, Richard Nixon — Trump svela che Washington è in possesso di «roba di cui nessuno ha mai sentito parlare». — **Correncia** a pagina 19



### DA SABATO IN EDICOLA

Il libro di Vittorio Lingiardi «Io, Tu, Noi»

In edicola a 12,90 e oltre il prezzo del quotidiano

## .moda

INDUSTRIA  
STILE  
BELLEZZA  
Fiere e passerelle, a Milano un mix di fisico e digitale

**Giulia Crivelli** — a pag. 26



**verisure**  
SISTEMA DI ALLARME  
800.85.85.85  
www.verisure.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**verisure**  
SISTEMA DI ALLARME  
800.85.85.85  
www.verisure.it

Venerdì 11 settembre 2020  
Anno LXXVI - Numero 251 - € 1,20  
Santi Prolo e Giacinto Martiri di Roma

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
www.ilitempo.it  
e-mail: direzione@ilitempo.it

## E DOVREBBERO RIAPRIRE?

# La scuola è già un lazzaretto

Metà del personale ha effettuato il test sierologico. Risultato, più di 13mila contagiati  
Caos totale a pochi giorni dal via. Ma Conte fa finta di niente: «Positivi? Si va avanti lo stesso»

### Il Tempo di Osho

## De Laurentiis ha il Covid: serie A nel pallone



Pieretti a pagina 10

## Dalla Ferragni a Veltroni: speculano sul dramma inventandosi un razzismo che non c'è (ma rende) Avvoltoi e falsari di sinistra sul corpo di Willy

DI FRANCO BECHIS

**Due lesi, due misure**  
Se picchiano Salvini  
scatta la beatificazione

De Leo a pagina 3

**Uscita choc della consigliera**  
Che carini quelli del Pd  
«Cav in ospizio? Morto»

segue a pagina 3

a pagina 5

... Meno manca alla riapertura delle scuole, più si sprofonda nel caos. Bomba positivi sulla ripartenza. Metà del personale scolastico nazionale ha effettuato il test sierologico, ed il risultato è che ci sono più di 13mila contagiati. L'unico a non sembrare preoccupato è il premier Giuseppe Conte: «La situazione non altera il progetto».

Conti a pagina 7

### Chi li ha visti?

Licei romani senza banchi  
«Fatevi bastare le sedie»

a pagina 15

### Servizi a rischio

Presidente, direttore e personale  
Ad Ariccia non c'è più nessuno

a pagina 14

### I guai di Zingaretti

**Paracadute per tutti**  
Il record di Nicola?  
Trovare un posto  
ai «trombati» rossi



Magliaro a pagina 9

**Interrogazione di FdI**  
Dirigenti illegittimi  
Il caso arriva in aula

a pagina 9



**la S TORACIATA**  
Legge elettorale  
proporzionale,  
con listini bloccati  
senza preferenze.  
Il "nuovo" firmato  
da Pd e Cinque stelle

**LAURENTI**  
COMPRO E VENDO  
ROLEX  
PATEK PHILIPPE  
AUDEMARS PIGUET  
OCCASIONI GRANDI MARCHE  
www.laurenti.info  
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma  
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo



Riguardo alla storia terribile di Colferro, dove è morto il povero Willy, mi ha colpito che il Presidente del Consiglio, Conte, abbia telefonato ai genitori del ragazzo ucciso, portando solidarietà e pensieri affettuosi. Non so se i presidenti del Consiglio fanno spesso queste cose. A dire il vero non mi risulta. Ecco perché mi è piaciuto il gesto di Giuseppe Conte. Mi auguro che il Presidente non chiami mai quegli "odiatore" dei social che hanno inneggiato al gesto compiuto dai ragazzi palestinesi. I social sono uno strumento democratico che fa parlare tutti. Talvolta ho il sospetto che parlino di più gli odiatori.

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens (la capofila e la base della prostata).

30 CAPSULE MOLI

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)





Venerdì 11 Settembre 2020  
Nuova serie - Anno 30 - Numero 214 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00  
Francia € 2,50



**DETRAZIONI FISCALI**  
**Il superbonus del 110% utilizzabile anche dai non residenti**  
Bongi a pag. 26

**COMMERCIALISTI**  
**Revocato lo sciopero, aperture del Mef sulle sanzioni**  
D'Alasio a pag. 32

**CON DUE ANNI DI RITARDO**  
**Ai nastri di partenza il registro unico del terzo settore**  
Fiorio a pag. 30

**SU WWW.ITALIAOGLI.IT**  
**Superbonus/1 - La risposta del Mef sull'indebita percezione**  
**Superbonus/2 - La risposta sulle unità non condominiali**  
**Blockchain - Il report Ocse con le raccomandazioni all'Italia**  
IO ONLINE

**DISTACCHI**  
**Per i lavori all'estero, arriva lo stop al dumping salariale**  
De Lellis a pag. 32

**GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS** all'interno  
www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



# Cartelle esattoriali, carta straccia

Dalla montagna di 744 mld che lo Stato vanta nei confronti dei contribuenti solo 25 (il 3,4%) sono ancora recuperabili. Lo dice il sottosegretario Guerra

Il 96,6% del magazzino di cartelle esattoriali è carta straccia. Dalla montagna di 744 miliardi di crediti che lo Stato vanta nei confronti dei contribuenti solo 25 miliardi sono ancora recuperabili. A fornire il dato della situazione della riscossione nel 2019 è stato il sottosegretario del ministero dell'economia Maria Cecilia Guerra intervenendo in commissione finanze del Senato l'8 settembre.

Bartelli a pag. 27

**DIFFUSIONI LUGLIO**

- Fatto +38%
- Verità +9%
- Giornale +7%
- Sole +2%
- Libero -2%
- Corsera -2%
- Avvenire -4%
- Repubblica -12%
- Carlino -14%
- Stampa -16%
- Messaggero -20%

Capozzi a pag. 19

**Negli Usa ora si tengono seminari per ridurre i dipendenti bianchi**



Negli ultimi mesi, per effetto delle proteste organizzate dal movimento Black Lives Matter (BLM) dopo l'uccisione di un uomo di colore, George Floyd, negli Stati Uniti sta dilagando un nuovo giacobinismo: alcuni attori strategici dell'amministrazione, ovviamente ostili a Trump, organizzano veri e propri seminari per «riducere» i dipendenti bianchi sul tema del razzismo, affiancati in questo da un giornale importante come il New York Times. Basti leggere l'elenco di alcuni corsi di riduzione reato noto dal sito Zero Hedge, promossi dal Dipartimento del Tesoro, da The National Credit Union Administration, ma anche dal Dipartimento della sicurezza nazionale.

Odani a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

Nessun Tg nazionale nell'era di mastro osorio ha dato la notizia che la prima volta che è l'imponente fresa che ha scavato la prima galleria della linea M4 della Metropolitana milanese ha completato il suo lavoro dopo aver realizzato una galleria di 9.500 metri nelle viscere non facili del centro di Milano. La seconda fresa, che ha scavato la galleria parallela, compie il suo compito fra qualche giorno. Rose hanno estratto 620 mila metri cubi di materiale per il cui smaltimento sono stati utilizzati 600 camion al giorno. L'organizzazione è stata così perfetta che i lavori sono proseguiti, occupando 1.500 persone, anche in piena pandemia da Covid. Questa vicenda dimostra che in Italia ci sono le imprese, gli uomini, le strutture e le competenze per realizzare grandi opere pubbliche, in modo perfetto e in tempi rapidi. Si tratta solo, disabituando le norme burocratiche, di consentire ad esse di lavorare come vogliono e possono fare. Anche se i Tg dovrebbero far sapere che esistono queste imprese e questi tecnici. Difonderrebbero un po' di ottimismo che servirebbe a tutti.

**ENTRERÀ IN GIUNTA**  
**Meloni candida in Veneto**  
Elisabetta Gardini, ex Forza Italia  
Valentini a pag. 6

**IN CAMBIO DI PROTEZIONE**  
**L'Italia rischia di restare ingabbiata da Germania e Francia**  
Pelanda a pag. 5

**BILANCIO 2019**  
**Rtl 102,5, utile di 3,65 milioni, raccolta raddio a 40,5 mld**  
Piazzotta a pag. 15

**PARLA PAOLO CATTANEO**  
**Momodesign conquista il Compasso d'oro per il casco Aero**  
Sottillaro a pag. 16

Alla tua azienda servirebbe una infinità di Professionisti con nomi diversi.  
**Oppure uno Smart Manager.**

“Ce la farò ad uscire dalla crisi innescata dal COVID?”  
“La mia azienda è in crisi di liquidità, ma ha un core business vincente: chi mi può aiutare?”  
“Cosa succederà quando dovremo versare i tributi che sono stati posticipati: avrò sufficienti risorse?”  
“Come posso trovare un socio finanziatore?”  
“Con questa crisi avrei bisogno di molti specialisti, ma quanto mi costerebbero?”

Immagina di avere una soluzione per ognuna di queste domande:  
**la risposta è lo Smart Management System di Noverim.**  
Con il **costo di una sola risorsa umana**, puoi avere la consulenza dell'intero Team di Professionisti di Noverim, specializzati in abito finance, transaction, tax, legal e compliance.

Per l'assegnazione di uno Smart Manager e per maggiori informazioni, chiama il numero verde: 800 08 55 71 o visita [noverim.it](http://noverim.it)

Smart Management System. La rivoluzione del management: una squadra di Professionisti al costo di un Manager.



800-085571 info@noverim.it | noverim.it | in



# LA NAZIONE

VENERDÌ 11 settembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Il crollo durante il lockdown

**Ponte di Albiano  
Ancora tutto fermo  
dopo cinque mesi**

Leoncini a pagina 16



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE FORMULA 1 MUGELLO**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Sorpresa, l'industria risale la china

La produzione a luglio rimbalza del 7,4%. Imprenditori prudenti. L'economista: «La ripresa a V è davvero possibile»  
Il 'mistero' dei contagi: ecco perché anche se corrono non c'è allarme. E il Cts pensa di ridurre la quarantena a 10 giorni

Servizi  
da p. 4 p. 7

La ripresa economica

**Il merito è di chi non si è arreso alla pandemia**

Raffaele Marmo

**G**li ultimi numeri dell'Istat e dei previsori (a cominciare dalla Bce) consentono di ipotizzare come reale lo sperato e vitale rimbalzo dell'economia per l'autunno. Ma il Pil, nel tornante della storia che stiamo attraversando, non è solo l'indicatore che misura lo stato della nostra capacità di produrre, ma, mai come in questo caso, si configura come l'indice che certifica l'uscita dalla paura e dalla paralisi di un'intera società e di un sistema resiliente nel profondo. Diciamolo come va detto: quel numeretto positivo a due cifre che ci attendiamo per il secondo semestre dell'anno è merito di un sistema di imprese (di imprenditori e di lavoratori) che non si è fatto abbattere neanche dalla pandemia.

Continua a pagina 2

**DE LAURENTIIS POSITIVO AL COVID DÀ LA COLPA ALLE OSTRICHE TREMA LA LEGA CALCIO: ALL'ASSEMBLEA ERA SENZA MASCHERINA**



Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, 71 anni

**FUORIGIOCO**

Franci a pagina 3

DALLE CITTÀ

Firenze

**Paura da virus e crisi economica  
Meno iscrizioni agli asili nido**

Gullè in Cronaca

Firenze

**Restyling stadi  
Passa la norma  
Commisso plaude**

Fichera in Cronaca

Firenze

**Morte di Astori  
Chiusa l'inchiesta sul certificato**

Brogioni in Cronaca



L'allarme trascurato dalla politica

**«Droga, tolleranza zero»  
Casini sveglia il governo**

Coppari a pagina 13



Rivelazione nel libro del giornalista del Watergate

**Il segreto di Trump  
«Ho l'arma fine del mondo»**

Pioli a pagina 17

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI



**LA LUNA ROSSA**  
romanzo

Uno struggente rapporto padre-figlio si trasforma in una incantevole storia di riscatto.

PREFAZIONE DI RENZO ARDRE



HERNO

## la Repubblica

HERNO

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 45 - N° 215

Venerdì 11 settembre 2020

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,00

## Tre arresti, trema la Lega

Milano, ai domiciliari per evasione fiscale e peculato i commercialisti che controllano la cassa del partito  
Al centro dell'inchiesta una compravendita gonfiata con la Regione Lombardia da 800 mila euro

Referendum, il No tenta la rimonta sfruttando il fattore affluenza

Il commento

## Un'ombra su Salvini

di Carlo Bonini

A chi sin qui avesse solo orecchiato la storia dei "tre commercialisti della Lega", converrà familiarizzare rapidamente con i nomi di Michele Arturo Maria Scillieri, Alberto Di Rubba e Andrea Manzoni. Perché l'ordinanza del gip di Milano che li manda agli arresti domiciliari per peculato, turbata libertà nel procedimento di scelta e sottrazione del pagamento delle imposte non racconta solo una stangata ai danni della Regione Lombardia.

● continua a pagina 2

di Piero Colaprico e Sandro De Riccardis

La richiesta della procura risale al 15 luglio e la risposta del gip arriva ieri alle 12.40. È un fulmine a ciel sereno, quello che scaturisce dalla cancelleria del settimo piano del palazzo di Giustizia e fa tremare la trincea della Lega di Matteo Salvini, colpendone i fedelissimi commercialisti. Sono tutti e tre bergamaschi, e vanno agli arresti domiciliari.

Così come capita anche al cognato e prestanome del principale sospettato, e cioè Michele Scillieri: è infatti nel suo studio milanese di via Stelline 1 che il nuovo partito "Lega per Salvini Leader" trovò il primo domicilio ed è là che, ieri alle 22, c'erano ancora le luci accese, i cassetti aperti e i detective della Finanza al lavoro.

● continua alle pagine 2 e 3 con un servizio di Lopapa

Il dramma dei profughi in Grecia

Tra i fantasmi di Lesbo  
"Manca il cibo, aiutateci"

dalla nostra inviata Stefania Di Lellis

LESBO (GRECIA) - Su un muro ancora in piedi nel campo dei fantasmi qualcuno ha scritto: "Libertà di movimento". I pochi rimasti qui non sanno dire se la mano che ha tracciato quelle parole sia una di quelle che hanno dato fuoco a

Moria martedì sera. In ogni caso quelle fiamme ai 12 mila fuggiti dal campo di Lesbo non hanno regalato né libertà né movimento.

● alle pagine 12 e 13  
commento di Bernard-Henri Lévy  
servizio di Alberto D'Argenio

Virus, positivi 13 mila operatori scolastici

Scuola, la battaglia della febbre  
I governatori: va misurata in classe

Contagiato De Laurentiis, patron del Napoli  
A rischio in 50 tra cui i presidenti di serie A

di Giannoli, Merlo, Strippoli, Tina e Vanni ● alle pagine 4, 5 e 7

La Turchia e il Mediterraneo

Il sindaco che sfida Erdogan  
"Istanbul città del coraggio"

di Gianni Vernetti

«Istanbul è la città del coraggio democratico in Turchia». Così il sindaco Ekrem Imamoglu, 50 anni, riassume la sua sfida civile e politica nell'intervista esclusiva a Repubblica, ribadendo il carattere multietnico della metropoli sul Bosforo e

usando sulla trasformazione di Santa Sofia in moschea un linguaggio che lo distingue da Erdogan. Imamoglu ha vinto le elezioni guidando una coalizione che sorprese Ankara.

● a pagina 19  
con un articolo di Anais Ginori

Le idee

Se l'Europa non riesce a essere comunità

di Massimo Cacciari

Può un organismo politico vivere senza pensare a un proprio Fine? Senza concepire la struttura come esemplare nel realistico riconoscimento dei limiti della propria potenza?

● a pagina 28

Dov'è finita la meglio gioventù dei Cinquestelle

di Curzio Maltese

Il Movimento 5 Stelle fa le prove per diventare adulto. Non ha scelta, o cresce o muore. I giovani dalle vesti sgualcite hanno lasciato spazio a degli uomini in completi scuri.

● a pagina 29

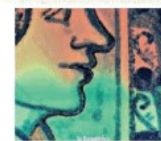
Sorpresa, i libri ringraziano i ragazzi

di Giuseppe Laterza

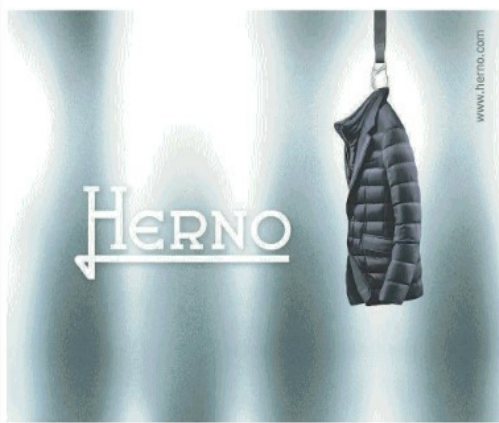
Tra tanti errori del senso comune sui consumi culturali degli italiani ce n'è uno particolarmente dannoso: la convinzione che i giovani non leggano.

● a pagina 33

Domani in edicola



L'inserto Robinson e gratis Camilleri



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie,  
Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 -  
Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

CON  
Giorgio Bocca  
€ 11,90

NZ

Cultura Addio a Franco Maria Ricci  
L'intellettuale del bello: sua la rivista Fmr

MASSIMILIANO PANARARI - P. 22



Elisabetta Sgarbi Gli Oscar in gabbia  
ma l'arte può essere anche immorale

L'INTERVENTO - P. 23



ARVAL STORE  
Torino

# LA STAMPA

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 2020

PRIVATI  
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI  
arvalstore.it  
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.249 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

OGGI IN EDICOLA È LA STAMPA, BELLEZZA!  
GIORGIO BOCCA 1920 | 2020

### L'INTERVISTA

LA COMMISSARIA JOHANSSON

“Regole sull’asilo per evitare nuove Lesbo”

MARCO BRESOLIN  
INVIATO A BRUXELLES



Migranti a Lesbo - P. 13

### LE OMBRE DEL CASO NAVALNY

I GIOCHI PERICOLOSI DI USA, GERMANIA E RUSSIA

MERKEL, PUTIN E LA GUERRA DEL GASDOTTO

LUCIO CARACIOLO

La vera posta in gioco nello scontro interno al triangolo Russia-Germania-Stati Uniti accentuato dalla crisi bielorussa e dal caso Navalny giace presso i fondali del Mar Baltico, in prossimità di Greifswald. Questa città anseatica nel Meclemburgo-Pomerania Anteriore è capolinea del gasdotto Nord Stream 2 in partenza da Vyborg. Parallelo al tubo originario, già attivo nel trasporto diretto di gas dal produttore russo al consumatore tedesco. Mancano pochi chilometri all’aggancio, che raddoppierebbe la capacità della condotta, da 55 a 110 miliardi di metri cubi annui. Una marea stante l’attuale congiuntura economica, sotto shock da Covid-19. Un passo decisivo in avanti per fare della Germania il super-hub gasiero europeo, appena superata l’emergenza.

CONTINUA A PAGINA 21

ARVAL STORE  
Torino  
Corso Rosselli 236

INTERVISTA AL GOVERNATORE DELL'EMILIA ROMAGNA BONACCINI: SAVIANO SU ZINGARETTI SBAGLIA

## “Alle regioni serve il Mes basta coi Niet dei 5 Stelle”

Lombardia Film Commission, arrestati tre commercialisti della Lega

ALLA RIUNIONE DI LEDA AVEVA GIÀ I SINTOMI  
IL COVID, DE LAURENTIIS E I GUASCONINO MASK

FLAVIA PERINA

Con il ricovero di Aurelio De Laurentiis si precisa l'antropologia del guascone No-Mask. - P. 21

FABIO MARTINI

Basta con i no dei Cinque Stelle. In un'intervista a La Stampa, il governatore dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, invita il Movimento a non indugiare più sui fondi Ue: «Recovery Fund e Mes sono risorse che possono permettere all'Italia di fare il salto di qualità». - SERVIZI - PP. 2-5

IPOTESI QUARANTENA RIDOTTA A 10 GIORNI

Ecco il nuovo piano salute 12 miliardi agli ospedali

PAOLO RUSSO

E' pronto il piano quinquennale di investimenti del ministero della Salute con i fondi del Recovery. - P. 2

L'OMICIDIO DI COLLEFERRO

Willy, ambulanza attesa un'ora per fare 250 metri

NICCOLÒ CARRATELLI



Willy Monteiro Duarte - P. 11

### UN TRAGUARDO STORICO

Mille volte Ferrari, in Formula Uno mai nessuno come lei



Valentino Rossi in una foto del 20 novembre 2008 a bordo della Ferrari F2008 sul circuito del Mugello. PAULIZIO DI G. INNOCENTI/ANSA / D'ORSI/STEMANZINI PP. 26-27

LA ROSSA SEMPRE NEL CUORE CHE FESTA NEL MIO MUGELLO

VALENTINO ROSSI

Sono molto invidioso dei piloti di Formula 1 perché andranno a correre al Mugello, mentre noi quest'anno non potremo farlo. Si divertiranno da matti perché è una delle piste più belle, più tecniche e più toste del mondo, in moto e anche in macchina. - P. 27

### IL DIBATTITO

LA FORZA BRUTA CHE DISTRUGGE L'ALTRO

LA MENTALITÀ FASCISTA DEI SUPERUOMINI

DACIA MARAINI

C'è sempre chi crede nella forza come unica ragione per superare, vincere, dominare gli altri ma adesso si sentono più legittimati. Come è avvenuto nel pestaggio di Willy Monteiro Duarte.

CONTINUA A PAGINA 11

### I DIRITTI

L'EQUILIBRIO TRA INTERESSI CONTRAPPosti

LA DURA SCELTA TRA LIBERTÀ E SICUREZZA

CHIARA SARACENO

In questi mesi abbiamo fatto l'esperienza collettiva di due diversi conflitti nel campo dei diritti. Il primo riguarda un conflitto tra diritti - tra il diritto alla salute e il diritto alla libertà - il secondo riguarda il conflitto tra "avanti diritto" - P. 21

### BUONGIORNO

Lo sventurato presidente della regione Piemonte, Alberto Cirio (Forza Italia), ieri si è esibito in una delle più temerarie escursioni nelle selvagge terre del pensiero. Nell'inaugurare un centro sportivo per ragazzi, o qualcosa del genere, ha esortato eletti ed elettori a incentivare le attività ginniche in orario scolastico, come negli anni del fascismo. Poi, ha detto, caduta la dittatura, per reazione cadde anche l'insegnamento motorio. Ora io, prima di cedere il passo a obiezioni giustamente nerborute, ne propongo due. Prima, da codardo, sarei stato un po' più prudente nell'elogio della vigoria, in ore in cui è sospettata di istigazione all'omicidio. Seconda, a rischio di passare per radical chic, sarei per l'abolizione istantanea, via dpcm, dell'educazione fisica, che da studente mi fu dispo-

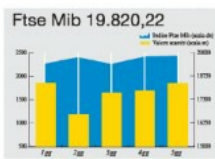
### Ginnasti e funamboli

MATTIA FELTRI

mente infitta e in assenza di docce: poi ci toccava tornare in aula in circostanze miasmatiche. Ma questi miei rilievi dappoco sono nulla davanti a quelli gravosi delle sentinelle della democrazia. L'evocazione dei talenti atletici del mussolinismo ha fatto squillare alti gli allarmi. Fra i tanti, esemplare quello di Nicola Fratoianni, della sempre vigile Sinistra Italiana: forse Cirio si riferiva alla cura del corpo a base di manganello e olio di ricino riservata agli oppositori che difendevano la libertà? Il guizzante passaggio dal salubre quadro svedese al cupo quadro politico dimostra che il salto triplo non è questione muscolare. Così Cirio è stato sollecitato alla gagliarda discolpa: io sono albesse, ho l'antifascismo nel dna! Bei tempi però: se ne prende uno al giorno e lo si fa nero, anche se non lo è.

HERNO





BORSA +0,25% 1€ = \$1,1849

BORSE ESTERE		INDICATORI	
Dow Jones	27.884	Euro-Storline	0,9159
Nasdaq	10.947	Euro-Yen	126,76
S&P 500	3.246	Euro-Fr.Sv.	1,0789
Nikkei	23.526	Euro-Yuan	6,1082
Francofort	13.808	Btp 10 Y	0,7184
Zurigo	10.387	Bund 10 Y	-0,8431
Londra	5.003	FUTURE	
Parigi	5.054	Euro-Btp	146,04
VALUTE		Euro-Doll.	175,45
Euro-Dollaro	1,1849	Ftse Mib	19.816

**Radici vola in borsa sulle ali del nuovo pavimento anti-Covid19**

Dopo aver concluso la sperimentazione con lo Spallanzani il gruppo bergamasco potrà offrire il prodotto in fibra sintetica  
**Berengario a pagina 15**



**Milano crede nel rilancio con la fashion week phigital**

Dal 22 al 28 settembre in calendario 64 show con 23 sfilate fisiche

**Merli in MF Fashion**

Anno XXXI n. 180  
Venerdì 11 Settembre 2020

€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine for Fashion n. 105 a €2,00 (P.120) + € 3,00 - Con MF Magazine for Living n. 48 a €2,00 (P.120) + € 3,00 - Con MF Fibra Design n. 44 a €2,00 (P.120) + € 3,00 - Con MF Magazine for Finance n. 105 a €2,00 (P.120) + € 3,00 - Con MF Magazine for Living n. 48 a €2,00 (P.120) + € 3,00 - Con MF Fibra Design n. 44 a €2,00 (P.120) + € 3,00 - Con MF Magazine for Finance n. 105 a €2,00 (P.120) + € 3,00

**SFIDE CONFERMATE LE RIVELAZIONI DI MF: ANCHE CA' DE SASS NELLA CORDATA ITALIANA**

# Asse Intesa-Cdp per Borsa spa

La banca guidata da **Messina** si schiera con **Euronext** per conquistare Piazza Affari  
Ma la **vittoria** all'asta Lse non è scontata: gli **svizzeri** pronti ad arrivare a **4 miliardi**  
Ieri girandola di **summit**: Zurigo cerca alleati, mentre i **francesi** incontrano Gualtieri

**LAGARDE (BCE) NON DOMA IL SUPER-EURO, CHE TORNA VERSO 1,2 DOLLARI**



**HA VENDUTO MONTAIGNESEI**  
*De Benedetti dice addio al mattone francese e incassa una maxi-plusvalenza*

**BONUS & C**  
*Arriva borsellino fiscale per lo scambio di crediti tra privati*

**DIRITTI TELEVISIVI**  
*Galliani spinge la Serie B contro la Serie A per bloccare l'avanzata dei private equity*



# EUROVITA

Siamo specializzati nel ramo **VITA**

Grazie a una *esperienza finanziaria consolidata* e a *tecnologie innovative*, progettiamo con i nostri partner *soluzioni su misura* per il cliente.  
Puntiamo all'eccellenza nella *gestione del capitale* per rendere concrete le *prospettive di investimento* di chi si affida a noi.

Visita il sito [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it)

## PORTI, TRASPORTO MERCI -11,5% NEL SEMESTRE

Causa Covid e lockdown, secondo **Assoport** nei primi sei mesi del 2020 calo dell' 11,5% per le merci movimentate nei porti, pari a 198.031.900 tonnellate. In dettaglio, le tonnellate di rinfuse liquide imbarcate e sbarcate sono state 65,7 milioni (-16,2%), mentre è maggiore il decremento delle rinfuse secche (-23,1%) per un totale di 23,2 milioni di tonnellate. A sorpresa (ma il dato è alterato dalla ripresa del transhipment a Gioia Tauro) i traffici containerizzati sono cresciuti del 3,1% nel semestre (56,8 milioni), mentre sono scesi del 9% i carichi rotabili (43,8 milioni di tonnellate) e un calo ancora maggiore (-29,6%) hanno subito le merci varie (8,3 milioni di tonnellate). Quanto al traffico passeggeri (-56,1%), i crocieristi sono stati 482.943 nel semestre (-89%), i viaggiatori sui traghetti attivi su rotte di lungo raggio risultano 1.897.445 (-63,5%), e quelli imbarcati e sbarcati dai collegamenti di corto raggio sono stati 6.882.420 (-40,3%). (riproduzione riservata)



## Il Piccolo

Trieste

RECOVERY FUND: i progetti PER IL FUTURO

### Il dossier Trieste punta su navi a energia green E Porto vecchio aspetta

*Rifornimenti elettrici: Autorità, Acegas e Terna presentano il maxi piano a Conte Caccia ai fondi. La Regione lamenta di non essere coinvolta: «Così è anarchia»*

Diego D' Amelio / trieste Arriva da Trieste (e più precisamente dal suo porto) il primo progetto sottoposto dal Friuli Venezia Giulia al governo per ottenere i finanziamenti del Recovery Fund. **Autorità portuale**, Acegas e Terna puntano su un piano 45 milioni per elettrificare le banchine dello scalo, permettendo alle navi ormeggiate di avere corrente senza tenere i motori accesi. La giunta regionale benedice e a sua volta chiederà a Roma di impegnarsi per lo sviluppo del Porto vecchio di Trieste, ma il presidente Massimiliano Fedriga critica il mancato coinvolgimento delle Regioni nel lavoro di coordinamento. Il governatore parla di «rischio anarchia», denunciando l'impossibilità di conoscere e indirizzare quanto bolle nelle pentole di grandi soggetti dell'industria e delle infrastrutture. Fedriga non ha partecipato infatti all'incontro organizzato a margine della cerimonia conclusiva di Esos 2020 tra il premier Giuseppe Conte, il ministro Stefano Patuanelli, il presidente dell'**Autorità portuale** Zeno D' Agostino e il ceo di Costa crociere Michael Thamm. Occasione per presentare al premier il progetto triestino, che fa parte di un pacchetto di decine di proposte che l'Authority ha nel cassetto e che si giocherà qualora emergano altre occasioni per attingere ai fondi europei. La punta di diamante è però il piano legato al cosiddetto cold ironing, ovvero la possibilità per le navi di attingere alla rete elettrica per alimentarsi, spegnendo gli inquinanti e rumorosi motori a combustibile fossile che oggi restano accesi anche in ormeggio. Il progetto dell'**Autorità portuale** costa 15 milioni, necessari a realizzare una serie di sottostazioni elettriche con cui portare energia in Porto vecchio, alla Stazione marittima, sui moli del porto nuovo e nelle aree di sviluppo a est dell'oleodotto. Ogni banchina sarebbe così dotata delle attrezzature per consentire alle navi da crociera (le più energivore) e a quelle mercantili di collegarsi alla rete. Il progetto mira inoltre a creare infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici che sempre più saranno impiegati nello scalo e a portare maggiori flussi di corrente verso aree industriali come il Coselag e FreeEste, per le auspicabili occasioni di sviluppo della manifattura legata ai traffici. La transizione energetica condurrà insomma a un maggiore impiego dell'elettricità e ai picchi che si verificheranno all'arrivo di piccole città galleggianti come sono le navi bianche. E se l'**Autorità portuale** si occupa dell'ultimo miglio, un parallelo progetto di Acegas e Terna servirà a portare a Trieste ulteriori quantità di corrente, da dirottare in parte verso i moli. Con un impegno da trenta milioni, le due società vorrebbero incrementare la portata della linea che collega Redipuglia a Padriciano, ma soprattutto creare un sistema smart, capace di assicurare una più efficiente gestione della rete. Il progetto parte dalla previsione di un cospicuo aumento dell'impiego di pannelli fotovoltaici nel prossimo futuro: si punta allora a realizzare un sistema di accumulo dell'energia eccedente prodotta dai pannelli dei privati e di successiva distribuzione, in modo tale da alimentare i bisogni di energia crescenti della città e in particolare quelli del porto, senza dover creare nuove centrali. Ma le fonti rinnovabili non bastano e per questo si dovrà accrescere la portata della linea da Redipuglia, senza escludere l'impiego di nuovi cavi che potrebbero essere posati sui fondali marini. Il Recovery Fund valorizza anzitutto la sostenibilità ambientale e per l'**Autorità portuale** il cold ironing appare la prospettiva più spendibile, ma il porto ha accumulato negli anni decine di







## Il Piccolo

### Trieste

---

progetti da tirare fuori alla bisogna: sommandoli tutti si supera agevolmente il miliardo di euro, dall' ampliamento delle banchine esistenti alle bonifiche dei terreni inquinati, dall' aumento della capacità ferroviaria alla realizzazione del piano regolatore per il porto di Monfalcone, fino allo sviluppo delle potenzialità del digitale nella gestione dei flussi di veicoli e nell' impiego sicuro dei dati. Il progetto principe è emerso solo perché presentato a Conte dopo un evento ufficiale e non è dato a sapere se altri soggetti stiano lavorando per sottoporre al governo idee finanziabili. Il presidente Fedriga allarga le braccia: «Purtroppo è l' anarchia e, se non ci sarà coordinamento con i territori, sarà un fallimento. Le Regioni non sono in grado di sapere cosa stanno progettando i vari player e chiedono da settimane di essere coinvolte». Ma il governatore non vuol stare con le mani in mano e un' azione di lobbying è già stata avviata nei confronti di Roma. «Ne ho parlato a Conte», dice Fedriga, che per Trieste vede «la riqualificazione del Porto vecchio, dove potremo portare tutta la parte di ricerca e innovazione. Il sindaco Dipiazza mi dice che ci sono molte manifestazioni di interesse e ora vanno approvati l' Accordo di programma e la variante entro alcune settimane». Per Udine esiste invece un progetto da un miliardo per riqualificare i trasporti ferroviari: «Non è possibile che la ferrovia continui ad attraversare la città tagliandola in due». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Il Piccolo

Trieste

D'Agostino, dopo la vittoria al Tar, ha tre settimane di tempo per presentare la domanda Sullo sfondo restano la possibile presidenza continentale e 13 poltrone da assegnare in Italia

### Zeno, il tempo delle scelte II bis è a portata di mano tra Europa e qualche sirena

Il focustrieste Prima la decadenza chiesta dall' Anac, poi la rivolta della città e della politica, quindi la vittoria davanti al Tar. Dopo mesi sulle montagne russe, per Zeno D'Agostino comincia il percorso verso il possibile bis alla guida dell' **Autorità portuale**. Il ministero dei Trasporti ha appena pubblicato il bando per la raccolta delle manifestazioni di interesse per il conferimento dell' incarico di presidente di tredici **Authority** del mare in scadenza sul totale di sedici. Il governo vuole tenere il manager veronese e sarà dunque soprattutto lui a dover decidere se restare o tentare altre avventure, mentre continuano in parallelo le trattative che potrebbero portare D'Agostino addirittura al vertice di Espo, associazione che rappresenta i porti europei. Entro il 27 settembre, i candidati alla presidenza delle **Autorità** portuali italiane dovranno inviare il proprio curriculum. La procedura prevede che gli interessati possano indicare i porti di preferenza, ma ciò non sarà vincolante per il Mit, cui spetta raccogliere i nomi e poi procedere alle nomine (dopo il confronto con le Regioni) senza stilare graduatorie. E dopo le calde parole spese dalla ministra Paola De Micheli e dal collega triestino Stefano Patuanelli, sarebbe sorprendente se a Roma decidessero di insediare a Trieste una persona diversa da D'Agostino. Il presidente non ha ancora inoltrato domanda, ma ci sono tre settimane di tempo. Il bando apre peraltro anche un' incognita legata al segretario generale Mario Sommariva, che potrebbe essere tentato dall' idea di assumere in prima persona la presidenza di un' **Autorità portuale**, dopo aver svolto per un mese il ruolo di commissario straordinario in sostituzione del decaduto D'Agostino e dopo aver accumulato una lunga carriera in ambito **portuale**. Sommariva potrebbe cercare il ritorno a Bari o il riavvicinamento alla sua Liguria. Articoli della stampa di settore ipotizzano inoltre che il ticket D'Agostino-Sommariva possa spostarsi a Genova, qualora alle prossime elezioni regionali la spunti il centrosinistra. Al momento si tratta di rumors e pare difficile che D'Agostino non cerchi il rinnovo a Trieste, dopo l' affetto che l' ha investito in città e davanti alla possibilità di chiudere le partite aperte nel primo mandato, dal potenziamento della capacità ferroviaria all' avvio del Molo VIII, passando per gli interessi di grandi player internazionali, l' allungamento del Molo VII e l' ingresso di Duisport negli interporti di Trieste e Cervignano. Allo stesso tempo, però, il manager pubblico sa che il privato potrebbe offrire posizioni e stipendi di grande rilievo a chi si è messo in mostra a livello europeo nel comparto della logistica. Un' esposizione che gli è valsa due anni fa la nomina a vicepresidente di Espo, in rappresentanza dei porti dell' Europa meridionale. Ora D'Agostino è in lizza per la presidenza dell' associazione, che sarà votata a novembre. I giochi diplomatici fra i diversi paesi lo danno testa a testa con l' altra vicepresidente Annaleena Mäkilä. D'Agostino pare comunque disposto a riconoscere il peso dei sei anni di vicepresidenza della collega finlandese e potrebbe accettare di farsi da parte, occupando per un altro biennio la poltrona di numero due in attesa del salto. Dipenderà soprattutto dalla spinta dei porti mediterranei, cui per alternanza spetta la guida di Espo e che potrebbero insistere perché D'Agostino vada fino in fondo. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Piccolo

Trieste

terminalisti, spedizionieri e agenti marittimi

### Gli operatori dello scalo si schierano e blindano il ticket con Sommariva

trieste Riconfermare Zeno D' Agostino e schiudere finalmente la prospettiva del Porto franco internazionale di Trieste. È quanto chiede al governo il presidente di Confetra Fvg Stefano Visintin, in rappresentanza di terminalisti, spedizionieri e agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia. «Auspico che il presidente sia riconfermato alla guida dell' **Autorità portuale** - dice Visintin - perché si possano raggiungere gli obiettivi che ha fissato e che abbiamo condiviso. Il mondo del porto è compatto dietro a D' Agostino, che deve continuare nel suo lavoro, perché quattro anni di presidenza non sono sufficienti per raggiungere gli obiettivi di medio-lungo termine che ci siamo dati». Il timore che il ticket con Mario Sommariva si interrompa non è nascosto: per Visintin, «parliamo di una coppia vincente grazie a capacità e caratteri diversi. Rischieremmo che a Trieste la magia si rompa, ma è comprensibile che la caratura raggiunta conduca entrambi ad aspirare a una presidenza». Dopo il rinnovato impegno assunto a Espo 2020 dal ministro Stefano Patuanelli sull' extradoganalità del porto triestino, Visintin sottolinea che «è ormai chiaro che deve essere il governo a mettere a posto le cose, riclassificando lo scalo all' interno delle zone extradoganali previste dal Codice doganale europeo. Il ministero dell' Economia è freddo? Non spetta a un ministro o a un funzionario essere d' accordo o meno: qui si tratta di adempiere al dettato di un trattato di pace, tanto più che ciò porta vantaggi erariali e fiscali per lo Stato italiano. Il ministro Patuanelli ha chiesto di essere giudicato dai triestini sulla base dell' istituzione o meno del Porto franco di Trieste e su questo lo giudicheremo, premettendo ovviamente che siamo tutti con lui in questa battaglia». --



## Il Piccolo

Trieste

il progetto immaginato nell' antico scalo

### La Soprintendenza vincola i magazzini Stop alla nuova piscina in Porto vecchio

*A sorpresa imposta la tutela diretta su tutti gli edifici dell' area ex Ford. Iter bloccato. Dipiazza: «Ci sposteremo più in là»*

Andrea Pierini L' operazione piscina terapeutica in **Porto** vecchio riparte da zero. Il motivo l' ha spiegato il Comune ai nove soggetti in corsa per la costruzione del nuovo impianto: la zona inizialmente individuata per realizzare l' opera - che comprende i magazzini 32 e 33 e l' edificio 133, inseriti in quella che viene indicata come area ex Ford -, non è più disponibile dal momento che la Soprintendenza ai Beni culturali ha scelto di sottoporla a vincolo diretto. Una forma di tutela quindi ben più rigida rispetto a quella inizialmente prevista. La notizia ha avuto l' effetto di un' autentica doccia fredda, anche se il sindaco Roberto Dipiazza, peraltro non nuovo a scontri con i vertici delle Belle Arti come testimonia il caso sala Tripovich, sfodera questa volta un invidiabile aplomb, evitando polemiche con la numero uno di Palazzo Economo, Simonetta Bonomi. «Mettono il vincolo? E noi andiamo 50 metri più avanti. Poi ci diranno loro cosa fare in quei magazzini». Il vincolo diretto, infatti, cambia e non poco le carte in tavola. Imponendo questo tipo di tutela, la Soprintendenza fornisce indicazioni rigorose su quali sono gli elementi caratteristici di un edificio da preservare e, quindi, da non modificare in fase di ristrutturazione: solitamente le facciate, i pavimenti e i solai. Per intendersi è quello che è accaduto al Magazzino vini sulle Rive: anche in quel caso la riqualificazione ha dovuto mantenere il "contenitore" esterno. Il vincolo indiretto, più soft, prevede invece limitazioni per non danneggiare gli edifici tutelati, come ad esempio obblighi sulle nuove costruzioni nelle altezze o nei colori. La nuova procedura rallenta dunque ulteriormente la soluzione di un problema in piedi dall' agosto del 2019, data del crollo della piscina Acquamarina. Per superare l' impasse, da tempo era emersa l' ipotesi di un nuovo impianto in **Porto** vecchio. Il primo a farsi avanti era stato il costruttore Monticolo, il quale aveva anche avviato delle interlocuzioni proprio con la Soprintendenza. La scelta dell' area dei Magazzini 32, 33 e dell' edificio 133, appunto l' ex quartiere Ford, era stata fatta in base a un' analisi degli spazi in ordine alla variante del piano regolatore del Comune che indicava la zona che va dal nuovo centro congressi alle società veliche di Barcola come deputata alle attività sportive. L' opzione Monticolo, però, era stata ritenuta non convincente dal punto di vista finanziario tanto da spingere poi il Comune ad avviare una procedura di manifestazione di interesse per individuare altre possibili soluzioni. Alle nove realtà che avevano aderito era stato chiesto di consegnare progetti preliminari e documentazione sulla sostenibilità finanziaria entro il 25 settembre nella consultazione preliminare di mercato. Ieri però, come detto, è arrivata la doccia fredda sotto forma di mail invitata dagli uffici ai candidati per comunicare «la sospensione dei termini della procedura in essere a seguito di individuazione di un nuovo sito». Nella mail viene messa anche nero su bianco il motivo dello stop. «In data 7/9 è prevenuta da parte della Soprintendenza la notizia dell' imminente apposizione del vincolo diretto sugli edifici già individuati». Il sindaco però, come detto, si smarca da ogni polemica: «Andremo 50 metri più in là. Del resto andando verso il bagno Ferroviario abbiamo magazzini all' infinito. La Soprintendenza deve rispettare le leggi e l' Italia è fata così» spiega con tono quasi rassegnato. Quanto all' ente di piazza Libertà trapela solo un certo fastidio per la quella che viene considerata





## Il Piccolo

Trieste

---

una "fuga di notizie" anche perché, viene fatto capire, che l' apposizione del vincolo diretto sull' ex quartiere Ford è ancora solo una ipotesi, seppur più volte annunciata. In ogni caso, assicurano da Palazzo Economo, non c' è nessuna volontà di limitare possibili insediamenti anche se appare abbastanza inconciliabile la creazione di una piscina terapeutica negli edifici sottoposti a tutela. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## «La quota 130 è solamente provvisoria» Oggi un altro test generale

A. Zo.

Primo: la quota di 130 centimetri «riguarda il periodo tra l'autunno imminente e il 31 dicembre 2021, non a caso definito "fase provvisoria"». Secondo: «a regime la quota di salvaguardia sarà quella ufficialmente stabilita in 110 centimetri». Terzo: «non sono escluse, con il progredire delle opere e il moltiplicarsi dei test di funzionamento su tutte le barriere, future chiusure ancora in fase provvisoria a quote inferiori». Il commissario «sblocca cantieri» del **Mose** Elisabetta Spitz ieri ha voluto precisare il tema che nei giorni scorsi ha fatto discutere, portando anche a un'interrogazione parlamentare del M5s: ovvero che le chiusure del **Mose** quest'autunno saranno previste solo con maree sopra i 130, cioè quelle più disastrose per la città. Dopo il primo test di sollevamento generale del 10 luglio, infatti, da ottobre le dighe potranno essere alzate in emergenza sebbene l'opera non sia ancora conclusa. Spitz ha voluto poi aggiungere altre due postille: che questa procedura non è stata un suo diktat, ma è stata condivisa nella cabina di regia coordinata dal prefetto Vittorio Zappalorto; e che manca l'ultimo timbro che è quello del comitato tecnico del Provveditorato. Oggi intanto ci sarà il terzo sollevamento complessivo, dopo quello di luglio con il premier Giuseppe Conte e quello del 7 agosto. Le dighe saranno sollevate dalle 10 del mattino e dovrebbero salire in un'ora e mezza. I lavori proseguono, ma i compressori allacciati sono infatti ancora gli stessi di un mese fa. Le due ore previste da Spitz nella procedura sono infatti cautelative in caso di problemi. Al lavoro ci saranno le solite 4 squadre con circa 80 tecnici.



**Spitz: «Mose alzato a 130 fino a quando non sarà finito»**

IL TEST VENEZIA Torneranno oggi a sollevarsi tutte insieme le paratoie del **Mose**, nelle quattro bocche di porto, con l'obiettivo di formare le quattro squadre di lavoratori (di Thetis, Comar e Consorzio) che dovranno occuparsi delle procedure in caso di emergenza nei vari turni. E mentre tra gli addetti ai lavori c'è attesa per la nomina del commissario liquidatore del Consorzio Venezia Nuova, promesso entro trenta giorni dal Decreto Agosto e che ha segnato la nascita della nuova agenzia che si occuperà della salvaguardia della laguna, si guarda con attenzione al cronoprogramma già stabilito e alle future scadenze. In particolare per i prossimi sollevamenti quando ci si addenterà nella stagione delle acque alte: uno sarà all'inizio di ottobre e uno, con gli impianti stavolta finalmente definitivi, che dovrebbe svolgersi tra il 20 e il 30 dello stesso mese. Nel frattempo si chiariscono i contorni della fase provvisoria di avvio del **Mose**: la quota di salvaguardia stabilita per ora è di 130 centimetri, mentre a regime sarà quella ufficialmente stabilita a 110 in Punta della Salute. «Il 130 è un valore ampiamente discusso sia nella Cabina di Coordinamento per la Condivisione istituita in Prefettura di Venezia sia con i principali enti terzi interferenti con i sollevamenti (Capitanerie di Porto e Porto) - precisa il commissario straordinario Elisabetta Spitz - fino ad essere formalmente anticipata a tutti i soggetti istituzionali in qualche misura coinvolti. Ma non è una scelta unilaterale di Commissario straordinario e Provveditore alle Opere pubbliche». Dunque i 130 cm riguarderebbero esclusivamente il periodo fino al 31 dicembre 2021 perchè le opere non sono completate e il sistema di protezione non può funzionare a pieno regime. Spitz respinge quindi le accuse che le erano state mosse da alcuni ambientalisti che avevano annunciato di voler ricorrere alla magistratura sul ruolo del commissario straordinario del **Mose**, «che deve soltanto sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del sistema **Mose**». «La quota di salvaguardia dei 130 centimetri - prosegue Spitz - pur preliminarmente condivisa a livello istituzionale, richiede, congiuntamente alla procedura che regolerà con precisione le azioni connesse ai sollevamenti, ulteriori passaggi approvativi, tra cui fondamentale quello del comitato tecnico del Provveditorato. La scelta è stata effettuata in base a criteri prudenziali che rispecchiano l'attuale fattibilità di chiusura delle barriere, ma non esclude, con il progredire delle opere e con il moltiplicarsi dei test di funzionamento in contemporanea su tutte le barriere, future chiusure provvisorie a quote inferiori». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

RAFFAELLA VITTADELLO





## La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

i nodi della salvaguardiaLa grande opera

### Mose alzato solo a 130 perché non è finito Spitz: «Quota concordata con il Porto»

Senato, modifiche al decreto sull' Agenzia: «Un ruolo per il ministero dell' Ambiente». Emendamenti inviati al premier Oggi dighe alzate terza prova alle bocche di porto

Alberto Vitucci La nuova Agenzia per la laguna non dipenderà soltanto dal ministero delle Infrastrutture. Ma le sue azioni dovranno essere avviate «di concerto con il ministero per l' Ambiente e del mare». Primo punto a favore degli ambientalisti sulla vicenda della nuova Autorità unica per la laguna. Ieri la commissione Ambiente del Senato ha votato il parere sul «Decreto Agosto» approvato dal governo il 14 agosto scorso, dove all' articolo 95 viene introdotta la nuova Autorità. «E' opportuno inserire il ministero dell' Ambiente», dice Andrea Ferrazzi, capogruppo del Pd. L' altra modifica proposta riguarda lo stralcio delle competenze sugli edifici demaniali, in un primo momento previste. «Per non creare doppiopioni con altri uffici dello Stato», si legge nel parere. C' è anche la richiesta del Comune di riavere la giurisdizione sulle acque urbane. Nella prima bozza la nuova Agenzia dovrebbe infatti occuparsi anche della circolazione nei rii e degli spazi acquei. «Dovrà essere in campo alla Presidenza del Consiglio», ha scritto nei giorni scorsi il sindaco Brugnaro al governo, «e dare un ruolo importante agli enti locali». Modifiche sostanziali, che adesso il governo sta prendendo in esame.

«Siamo disponibili a valutare caso per caso le proposte di modifica», fa sapere la Presidenza. I ter abbastanza stretto, che prevede la conversione in legge del decreto entro la metà di ottobre. Da allora potrebbe essere operativa la nuova Autorità, che dovrà sostituire l' ex Magistrato alle Acque nel governo unitario della salvaguardia della laguna. Un altro punto contestato. Perché la gloriosa magistratura creata dalla Serenissima nel 1501 è stata cancellata dal governo Renzi dopo lo scandalo del Mose. In compenso si sono moltiplicati i commissari. Dopo i due del Consorzio (nominati dall' Anac e dal ministero dell' Interno) è arrivata la commissaria Sblocca cantieri del Mose Elisabetta Spitz, ex direttore centrale del Demanio. Alcuni suoi atti hanno in questi giorni sollevato aspre polemiche. In particolare la bocciatura del progetto di piazza San Marco, già approvato in febbraio dalla Soprintendenza. E la direttiva inviata a prefetto, questore e sindaco che prevede di rialzare il Mose in autunno solo con maree superiori a 130 centimetri. «Un abuso di potere», accusano gli ambientalisti, che hanno annunciato un esposto in Procura, «il suo decreto di nomina prevede per il commissario solo l' attività di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori per il completamento del Mose. Non certo modifiche del progetto e della sua gestione». Perché chiudere solo a 130 centimetri, quando più di metà della città è già sott' acqua, con 60 centimetri in Basilica e in piazza San Marco? «Perché le opere non sono completate», ammette la commissaria, «e il sistema di protezione non può funzionare a pieno regime. Siamo in una fase provvisoria fino al 31 dicembre 2021. Da allora la quota di salvaguardia sarà quella ufficialmente stabilita in 110 centimetri». Una «novità» che la commissaria assicura essere stata «ampiamente discussa nella Cabina di coordinamento in Prefettura», e anche con Capitaneria di porto e Autorità portuale. «Non costituisce in alcun modo una scelta unilaterale del commissario». «In ogni caso», precisa ancora Spitz, «la quota del prossimo autunno dovrà essere approvata dal Cta, il Comitato tecnico di magistratura. La scelta è stata effettuata sulla base di criteri prudenziali, che rispecchiano l' attuale fattibilità





## La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

---

di chiusura delle barriere. Non si esclude che con il progredire delle opere e il moltiplicarsi dei test e delle prove si possano ipotizzare future chiusure a quote inferiori». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Costa cancella tutte le crociere a Venezia fino a marzo

MAURIZIO CREMA

TURISMO VENEZIA Costa Crociere conferma l' addio a Venezia almeno fino al marzo del 2021 ma anche Trieste non può esultare. La compagnia controllata dall' americana Carnival, che domenica ha festeggiato la ripresa delle rotte proprio in Adriatico con la Deliziosa, non farà più rotta su Trieste da inizio gennaio a fine marzo. E il **porto** giuliano non è ancora pronto per ospitare le grandi navi come la Firenze, attualmente in via di completamento nello stabilimento Fincantieri di Marghera (Venezia), che partirà per la sua prima crociera il 27 dicembre da Savona. La banchina del terminal di Trieste è ancora troppo corta. Ma questo per Venezia è una magra consolazione: navi come la Smeralda, la Diadema e la stessa Firenze sono troppo grandi per la Laguna. Nel frattempo il 19 settembre partirà da Genova la Costa Diadema con a bordo solo passeggeri italiani come tutte in Italia saranno le tappe di questa crociera. La compagnia ha ieri ridisegnato i suoi itinerari da ottobre 2020 a marzo 2021, che vedranno il ritorno graduale di un numero crescente di navi, all' insegna delle norme anti-Covid. Ma questa volta le porte saranno aperte anche ai cittadini europei. Costa lavora già con le autorità nazionali e locali dei Paesi inclusi negli itinerari con l' obiettivo di offrire una vacanza sicura: tra le misure già prese ci sono anche i test antigenici per gli ospiti e visite delle destinazioni con escursioni protette. Sperando di aumentare presto gli ospiti: oggi la Deliziosa naviga con 500 passeggeri invece di 2500. Per esempio la Costa Firenze, gemella della Venezia attualmente ferma in Asia, può ospitare più di tremila passeggeri. Da fine dicembre navigherà nel Mediterraneo occidentale tra Savona, La Spezia, Napoli, Valencia, Barcellona e Marsiglia. Dal 10 ottobre Costa Deliziosa allungherà la sua rotta in Adriatico alla Grecia. E il 3 gennaio 2021 partirà sempre da Trieste per il tredicesimo giro del mondo che durerà mesi. TORNANO EGITTO E GRECIA L' ammiraglia Costa Smeralda, la prima nave della flotta alimentata a gas liquefatto, dal 10 ottobre effettuerà crociere da Savona nel Mediterraneo occidentale. Da novembre Diadema proporrà una rotta di 12 giorni alle Isole Canarie, a cui si aggiungerà da dicembre un itinerario di 14 giorni diretto in Egitto e Grecia. Le altre crociere previste da ottobre 2020 a marzo 2021 saranno cancellate. Anche dal sito di Costa. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

porto

## Costa e Royal Caribbean escludono Venezia dalle crociere invernali

Venezia esclusa dal calendario delle partenze di Costa crociere anche per il prossimo inverno. La conferma è arrivata ieri con il programma ufficiale dell'attività della compagnia per i prossimi mesi dove lo scalo prescelto per le partenze nel mar Adriatico rimane quello di Trieste. Fissata invece la prima crociera per la nuova ammiraglia della compagnia, la Costa Fireze, gemella di Costa Venezia, che sarà consegnata prima di Natale dalla Fincantieri di Marghera. Il via è confermato per il 27 dicembre con una crociera di sette giorni nel Mediterraneo occidentale in partenza dall'home port di Costa a Savona. Proprio ieri anche la compagnia Royal Caribbean ha annunciato il riavvio delle crociere per le prossime settimane e lo home port di Venezia è sostituito nel 2021 da quello di Ravenna anche se nel sito della compagnia si parla di partenza da Venezia(Ravenna) e si vendono escursioni nella città lagunare. Anche Msc ha scelto il porto di Trieste per il riavvio delle crociere post Covid, escludendo per ora quello di Venezia. Tutte le compagnie di crociera sono in attesa di avere un quadro definitivo sulla possibilità di ritornare nello scalo veneziano, un home port che storicamente ha sempre garantito la massima capienza per le navi ospitate con una percentuale di riempimento pari solo a quella di Miami che è ai massimi a livello mondiale. Costa Crociere ha ripreso l'attività il 6 settembre scorso con la Costa Deliziosa partita da Trieste per un itinerario solo italiano con un protocollo sanitario che ha previsto il tampone prima dell'imbarco ad un numero limitato di passeggeri, 500, rispetto alla capienza originale. --Giulio De polo© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Mose, nuovo test sollevamento paratoie

*Fissata a 130 centimetri la soglia sopra la quale scatterà la movimentazione delle barriere. Critiche all' Autorità per la laguna: «tutto appiattito sull' opera, come se la laguna fosse un' autostrada»*

Più 130 centimetri a punta della Salute à la soglia di salvaguardia sopra la quale scatterà il sollevamento delle barriere del Mose, lo riporta Ansa. La decisione è stata comunicata dal Commissario straordinario per l' opera, Elisabetta Spitz, nella relazione trimestrale sull' andamento del sistema. Chi darà il via al sollevamento saranno Spitz e il provveditorato alle opere pubbliche di Cinzia Zincone. Il prossimo 11 settembre è prevista una nuova prova di sollevamento generale delle paratoie alle tre bocche di **porto**: Malamocco, Lido San Nicolò e Chioggia, dopo le prove di luglio e agosto. Intanto il capolista di "Per Mestre e Venezia - Ecologia e solidarietà", Michele Boato, con Maria Rosa Vittadini, ex direttore del servizio Valutazione dell' impatto ambientale (Via) e alcuni tecnici tra cui Antonio Rusconi della commissione Salvaguardia di Venezia, hanno preparato un elenco di emendamenti da portare ai gruppi in parlamento per ridiscutere il decreto legge agosto del governo all' articolo 95, che ha istituito l' Autorità per la laguna con il compito di gestire il Mose. «L' articolo va in parte riscritto - affermano - e per farlo è necessario che ad avere poteri di indirizzo e vigilanza sull' Autorità non sia il ministro delle Infrastrutture, ma quello dell' Ambiente. «La laguna non è un' autostrada - affermano - ma un sistema acqueo sul quale, in base alle direttive, Quadro Acque del 2000 e Alluvioni del 2007, ha competenza l' Autorità di bacino che redige i piani e li attua attraverso i Dpcm circa ogni sei anni, tenendo conto dei cambiamenti climatici e del rischio alluvionale. Il problema è che non sono mai entrati in laguna». Questo, secondo loro, doveva fare il decreto agosto. «Creare un approccio basato sull' ambiente lagunare generale, compreso il bacino scolante e il mare antistante, come indica l' Autorità di bacino, anziché puntare quasi esclusivamente sulla gestione del Mose».

**VENEZIA TODAY** Cronaca

**Mose, nuovo test sollevamento paratoie**

Fissata a 130 centimetri la soglia sopra la quale scatterà la movimentazione delle barriere. Critiche all' Autorità per la laguna: «tutto appiattito sull' opera, come se la laguna fosse un' autostrada»

La redazione 10 settembre 2020 11:44

3 più letti di oggi

1 Alla festa di San Marco, molti in Comune

2 Insieme ha 2 mesi di vita. Ad inizio un dibattito

3 Corteo per la Misa con Maria Rosa Vittadini

4 Tappa di rilievo, ancora a tempo per l'opera, autorità

**Il Mose è un aspetto**

«L'articolo va in parte riscritto - affermano - e per farlo è necessario che ad avere poteri di indirizzo e vigilanza sull' Autorità non sia il ministro delle Infrastrutture, ma quello dell' Ambiente. «La laguna non è un' autostrada - affermano - ma un sistema acqueo sul quale, in base alle direttive, Quadro Acque del 2000 e Alluvioni del 2007, ha competenza l' Autorità di bacino che redige i piani e li attua attraverso i Dpcm circa ogni sei anni, tenendo conto dei cambiamenti climatici e del rischio alluvionale. Il problema è che non sono mai entrati in laguna». Questo, secondo loro, doveva fare il decreto agosto. «Creare un approccio basato sull' ambiente lagunare generale, compreso il bacino scolante e il mare antistante, come indica l' Autorità di bacino, anziché puntare quasi esclusivamente sulla gestione del Mose».

Argomenti: [Autorità per la laguna](#), [Mose](#), [test](#)

# Il Nautilus

Venezia

## Porti di Venezia e Chioggia: aggiornamento sulle attività di escavo

Venezia -Procedono speditamente i lavori propedeutici ed esecutivi di escavo manutentivo nell' ambito dei progetti avanzati dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e approvati dal MIT, che ha anche stanziato 26 milioni di euro per i porti di Venezia e di Chioggia. Sono infatti già iniziate le attività di dragaggio all' ingresso del porto di San Leonardo, il cui accesso aveva subito una riduzione di pescaggio da parte della Capitaneria di Porto nel marzo di quest' anno. L' intervento ripristinerà il precedente pescaggio alla quota prevista dal vigente Piano Regolatore **Portuale**. La maggior parte dei sedimenti verrà conferita nell' Isola delle Tresse (ad oggi ne sono già stati conferiti circa 10 mila metri cubi); i fanghi di classe A saranno invece utilizzati per il ripascimento delle barene individuate in accordo con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche. Per quanto riguarda gli altri interventi previsti, AdSP sta procedendo in maniera serrata a completare tutte quelle attività tecniche e amministrative necessarie per procedere poi alla realizzazione degli escavi. In particolare, a Venezia: si attende approvazione da parte del PIOPP del progetto di escavo di circa 640 mila metri cubi di fanghi nel canale Malamocco-Marghera; ha appena ricevuto via libera il progetto relativo all' accosto San Marco Petroli nel canale industriale Sud; sono terminate le caratterizzazioni per gli escavi dell' accosto ME10, della Darsena della Rana e del Bacino 4; è in corso d' opera la caratterizzazione e l' analisi dei sedimenti nell' area di manovra d' accesso alla Darsena Irom. A Chioggia è stata completata la prima fase di caratterizzazione dei sedimenti che sono nella quasi totalità di classe B ed è in fase di elaborazione un progetto finalizzato al ripristino del pescaggio di alcuni accosti da trasmettere al PIOPP per la necessaria autorizzazione dei lavori.



# La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

L'annuncio DI COSTA

## Navi da crociera dal 10 ottobre anche a Savona

Dal 10 ottobre le navi Costa torneranno a salpare dal **porto** di **Savona**. La Smeralda dal 10 ottobre farà crociere da **Savona** nel Mediterraneo occidentale. Da novembre Costa Diadema proporrà un itinerario di 12 giorni alle Isole Canarie, a cui si aggiungerà da dicembre un itinerario di 14 giorni diretto in Egitto. Non mancherà il Giro del Mondo, che partirà come previsto per la sua tredicesima edizione il 3 gennaio 2021, con Costa Deliziosa. A parte questi itinerari, le altre crociere previste da ottobre 2020 a marzo 2021 saranno cancellate. Costa sta provvedendo a informare gli agenti di viaggio e i clienti interessati dai cambiamenti. Sono escluse dalle cancellazioni anche le crociere di Costa Favolosa ai Caraibi, per le quali la compagnia darà indicazioni appena possibile. A dicembre debutterà invece la nuova Costa Firenze con una vacanza di sette giorni nel Mediterraneo occidentale piena che permetterà di visitare **Savona**, La Spezia, Napoli, Valencia, Barcellona e Marsiglia. Le crociere Costa della stagione invernale 2020/21 saranno aperte anche ai cittadini europei residenti nei Paesi indicati nel decreto del governo, mentre la limitazione ai soli italiani rimarrà per le prime tre partenze di settembre di Costa Deliziosa (6, 13 e 20 settembre) e per la prima di Costa Diadema (19 settembre). E.R. - © RIPRODUZIONE RISERVATA





## Tornano le navi Costa, una ricchezza per Savona: tra un mese attracca l' ammiraglia Smeralda

*La compagnia mantiene gli impegni con la città nonostante un periodo di rapporti non facili*

Savona. Buone notizie per la città: tornano le navi Costa. Torna l' ammiraglia Smeralda giusto fra un mese, il 10 ottobre, e si potrà ammirare anche la nuova Costa Firenze, ispirata al Rinascimento fiorentino. La compagnia ha annunciato ieri i programmi per la stagione invernale, che va da ottobre a marzo dell' anno prossimo, con le relative misure anti Covid (leggi qui). Importante rilevare che Costa ha mantenuto inalterati i suoi impegni verso Savona, dopo che i rapporti con la città si erano raffreddati per la vicenda della Luminosa e molti vedevano nel riavvicinamento della compagnia a Genova un pericoloso segnale di possibile disimpegno. La presenza di molte persone positive al coronavirus sulla Luminosa aveva indotto la sindaca Caprioglio a dare un ultimatum alla compagnia (legittimato dalla forte pressione sul San Paolo per la pandemia), salvo poi accorgersi che non aveva i poteri per farlo, cioè per impedire - o limitare più di tanto nel tempo - l' attracco di una nave battente bandiera italiana in un porto italiano, per giunta suo home port. Per fare buonpeso si sarebbe aggiunto il pissi pissi bau bau secondo cui Costa non sarebbe stata soddisfatta del modo in cui il Comune

utilizzava i soldi delle sue sponsorizzazioni, dispersi in mille stravaganti rivoli anziché in meno manifestazioni ma di maggior richiamo. Tornano le navi Costa sotto la Torretta. Senza le ciminiere gialle con la C il panorama del porto non sembrava neppure lo stesso. Tornano e contribuiranno a dare un po' di respiro alle attività commerciali, iniziando dai bar e ristoranti della Darsena, che nei conti di fine mese l' assenza dei crocieristi l' hanno sentita eccome. Naturalmente c' è chi non è contento della presenza delle navi e chiede ad esempio più rispetto per l' ambiente, anche se Smeralda utilizza Lng, il carburante più ecologico in circolazione. Si può sempre fare di meglio ma tutto dalla vita non si può avere: l' ottimo è nemico del bene, diceva un vecchio saggio. L' **Autorità di Sistema** ha comunque deliberato un progetto di elettrificazione del porto, del costo di 10 milioni e mezzo di euro, che dovrebbe godere anche di finanziamenti ministeriali. Tutti vogliono le crociere e i crocieristi, da Genova a La Spezia, da Albenga a Sanremo per finire a Montecarlo, solo per restare dalle nostre parti. L' ingresso in porto di Costa Smeralda meriterebbe una festa. Magari piccola, ma pur sempre festa.

# La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

## TERMINAL PORTUALE APM MAERSK

### Da Vado nuova linea con il Pireo di Atene

Il servizio sarà gestito dalla Diamond Line di Cosco

Parla anche greco il nuovo terminal container Vado Gateway: da metà ottobre sarà attivato un nuovo collegamento con il **porto** del Pireo ad Atene. Il servizio gestito dalla compagnia marittima Diamond Line, (gruppo Cosco), farà scalo ogni settimana presso la piattaforma vadese. Il nuovo servizio rappresenta un passo importante nel percorso di crescita del nuovo container terminal di Vado dopo l' avvio dell' operatività avvenuto lo scorso febbraio e assume particolare rilevanza anche alla luce della congiuntura economica causata dall' emergenza sanitaria Covid 19. La nuova linea avrà priorità di collegamento con il **porto** del Pireo e con le principali linee da e per Far e Middle East, India, Oceania, Turchia ed Est del Mediterraneo. «L' arrivo del servizio Diamond Line del gruppo Cosco previsto per la metà di ottobre - ha commentato l' amministratore delegato di Apm Terminals Paolo Cornetto - è davvero un' ottima notizia per il nostro terminal e ci dà grande fiducia per il futuro. I nostri partner cinesi hanno voluto aprire Vado Ligure al mondo, collegando il nostro scalo al Pireo, **porto** attraverso il quale tutti i mercati globali potranno essere raggiunti». Ha concluso Cornetto: «Il nostro team è pronto a supportare l' attività del gruppo Cosco offrendo un servizio di eccellenza. Il percorso di crescita di Vado Gateway può ripartire». Il nuovo servizio si affiancherà alle altre linee marittime attive a Vado Ligure con scali settimanali e, da un punto di vista organizzativo, non modificherà gli attuali assetti in essere. Il servizio potrà essere avviato grazie alle dotazioni all' avanguardia del nuovo terminal. A. AM. - © RIPRODUZIONE RISERVATA



# Informare

Savona, Vado

## Da metà ottobre Diamond Line collegherà il porto di Vado Ligure con il Pireo

Il servizio VAX approderà settimanalmente al nuovo container terminal della APM Terminals **Vado** Ligure La Diamond Line, compagnia di navigazione recentemente creata dal gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping per operare i servizi intra-europei ( del 27 dicembre 2019), includerà il **porto** di **Savona-Vado** Ligure nell' ambito del servizio VAX, che dalla metà del prossimo mese approderà quindi settimanalmente al nuovo container terminal vadese gestito dalla APM Terminals **Vado** Ligure. Attraverso la linea marittima il terminal ligure sarà collegato al **porto** del Pireo.

The screenshot shows the 'informARE' website header with logos for COSCO SHIPPING STAR SERVICE and APM TERMINALS. The main headline reads: 'Da metà ottobre Diamond Line collegherà il porto di Vado Ligure con il Pireo'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Il servizio VAX approderà settimanalmente al nuovo container terminal della APM Terminals Vado Ligure'. The main text of the article is partially visible, starting with 'La Diamond Line, compagnia di navigazione recentemente creata dal gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping...'. At the bottom of the article, it says 'Attraverso la linea marittima il terminal ligure sarà collegato al porto del Pireo.' Below the article content, there is a PSA Genova Port logo and a call to action: 'Leggi le notizie in formato Acrobat Reader'. There is also a search bar with the text 'Cerca il tuo albergo' and a table with columns for 'Destinazione', 'Data di arrivo', and 'Data di partenza'. The footer contains navigation links like 'Indice', 'Prima pagina', and 'Indice notizie', along with contact information for informARE in Genova, Italy.

## Da Vado Gateway linea per il Pireo

Servizio VAX della compagnia Diamond Line (Gruppo COSCO)

Redazione

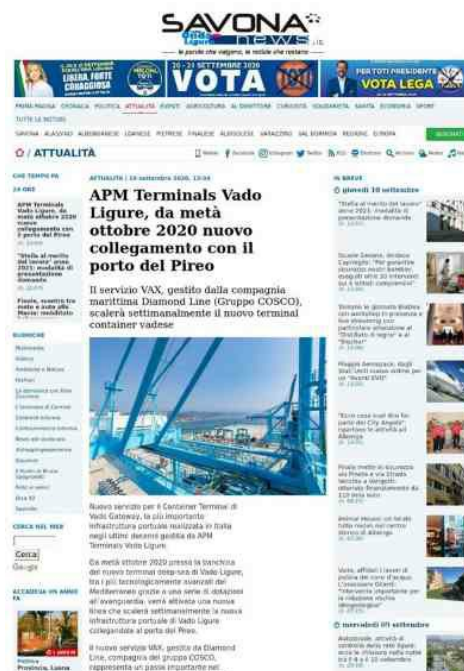
VADO LIGURE Nuovo servizio per il Container Terminal di Vado Gateway, la più importante infrastruttura portuale realizzata in Italia negli ultimi decenni gestita da APM Terminals Vado Ligure. Da metà Ottobre 2020 sulla banchina del nuovo terminal deep-sea di Vado Ligure, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia, verrà attivata una nuova linea che scalerà settimanalmente la nuova infrastruttura portuale di Vado Ligure collegandola al porto del Pireo. Il nuovo servizio VAX, gestito da Diamond Line, compagnia del gruppo COSCO, rappresenta un passo importante nel percorso di crescita del nuovo Container Terminal di Vado Ligure dopo l'avvio dell'operatività avvenuto lo scorso Febbraio e assume particolare rilevanza anche alla luce della congiuntura economica causata dall'emergenza sanitaria Covid-19. La linea avrà priorità di collegamento al porto del Pireo con le principali linee da e per Far e Middle East, India, Oceania, Turchia ed Est Mediterraneo. L'arrivo del servizio Diamond Line del Gruppo COSCO previsto per la metà di Ottobre ha commentato Paolo Cornetto, amministratore delegato di APM Terminals Vado Ligure è davvero un'ottima notizia per il nostro terminal, e ci dà grande entusiasmo e fiducia per il futuro. I nostri partner cinesi hanno voluto aprire Vado Ligure al mondo, collegando il nostro scalo al Pireo, porto attraverso il quale tutti i mercati globali potranno essere raggiunti. Il nostro team ha concluso Cornetto è pronto a supportare l'attività del Gruppo COSCO, offrendo un servizio di eccellenza. Il percorso di crescita di Vado Gateway può ripartire. Il nuovo servizio VAX si affiancherà alle altre linee marittime attive a Vado Ligure con scali settimanali (ME2 e L75) e, da un punto di vista organizzativo, non modificherà gli attuali assetti in essere. Come noto, l'infrastruttura di Vado Ligure, avviata a Febbraio, comprende il nuovo Container Terminal deep-sea gestito da APM Terminals Vado Ligure, del gruppo APM Terminals, tra le principali società terminalistiche al mondo, e l'adiacente Reefer Terminal, il più grande hub della logistica della frutta del Mediterraneo. Con 700 metri di banchina e fondali fino a 17,25 mt, un'altezza di ben 4,5 metri sopra il livello del mare, il nuovo Container Terminal può accogliere ed operare senza limitazioni anche le grandi navi di ultima generazione (ULCS Ultra Large Container Ships) e, a regime, sarà in grado di movimentare circa 900 mila teu all'anno (contenitori da 20 piedi), con un obiettivo di intermodalità su ferro del 40%.



## APM Terminals Vado Ligure, da metà ottobre 2020 nuovo collegamento con il porto del Pireo

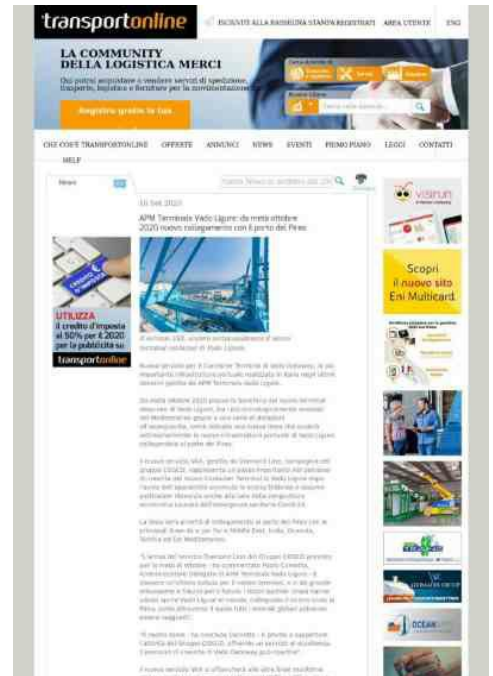
*Il servizio VAX, gestito dalla compagnia marittima Diamond Line (Gruppo COSCO), scalerà settimanalmente il nuovo terminal container vadese*

Nuovo servizio per il Container Terminal di Vado Gateway, la più importante infrastruttura portuale realizzata in Italia negli ultimi decenni gestita da APM Terminals Vado Ligure. Da metà ottobre 2020 presso la banchina del nuovo terminal deep-sea di Vado Ligure, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia, verrà attivata una nuova linea che scalerà settimanalmente la nuova infrastruttura portuale di Vado Ligure collegandola al **porto** del Pireo. Il nuovo servizio VAX, gestito da Diamond Line, compagnia del gruppo COSCO, rappresenta un passo importante nel percorso di crescita del nuovo Container Terminal di Vado Ligure dopo l'avvio dell'operatività avvenuto lo scorso febbraio e assume particolare rilevanza anche alla luce della congiuntura economica causata dall'emergenza sanitaria Covid-19. La linea avrà priorità di collegamento al **porto** del Pireo con le principali linee da e per Far e Middle East, India, Oceania, Turchia ed Est Mediterraneo. "L'arrivo del servizio Diamond Line del Gruppo COSCO previsto per la metà di ottobre - ha commentato Paolo Cornetto, Amministratore Delegato di APM Terminals Vado Ligure - è davvero un'ottima notizia per il nostro terminal, e ci dà grande entusiasmo e fiducia per il futuro. I nostri partner cinesi hanno voluto aprire Vado Ligure al mondo, collegando il nostro scalo al Pireo, **porto** attraverso il quale tutti i mercati globali potranno essere raggiunti". "Il nostro team - ha concluso Cornetto - è pronto a supportare l'attività del Gruppo COSCO, offrendo un servizio di eccellenza. Il percorso di crescita di Vado Gateway può ripartire". Il nuovo servizio VAX si affiancherà alle altre linee marittime attive a Vado Ligure con scali settimanali (ME2 e L75) e, da un punto di vista organizzativo, non modificherà gli attuali assetti in essere. Vado Gateway è un sistema portuale moderno e unico nel suo genere in Italia a servizio delle compagnie di navigazione e degli operatori logistici. L'infrastruttura, situata a Vado Ligure, comprende il nuovo Container Terminal deep-sea gestito da APM Terminals Vado Ligure, società del gruppo APM Terminals, tra le principali società terminalistiche al mondo, e l'adiacente Reefer Terminal, il più grande hub della logistica della frutta del Mediterraneo. Con 700 metri di banchina e fondali fino a 17,25 mt, un'altezza di ben 4,5 metri sopra il livello del mare, il nuovo Container Terminal può accogliere ed operare senza limitazioni anche le grandi navi di ultima generazione (ULCS - Ultra Large Container Ships) e, a regime, sarà in grado di movimentare circa 900 mila teu all'anno (contenitori da 20 piedi), con un obiettivo di intermodalità su ferro del 40%.



## APM Terminals Vado Ligure: da metà ottobre 2020 nuovo collegamento con il porto del Pireo

Nuovo servizio per il Container Terminal di Vado Gateway, la più importante infrastruttura portuale realizzata in Italia negli ultimi decenni gestita da APM Terminals Vado Ligure. Da metà ottobre 2020 presso la banchina del nuovo terminal deep-sea di Vado Ligure, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia, verrà attivata una nuova linea che scalerà settimanalmente la nuova infrastruttura portuale di Vado Ligure collegandola al porto del Pireo. Il nuovo servizio VAX, gestito da Diamond Line, compagnia del gruppo COSCO, rappresenta un passo importante nel percorso di crescita del nuovo Container Terminal di Vado Ligure dopo l'avvio dell'operatività avvenuto lo scorso febbraio e assume particolare rilevanza anche alla luce della congiuntura economica causata dall'emergenza sanitaria Covid-19. La linea avrà priorità di collegamento al porto del Pireo con le principali linee da e per Far e Middle East, India, Oceania, Turchia ed Est Mediterraneo. L'arrivo del servizio Diamond Line del Gruppo COSCO previsto per la metà di ottobre - ha commentato Paolo Cornetto, Amministratore Delegato di APM Terminals Vado Ligure - è davvero un'ottima notizia per il nostro terminal, e ci dà grande entusiasmo e fiducia per il futuro. I nostri partner cinesi hanno voluto aprire Vado Ligure al mondo, collegando il nostro scalo al Pireo, porto attraverso il quale tutti i mercati globali potranno essere raggiunti. Il nostro team - ha concluso Cornetto - è pronto a supportare l'attività del Gruppo COSCO, offrendo un servizio di eccellenza. Il percorso di crescita di Vado Gateway può ripartire. Il nuovo servizio VAX si affiancherà alle altre linee marittime attive a Vado Ligure con scali settimanali (ME2 e L75) e, da un punto di vista organizzativo, non modificherà gli attuali assetti in essere.



## Il Secolo XIX

Genova, Voltri

L'annuncio della ministra De Micheli. 'La Gronda autostradale? Fa parte degli accordi, aspettiamo solo la risposta di Aspi<sup>a</sup>

### Diga, Pontremolese e ferrovia di Ponente Dal governo tre commissari per la Liguria

Simone Gallotti / GENOVA Il grande tritacarne delle elezioni regionali ingoia anche il tema delle infrastrutture. Così ieri la calata a Genova della ministra Paola De Micheli che ha partecipato al convegno sulle grandi opere organizzato dalla Uil, ha provocato la reazione del governatore della Regione, Giovanni Toti e ha messo in fibrillazione l' alleanza giallorossa che sostiene Ferruccio Sansa. Però la ministra ha portato in dote anche un annuncio: tra pochi giorni potrebbero arrivare i nomi dei commissari alle grandi opere anche in Liguria. 'La prossima settimana manderò l' elenco delle opere da commissariare al presidente del Consiglio: ci saranno molte opere liguri che devono partire molto rapidamente». Incalzata su quali infrastrutture saranno comprese nella misura, la ministra ha ammesso: 'Ci sarà la nuova diga di Genova, ma prevediamo anche la Pontremolese e il completamento del raddoppio ferroviario Genova -Ventimiglia». E To ti la punge subito: 'Se sono commissari come quello che dovrebbe sgombrare le macerie del ponte di Albiano, gra zie, ma ne facciamo a meno». Quella del Mit, in ogni caso, È un' accelerata, soprattutto perché pochi istanti prima sul palco del convegno il presidente dell' Authority portuale di Genova e Savona, Paolo Signorini, aveva confermato che la realizzazione della nuova diga era ricompresa nella lista del Recovery Fund. Manca però ancora l' ok definitivo di Palazzo Chigi. In clima da elezioni poi piocono sulla Liguria miliardi di euro destinati alle infrastrutture: 'Liguria Veloce ha 18 miliardi e mezzo di investimenti - dice la ministra - » la regione in assoluto che dal piano Italia Veloce avrà più risorse. Abbiamo già destinato oltre mezzo miliardo di euro per le politiche della mobilità e, dentro questo piano, c' È un miliardo e 400 milioni per il porto nei prossimi 10 anni». La polemica sulla Gronda È tutta politica. Al netto dei litigi L' ANNUNCIO 'Abbiamo iniziato a mettere ordine nella portualità, perché siamo il più grande hub strategico del Mediterraneo. E mettere mano al sistema vuol dire anche riorganizzare il lavoro, con la massima difesa dei lavoratori ma anche con la consapevolezza che il cambiamento È necessario». La ministra De Micheli annuncia una riforma del lavoro portuale per 'portare riequilibrio. Avvieremo un tavolo al ministero: dobbiamo confrontarci con l' innovazione e alcune figure vanno riqualficate». La crisi dovuta alla pandemia avrebbe accelerato questa consapevolezza nella ministra che chiosa: 'Ultimamente ne abbiamo avuto la prova più evidente». però la ministra chiarisce a che punto È arrivata l' opera: 'La Gronda È nel piano economico finanziario dell' accordo con Aspi per 4,5 miliardi - ha spiegato la De Micheli - Abbiamo inviato tutti i documenti, aspettiamo che Aspi ci risponda. Quando ci risponderà avremo la conferma della realizzazione della Gronda. Il Parlamento si È già espresso a favore della realizzazione, quindi non ci sono dubbi sul fatto di realizzare questa opera. C' era - ha aggiunto - la procedura di revoca ad Aspi che oggi È una procedura che prevede le due vicende, quella sul rinnovo della concessione e quella legata al passaggio societario. Quando sarà completata questa cosa noi potremo andare avanti. Manca questa firma». La Uil È tornata in pressing con il segretario regionale Mario Ghini: 'Deve essere chiaro che per la Uil tutta, il progetto deve andare in porto e deve essere portato a termine nella sua interezza per la tratta decisa diversi anni fa». LAUTUNNO CALDO DEI TRASPORTI Tocca al segretario della Uil Trasporti, Claudio Tarlazzi, prevedere un clima caldo in autunno: 'Non siamo il sindacato degli scioperi, ma siamo pronti se le condizioni dei







## Il Secolo XIX

Genova, Voltri

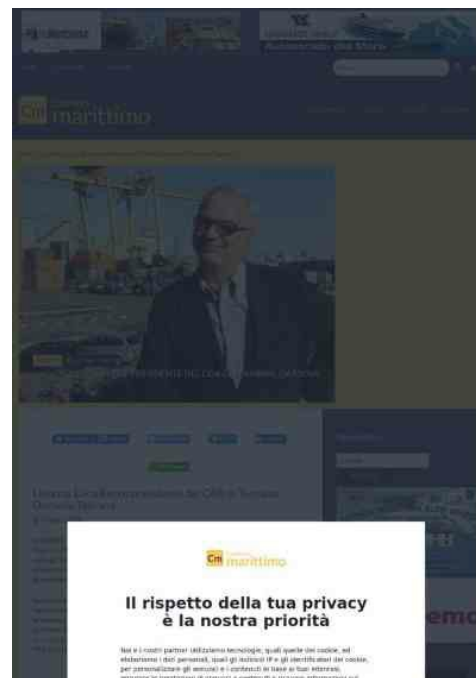
---

lavoratori dei trasporti dovessero peggiorare». Sul piatto ci sono il rinnovo dei contratti e le ripercussioni della crisi. Il presidente degli industriali Giovanni Mondini non ci sta a passare per il cattivo di turno: 'Mica ci divertiamo a licenziare: faremo di tutto per evitare un autunno caldo». 'Dobbiamo cogliere l' opportunità dei fondi comunitari e del Mes per ridurre una volta per tutte il divario fra Nord e Sud» ha detto Vittorio Panzarella, degli edili Uil.

### Livorno, Luca Becce presidente del CdA di Terminal Darsena Toscana

*LIVORNO - Luca Becce nominato presidente (effettivo) del CdA di Terminal Darsena Toscana (TDT) andando, pertanto, ad affiancare il direttore generale*

10 Sep, 2020 LIVORNO - Luca Becce nominato presidente (effettivo) del CdA di Terminal Darsena Toscana (TDT) andando, pertanto, ad affiancare il direttore generale Marco Mignogna, nella gestione della banchina container del porto di Livorno. Becce ha rivestito il ruolo di amministratore delegato di TDT fino al dicembre 2017, da quella data ha assunto le funzioni di presidente onorario del CdA. Sostituisce pertanto Giulio Schenone, passato ad altri incarichi nel Gruppo Gip, società terminalistica proprietaria di TDT e del terminal genovese Sech. La nomina di Becce alla presidenza è nel segno della continuità gestionale e va a rafforzare la demarcazione tra la banchina di Livorno e quella genovese di Sech, attualmente interessata da una operazione di restyling societario che vederà, a breve, l'ingresso del colosso terminalistico di Singapore, PSA, in maggioranza azionaria.



## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

IL GIORNO più atteso

### Jindal presenta il piano industriale Tutte le parti convocate la mattina del 15

*L' incontro non avverrà al ministero ma nella sede di Jsw. Subito dopo, il consiglio di fabbrica e poi le assemblee*

piombino Il piano industriale verrà presentato un giorno prima del previsto, martedì 15. E verrà presentato non al ministero ma direttamente in azienda, alla Jsw. Una scelta curiosa, sicuramente irrituale. Ma quel che conta è il piano, attesissimo e cruciale per uno stabilimento e un territorio allo stremo. È scritto nero su bianco in una nota ufficiale del ministero dello Sviluppo economico. Il sottosegretario Alessia Morani ha convocato enti locali e parti sociali: all' incontro di martedì, oltre allo stesso ministero e alla direzione aziendale, sono stati invitati anche i ministeri dell' Ambiente e del Lavoro, la Regione, il Comune, la Provincia, i sindacati, l' agenzia del Demanio, Invitalia e l' **Autorità di sistema portuale**. Gli enti, viene specificato, potranno partecipare con al massimo due delegati ciascuno per i «protocolli Covid particolarmente stringenti», spiega la nota, a cui è soggetta l' acciaieria. Martedì 15 alle 10 dunque nella sede di via Caduti sul lavoro verrà presentato questo benedetto piano industriale. Lo stesso vicepresidente Jsw, Marco Carrai, aveva preannunciato per la metà di settembre la presentazione di un piano che lui stesso aveva anticipato pezzo per pezzo ai sindacati e ai giornali. Un piano che, nelle intenzioni, punta «a indirizzi produttivi profondamente diversi» e che «guarda in modo sussidiario e non alternativo all' acciaio». L' obiettivo insomma, ha ripetuto più volte Carrai, è proprio il rilancio dell' acciaio. I sindacati lo avevano incontrato una settimana fa, il 3 settembre, prima che il vicepresidente esecutivo fosse ricevuto per un confronto in Comune dal sindaco Francesco Ferrari. In questi giorni al ministero sarebbe stato anche già raggiunto un accordo che permetta l' ingresso dello Stato in partecipazione in Jsw, con l' immissione di capitali attraverso Invitalia. Ne sapremo di più martedì. Sono molte le questioni da sciogliere. La produzione, lo sviluppo, il tipo di impianti, le collaborazioni esterne, il porto, l' ambiente. Ma anche l' occupazione e la sicurezza. Carrai ha sempre ripetuto di non voler procedere a tagli ma, al contrario, di lavorare a un piano che prevedesse la conferma di tutti i 1.800 dipendenti tra Jsw, Piombino Logistics e Gsi, due terzi dei quali in cassa integrazione da anni. C' è poi una questione non affatto secondaria, quella della sicurezza. Dopo gli ultimi due gravi incidenti, sollecitato dai sindacati, Carrai aveva promesso di istituire una commissione per le dovute valutazioni e di destinare parte delle risorse (circa 40 milioni di Invitalia) agli interventi urgenti di salvaguardia e manutenzione degli impianti. Intanto la notizia della convocazione viene accolta con ovvia soddisfazione dai sindacati. In una nota, Fim, Fiom e Uilm ricordano di averla chiesta da tempo «vista la grave situazione in cui versa lo stabilimento. La presentazione del piano industriale è attesa da tutto il territorio ma dopo anni di annunci, di promesse e rinvii, di campagne elettorali fatte sulle spalle dello stabilimento e dell' intero comprensorio, adesso l' auspicio è che siano non solo annunci ma atti concreti. Deve essere fin da subito chiaro al Governo e al Gruppo Jsw che non accetteremo nessun piano industriale che preveda tagli al personale. Occorre un preciso cronoprogramma con tempi certi e prevedere controlli e sanzioni in caso di altri inadempimenti. Occorre subito immissione di liquidità per gli investimenti sugli attuali impianti in marcia e per gli interventi di manutenzione necessari per mettere in sicurezza





## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

---

l' intero stabilimento. Occorre la garanzia di ammortizzatori sociali (a partire dalla Piombino Logistics che vede a ottobre scadere l' attuale cassa integrazione in deroga) per accompagnare un piano industriale che avrà ovviamente bisogno di tempo per permettere di tornare alla produzione di acciaio tramite impianti ecocompatibili. Occorre far partire quelle bonifiche e smantellamenti che potranno ridare lavoro e dignità ai molti lavoratori che dall' aprile 2014 non mettono più piede in fabbrica, occorre un piano preciso per la Logistica con gli investimenti necessari sulla banchina **portuale**». «Valutiamo importante la presenza alla presentazione del piano industriale di Invitalia - proseguono i sindacati - perché dal Governo ci aspettiamo che quelle dichiarazioni fatte nell' ultimo incontro diventino adesso realtà, con la partecipazione pubblica nel capitale sociale, che dovrà ridare futuro e prospettiva a un polo siderurgico come il nostro che è l' unico in Italia a produrre rotaie. Abbiamo appreso in queste settimane di importanti intese con importanti gruppi industriali e fondi finanziari ottenute tramite il lavoro dell' ad Carrai, ma adesso servono fatti concreti e tempi certi». Martedì, dopo l' incontro, si terrà immediatamente nel pomeriggio un consiglio di fabbrica per un aggiornamento con la Rsu Jsw, Piombino Logistics e Gsi. In seguito le assemblee con i lavoratori. --

# La Nazione

## Piombino, Isola d' Elba

### Piombino (Livorno)

#### Jsw Steel, si presenta il piano industriale

Il sottosegretario del ministero dello Sviluppo economico Alessia Morani ha convocato enti locali e parti sociali per la presentazione del piano industriale di Jsw Steel. L' incontro, fissato martedì alle 10 nel sito di Piombino, sono invitati i ministeri di Ambiente e Lavoro, la Regione, il Comune di Piombino, la Provincia di Livorno, i sindacati, l' agenzia del Demanio, Invitalia e l' Autorità di sistema portuale.

24 | 11 SETTEMBRE 2020

**Economia** | **Sciocco alla crisi**

**Scienze** | **Spazio di viaggio**  
**Solo in protetta**

La Covid-19 viene spacciata come un "virus stagionale". La Regione italiana per farlo

**Attualità** | **New York, il presidente**  
**di piano industriale**

Il presidente della Jsw Steel, Roberto Maroni, si presenta a Piombino per discutere con i sindacati e gli enti locali del piano industriale della siderurgia.

**Attualità** | **Ardeente allentanti**  
**Sindacati in sfilza**

Il sindacato di lavoro di Piombino, il Cisl, ha convocato una manifestazione di protesta contro la riduzione del monte ferie.

**Attualità** | **Riforma Inps**  
**per Milano Unica**

Il presidente della Inps, Roberto Maroni, ha annunciato la riforma del sistema pensionistico.

**Attualità** | **Il 60 per cento di Elba**

Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossello, ha annunciato la riforma del sistema pensionistico.

**Attualità** | **Il 60 per cento di Elba**

Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossello, ha annunciato la riforma del sistema pensionistico.

### Il rilancio dell'ex tenuta dei Medici Duecento milioni e 720 posti di lavoro

Magliola, via liberty del Comune di riciclatori della startup d'impresa Colfaggoni partner di Invitalia. Nuovi impianti agricoli, agriturismo, centro fiero, 425 camere, ristorante di 14 coloniche, 12 ristoranti

Il rilancio dell'ex tenuta dei Medici a Magliola, in provincia di Grosseto, è stato annunciato dal Comune di Piombino. Il progetto, finanziato da Invitalia e Colfaggoni, prevede la costruzione di nuovi impianti agricoli, agriturismo, centro fiero, 425 camere, ristorante di 14 coloniche, 12 ristoranti. Il progetto è stato presentato dal sindaco di Piombino, Roberto Maroni, e dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossello. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale di Piombino il 10 settembre 2020.



Roberto Maroni, sindaco di Piombino, con il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossello.

### L'edilizia riparte, primi segnali di ripresa

Da giugno invenzioni di tendenza. L'edilizia dei fondi d'investimento può generare diffezioli occupati in più.

L'edilizia riparte, primi segnali di ripresa. Da giugno invenzioni di tendenza. L'edilizia dei fondi d'investimento può generare diffezioli occupati in più. Il settore edile ha registrato un aumento del 10 per cento nel primo semestre 2020. Il settore è stato sostenuto dalle opere pubbliche e dalle opere private. Il settore è stato sostenuto dalle opere pubbliche e dalle opere private. Il settore è stato sostenuto dalle opere pubbliche e dalle opere private.



Una rappresentante del settore edile.



# La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Piombino, Isola d' Elba

## «Piano industriale di Jsw: non accetteremo tagli al personale»

*Nette le parole dei sindacati «Controlli e sanzioni»*

PIOMBINO Piano industriale Jsw: il sottosegretario del ministero dello Sviluppo economico Alessia Morani ha convocato enti locali e parti sociali per la presentazione del documento con una lettera a sua firma. L' incontro è fissato per il 15 settembre alle 10 nella direzione dello stabilimento delle Acciaierie di Piombino. All' incontro, oltre al ministero e alla direzione aziendale, sono stati invitati anche il ministero dell' Ambiente e il ministero del Lavoro, la Regione Toscana, il Comune di Piombino, la Provincia di Livorno, i sindacati, l' agenzia del Demanio, Invitalia e l' **Autorità di sistema portuale**. Gli enti, viene specificato, potranno partecipare con al massimo due delegati ciascuno per i protocolli Covid. «La presentazione del Piano Industriale è attesa da tutto il territorio - affermano i sindacati Fim, Fiom e Uilm - ma dopo anni di annunci, di promesse e rinvii, di campagne elettorali fatte sulle spalle dello stabilimento e dell' intero Comprensorio, adesso l' auspicio è che siano non solo annunci, ma atti concreti». «Deve essere chiaro al Governo e al Gruppo Jsw - sottolineano i sindacati - che non accetteremo nessun piano industriale che preveda tagli al personale. Occorre un preciso cronoprogramma e prevedere sanzioni in caso di altri inadempimenti, subito immissione di liquidità per gli investimenti sugli impianti e per gli interventi di manutenzione necessari per mettere in sicurezza l' intero stabilimento, occorre la garanzia di ammortizzatori sociali a partire dalla Piombino Logistics».



## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

la contesa sull' approvvigionamento del carburante

### La guerra della benzina è finita in tribunale Dal Tar via libera (per ora) alla nave Billton

*I giudici hanno accolto l' istanza cautelare di Forti Yachting Partners, ma sulla vicenda pesa il lungo stallo delle istituzioni*

Luca Centini / PORTOFERRAIO La guerra della benzina dell' isola d' Elba è ufficialmente finita in tribunale. Il Tar toscana, con un' ordinanza cautelare emessa l' 8 settembre scorso, ha assegnato il primo round di una battaglia legale che si preannuncia molto lunga alla Forti Yachting Partners, la società che ha portato nel canale di Piombino la motonave Billton (il mezzo che carica a bordo i bilici della Beyfin), attivando una nuova linea di approvvigionamento via mare, per la quale tuttavia non è mai arrivata un' autorizzazione definitiva. Ma mentre nei tribunali si va avanti a colpi di carte bollate, sul fronte politico la questione dell' approvvigionamento dei carburanti sull' isola non viene risolta e vive uno stallo. A rendere il clima più pesante le segnalazioni arrivate durante l' estate di disservizi in alcuni distributori, in particolare in quelli marini, e un incidente accaduto alcune notti fa a bordo del Billton: uno dei bilici carichi di benzina ospitati a bordo, per problemi legati al rizzaggio dei mezzi della Beyfin, si è mosso, finendo per restare incastrato. Per sbloccare il mezzo pesante sono dovuti intervenire, a notte inoltrata, i vigili del fuoco che hanno operato per alcune ore sulla banchina del **porto**.

Insomma l' emergenza benzina, nonostante i distributori non siano più rimasti a secco come a giugno, non può dirsi archiviata. Il pronunciamento del tar l' 23 luglio la Capitaneria aveva emesso un atto di diniego allo svolgimento di ulteriori viaggi di cabotaggio sulla tratta Piombino-Portoferraio con la motonave Billton. La nave, essendo iscritta al registro internazionale, potrebbe compiere solo tre coppie di corse mensili, e invece attua il servizio di approvvigionamento con corse occasionali in base a ripetute deroghe. Contro l' atto emesso dalla Capitaneria di **porto** e sostenuto dal Ministero dei Trasporti ha presentato ricorso al Tar la società Forti Yachting Partners che, con un' istanza cautelare presentata negli uffici del tribunale amministrativo, ha chiesto che, in attesa del pronunciamento nel merito da parte dei giudici, fossero consentite le corse del Billton per «assicurare l' approvvigionamento di carburante all' Elba che allo stato risulta in massima parte garantito dal servizio di trasporto effettuato dalla ricorrente», si legge nel testo dell' ordinanza cautelare. Ebbene, il Tar ha accolto l' istanza dando ragione alla Forti, sospendendo l' efficacia del provvedimento emesso dalla Capitaneria e fissando l' udienza di merito a marzo. Lo stallo L' autorizzazione definitiva non c' è, ma intanto si va avanti con gli approvvigionamenti "spot", aspettando il Tar. A meno che non si arrivi a una soluzione politica della questione. Ricapitoliamo. L' emergenza benzina si è creata a giugno, da quando un gruppo di imprese che fino a pochi mesi fa si servivano del deposito costiero per rifornire i vari distributori dell' isola, ha deciso di attivare una linea di approvvigionamento via mare, con i bilici caricati a bordo della nave Billton utilizzata da Beyfin, in modo da bypassare il deposito costiero di Elbana Petroli. Il tutto per portare il carburante sull' isola a un prezzo più conveniente. Il sistema, però, è andato in sofferenza a giugno, quando sono emersi problemi con la Billton (dalle corse mancate per l' assenza di ganci per il rizzaggio, al problema del limite alle coppie di corse mensili) e - contemporaneamente - con lo stop alla collaborazione (il contratto era scaduto ed è stato rinnovato a luglio) tra Eni e il deposito costiero gestito da Elbana Petroli. Il risultato? Stop ai rifornimenti e distributori a secco. Poi con le corse spot della Billton e con la ripresa del

The image shows a newspaper clipping from 'ELBA'. The main headline reads: 'La guerra della benzina è finita in tribunale Dal Tar via libera (per ora) alla nave Billton'. Below the headline, there is a sub-headline: 'I giudici hanno accolto l'istanza cautelare di Forti Yachting Partners, ma sulla vicenda pesa il lungo stallo delle istituzioni'. The article is accompanied by a photograph of a large yellow and black motorboat (the Billton) docked at a pier. The text of the article is arranged in multiple columns, with some sections highlighted in yellow.





## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

---

servizio di Elbana Petroli si è trovato il modo di passare l' estate. A luglio il sindaco Zini aveva annunciato di aver preso contatti con il Ministero dei Trasporti e con la Regione, con quest' ultima che avrebbe aperto un tavolo con tutti i soggetti coinvolti. Ma da allora tutto è rimasto in sospeso. Nei giorni scorsi il patron di Elbana Petroli Corrado La Rosa aveva chiesto alle istituzioni di cambiare passo, definendo «incomprensibile» il silenzio degli enti competenti e denunciando come, di fatto, si sia «resa definitiva quella che era una situazione di emergenza a colpi di deroghe». In ballo, oltre all' approvvigionamento del carburante e alla concorrenza commerciale, ci sono gli aspetti legati alla logistica e alla sicurezza nei porti e lungo la viabilità sull' isola. Urge una soluzione, dunque. Almeno che non si vogliano aspettare i giudici del Tar. --

## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

marciانا marina

### Piano regolatore portuale, la giunta Allori si affida alla società Am3

*L' amministrazione incarica l' azienda collegata all' Università di Firenze: «Si a una riqualificazione senza impatto ambientale»*

MARCIANA MARINA Con una determina emessa alla fine di agosto l' ufficio tecnico dell' amministrazione comunale di Marciانا Marina ha incaricato la società AM3 srl (spin off accademico dell' Università degli studi di Firenze specializzata nei settori dell' ingegneria marittima con particolare riferimento a porti, opere di difesa, impianti industriali off-shore, dispositivi per le energie rinnovabili marine) di redigere un documento tecnico propedeutico alla successiva fase decisionale di attuazione del nuovo piano regolatore portuale. È quanto ha annunciato con una nota l' amministrazione guidata dalla sindaca Gabriella Allori. «Come noto - si legge nella nota - la precedente amministrazione comunale ha previsto un piano regolatore portuale nel quale sono individuate opere ad alto impatto ambientale e paesaggistico. L' attuale amministrazione, perseguendo il mandato elettorale affidatole, ha deciso di non realizzarlo. In tale prospettiva, confortata dal parere dello studio legale Lessona di Firenze, con delibera consiliare del 17 dicembre 2018, l' amministrazione Allori ha avviato il procedimento di rivisitazione del piano regolatore portuale, unitamente alla valutazione ambientale strategica della variante al regolamento urbanistico ed al progetto VAS». A seguito di vari incontri avvenuti con la Regione, sono emersi alcuni punti critici nell' attuale piano regolatore portuale. Per questo si sono resi necessari atti aggiuntivi, tra cui l' analisi del moto ondoso al largo ed in prossimità della diga del porto sulla base di un modello previsionale di ultima generazione, il modello di propagazione del moto ondoso, il dimensionamento preliminare delle nuove opere e disegno in planimetria, lastima dei costi di realizzazione delle diverse alternative sulla base del prezzario regionale vigente. Con la determina di fine agosto il Comune si affida alla società AM3 srl. «Si tratta di un incarico molto importante affidato a tecnici tra i più esperti del settore, in quanto la rivisitazione del piano regolatore portuale rimane la priorità assoluta per l' attuale amministrazione, la quale intende mettere in campo tutte le energie necessarie per rispettare la volontà della stragrande maggioranza dei cittadini e degli ospiti del nostro borgo che da subito hanno espresso un "NO" forte e chiaro al progetto del porto approvato nel 2016». --

**ELBA**  
LA FARMACIA  
**Madre di 41 anni muore per un male incurabile**  
Dopo Anzani il lutto per la scomparsa di Francesca Meris, oggi alle 15 l'ultimo saluto nella chiesa del paese

**ADDIO A FRANGINI, SINDACALISTA IMPEGNATO CON L'AMORE PER LE FOTO**  
L'addio a Frangini, sindacalista impegnato con l'amore per le foto

**LA CORTE DEI CONTI ASSOLVE L'EX FUNZIONARIA**  
La Corte dei Conti assolve l'ex funzionaria

**PIANO REGOLATORE PORTUALE, LA GIUNTA ALLORI SI AFFIDA ALLA SOCIETÀ AM3**  
Piano regolatore portuale, la giunta Allori si affida alla società Am3

## «Piano del porto, nuovo disegno»

Il sindaco Allori: «Vogliamo interventi mirati alla sola riqualificazione e non gravi alterazioni»

MARCIANA MARINA Va avanti l' iter del procedimento di rivisitazione del piano regolatore portuale che l' amministrazione comunale ha avviato nel dicembre 2018 confortata dal parere dello studio legale Lessona di Firenze circa gli aspetti tecnico-giuridici della vicenda. Una rivisitazione che i governanti marinesi hanno ritenuto necessaria considerando le previsioni dell' attuale piano «un danno e non un vantaggio per la comunità» per il loro impatto ambientale e gli alti costi. A spiegare cosa sta facendo il comune è il sindaco Gabriella Allori. **Sindaco, qual è il vostro obiettivo?** «Vogliamo un nuovo disegno dell' area portuale che sia rispettoso del paesaggio e dell' ambiente, con interventi mirati alla sola riqualificazione del tessuto esistente, senza gravi alterazioni dell' infrastruttura». **E' vero che dagli incontri con i competenti settori della Regione Toscana sono emersi alcuni punti critici nell' attuale prg?** «Sì. E questo ha reso necessario acquisire una più idonea documentazione tecnica ai fini di una scelta pianificatoria più corretta e coerente con i valori che vogliamo raggiungere. Servono un' analisi del moto ondoso al largo ed in prossimità della diga del porto sulla base di un modello previsionale di ultima generazione; un modello di propagazione del moto ondoso per definire le caratteristiche delle onde incidenti sulle nuove opere; il dimensionamento preliminare delle nuove opere ed il disegno in planimetria e sezioni per almeno tre diverse alternative che analizzino i problemi legati alla traccimazione e conseguente agibilità delle banchine; una stima dei costi di realizzazione delle diverse alternative».

**Come vi siete mossi per disporre di questa documentazione?** «Lo scorso 27 agosto l' ufficio tecnico comunale ha incaricato la società 'Am3', spin off accademico dell' università di Firenze specializzato nei settori dell' ingegneria marittima, di redigere un documento tecnico propedeutico alla successiva fase decisionale di attuazione del nuovo piano. Un incarico importante, affidato a tecnici tra i più esperti del settore, in quanto la rivisitazione del prg rimane la priorità assoluta per la nostra amministrazione, la quale intende mettere in campo tutte le energie necessarie per rispettare la volontà dei cittadini». Roberto Medici.



### «Piano del porto, nuovo disegno»

Il sindaco Allori: «Vogliamo interventi mirati alla sola riqualificazione e non gravi alterazioni».

**ELBA RUGBY**  
Test strategici a luglio gli atleti

**«Premio Brignetti, sostegno alla lettura soprattutto dei giovani»**

**Tati, gravi alle aziende penalizzate dall'emergenza Covid**

**Monitoraggio dell'aria per 2 mesi**

**Addio a Francesca Menini**

**Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**

**Il sindaco di Piombino**



# Monitoraggio dell' aria per 2 mesi

Sul molo 6 il mezzo mobile che effettuerà le misurazioni

PORTOFERRAIO L' **Autorità portuale** e Arpat monitoreranno per due mesi, da settembre a fine ottobre, la qualità dell' aria nel porto. E' stato installato sul molo 6 un mezzo mobile che avrà il compito di monitorare la presenza nell' aria di ossidi di azoto, anidride solforosa, monossido di carbonio e polveri sottili. Saranno inoltre rilevati i principali parametri meteorologici quali la direzione e la velocità del vento. La campagna è stata programmata nell' ambito della convenzione pluriennale in corso tra Arpat e **Autorità portuale**. «Accolgo con piacere - dice il sindaco Angelo Zini - questo intervento di Arpat nel nostro porto, E' stata una nostra esplicita richiesta di estendere anche al porto di Porto. Si tratta di un passo importante nella direzione del monitoraggio della qualità dell' aria rispetto alla presenza di inquinanti gassosi che ci auguriamo possa estendersi anche nella prossima stagione turistica».

**«Piano del porto, nuovo disegno»**  
Il sindaco Zini: «Accolgo con piacere il nostro impegno nel migliorare la qualità dell'aria nel porto»

**«Premio Brigntoni, sostegno alla lettura soprattutto dei giovani»**  
Il presidente della giunta...

**Addio a Francesca Menini**  
La morte di una donna...

**Tati, agnoli alla scuola piemontese dell' emergenza Covid**  
Il sindaco Zini...



## Civitavecchia, l' Adsp ha nominato Massimo Soriani nuovo Segretario Generale

*Soriani è stato proposto dal presidente dell' Adsp Francesco Maria di Majo, che ha dichiarato: "Credo che collaboreremo al meglio! C' è stima reciproca"*

COMUNICATO STAMPA

Civitavecchia - Scelto il nuovo Segretario Generale per i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta: il 9 settembre al Molo Vespucci, il Comitato di Gestione dell' Adsp ha nominato all' unanimità Massimo Soriani . Soriani è stato nominato in quanto membro, da tempo, dell' organico della segreteria tecnico-operativa , ruolo che gli ha consentito di maturare l' esperienza e gli ha assicurato le qualità professionali e dirigenziali per prendere su di sé, in via temporanea, le responsabilità degli atti e dei provvedimenti propri del nuovo incarico. Il Presidente dell' Adsp, **Francesco Maria di Majo** ha proposto Soriani , come sostituto dell' uscente Roberta Macii, anche in ragione della sua pregressa pluriennale esperienza come Segretario Generale dell' allora Autorità Portuale di Brindisi . 'Desidero ringraziare i membri del Comitato - ha dichiarato di **Majo** - per aver appoggiato la mia scelta di attribuire l' incarico di Segretario Generale facente funzioni a Massimo Soriani. Un doveroso grazie, quindi, a Soriani che si è reso, fin da subito, disponibile a ricoprire ulteriori incarichi '. 'Ritengo pertanto che, per i prossimi mesi, fondamentali per il futuro dei porti del nostro network - ha continuato il Presidente dell' Adsp -, potremmo operare al meglio con spirito di collaborazione, sinergia e stima reciproca '. Inoltre il Comitato di Gestione dell' Adsp ha discusso della nuova autorizzazione , della durata di un anno, per lo svolgimento delle operazioni portuali per il caricamento di materiale lapideo di varie dimensioni proveniente dalla cava di Montalto di Castro, utile alla realizzazione di scogliere, imbasamenti e simili. Il nuovo traffico movimenterà circa 40 mila tonnellate complessive con un rateo di carico di 2000 tonnellate per viaggio ed una frequenza, condizioni meteo permettendo, di un carico alla settimana (10 mila tonnellate al mese). Le operazioni , per le quali non è prevista sosta temporanea di materiale destinato all' imbarco, si svolgeranno presso le banchine della nuova darsena traghetti , nel quadrante settentrionale del porto, per consentire un rapido ingresso ed uscita dei veicoli destinati alla caricamento dal vicino varco nord. Il Faro online - [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Civitavecchia.](#)



# Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Massimo Soriani è stato nominato segretario generale dell' AdSP del Tirreno Centro Settentrionale

È responsabile dell' Area Trasparenza e Anticorruzione dell' ente Massimo Soriani, responsabile dell' Area Trasparenza e Anticorruzione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**, è stato nominato segretario generale facente funzioni dell' ente dal Comitato di gestione dell' AdSP riunitosi ieri sera. La carica era stata lasciata vacante da Roberta Macii che recentemente aveva presentato le proprie dimissioni per giusta causa. Il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo, ha specificato di aver proposto al Comitato la nomina di Soriani anche in ragione della sua pregressa pluriennale esperienza quale segretario generale dell' allora **Autorità Portuale** di Brindisi. «Desidero ringraziare i membri del Comitato - ha commentato di Majo dopo il via libera alla nomina - per aver appoggiato la mia scelta di attribuire l' incarico di segretario generale facente funzioni a Massimo Soriani. Un doveroso grazie, quindi, a Soriani che si è reso, fin da subito, disponibile a ricoprire i nuovi ed ulteriori incarichi. Ritengo pertanto che, per i prossimi mesi, fondamentali per il futuro dei porti del nostro network, potremmo operare al meglio con spirito di collaborazione, sinergia e stima reciproca». Nella seduta di ieri il Comitato di gestione ha inoltre deliberato la nuova autorizzazione, della durata di un anno, allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 alla Sales Spa per la caricazione di materiale lapideo di varie dimensioni, idoneo alla realizzazione di scogliere, imbasamenti e simili, proveniente dalla cava di Montalto di Castro. Il nuovo traffico previsto è di circa 40mila tonnellate complessive con un rateo di carico di 2.000 tonnellate per viaggio ed una frequenza, condizioni meteo permettendo, di un carico alla settimana. Le operazioni, per le quali non è prevista sosta temporanea di materiale destinato all' imbarco, si svolgeranno presso le banchine della nuova darsena traghetti ubicate nel quadrante settentrionale anche per consentire un rapido ingresso ed uscita dei veicoli destinati alla caricazione dall' adiacente varco nord.



### Massimo Soriani segretario Porti di Roma

*Nominato dal Comitato di gestione, sostituisce Roberta Macii*

CIVITAVECCHIA Massimo Soriani è il nuovo segretario generale facente funzioni dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale. La decisione è stata presa nel tardo pomeriggio di ieri dal Comitato di gestione della stessa Autorità di Sistema con designazione unanime. Massimo Soriani è stato individuato tra l'organico della segreteria tecnico-operativa e, segnatamente, tra le figure professionali con inquadramento dirigenziale a cui poter attribuire, in via temporanea, le funzioni di responsabilità degli atti e dei provvedimenti propri del segretario generale. Il presidente dell'AdSp, Francesco Maria di Majo ha voluto sottoporre la nomina di colui che va a sostituire Roberta Macii anche in ragione della pregressa pluriennale esperienza di Soriani quale segretario generale dell'allora Autorità portuale di Brindisi. Desidero ringraziare i membri del Comitato ha dichiarato di Majo per aver appoggiato la mia scelta di attribuire l'incarico di segretario generale facente funzioni a Massimo Soriani. Un doveroso grazie, quindi, a Soriani che si è reso, fin da subito, disponibile a ricoprire i nuovi ed ulteriori incarichi. Ritengo pertanto che, per i prossimi mesi, fondamentali per il futuro dei porti del nostro network, potremmo operare al meglio con spirito di collaborazione, sinergia e stima reciproca. In Comitato di gestione è, inoltre, stata discussa la nuova autorizzazione, della durata di un anno, allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 alla Sales Spa per l'imbarco di materiale lapideo di varie dimensioni, idoneo alla realizzazione di scogliere, imbasamenti e simili, proveniente dalla cava di Montalto di Castro. Il nuovo traffico fa riferimento alla movimentazione di circa 40 mila tonnellate complessive con un rateo di carico di 2000 tonnellate per viaggio ed una frequenza, condizioni meteo permettendo, di un carico alla settimana (10 mila tonnellate al mese). Le operazioni, per le quali non è prevista sosta temporanea di materiale destinato all'imbarco, si svolgeranno presso le banchine della nuova darsena traghetti ubicate nel quadrante settentrionale anche per consentire un rapido ingresso ed uscita dei veicoli destinati alla caricazione dall'adiacente varco nord.

Redazione

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL'. The main headline reads 'PUNTO Massimo Soriani segretario Porti di Roma'. Below the headline, it states 'Nominato dal Comitato di gestione, sostituisce Roberta Macii'. The article text is partially visible, starting with 'CIVITAVECCHIA - Massimo Soriani è il nuovo segretario generale facente funzioni dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale...'. The page also features a newsletter sign-up form on the right and a sidebar with 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items.



## Civitavecchia, Massimo Soriani nominato segretario generale dell' AdSP

Civitavecchia - Massimo Soriani, responsabile dell' Area Trasparenza e Anticorruzione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, è il nuovo segretario generale dell' ente. A nominarlo il Comitato di gestione dell' AdSP riunitosi ieri sera. Soriani prende il posto di Roberta Macii, uscita di scena dopo aver presentato le proprie dimissioni per giusta causa. Il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo, ha sottolineato di aver proposto al Comitato la nomina di Soriani anche in ragione della sua pregressa pluriennale esperienza quale segretario generale dell' allora **Autorità Portuale** di Brindisi. "Desidero ringraziare i membri del Comitato - ha commentato di Majo dopo il via libera alla nomina - per aver appoggiato la mia scelta di attribuire l' incarico di segretario generale facente funzioni a Massimo Soriani. Un doveroso grazie, quindi, a Soriani che si è reso, fin da subito, disponibile a ricoprire i nuovi ed ulteriori incarichi. Ritengo pertanto che, per i prossimi mesi, fondamentali per il futuro dei porti del nostro network, potremmo operare al meglio con spirito di collaborazione, sinergia e stima reciproca". Nella seduta di ieri il Comitato di gestione ha inoltre deliberato la nuova autorizzazione, della durata di un anno, allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 alla Sales Spa per la caricazione di materiale lapideo di varie dimensioni, idoneo alla realizzazione di scogliere, imbasamenti e simili, proveniente dalla cava di Montalto di Castro. Il nuovo traffico previsto è di circa 40mila tonnellate complessive con un rateo di carico di 2.000 tonnellate per viaggio ed una frequenza, condizioni meteo permettendo, di un carico alla settimana. Le operazioni, per le quali non è prevista sosta temporanea di materiale destinato all' imbarco, si svolgeranno presso le banchine della nuova darsena traghetti ubicate nel quadrante **settentrionale** anche per consentire un rapido ingresso ed uscita dei veicoli destinati alla caricazione dall' adiacente varco nord.



### Civitavecchia, Massimo Soriani nominato segretario generale dell' AdSP

10 SETTEMBRE 2020 - Inclusione



Civitavecchia - Massimo Soriani, responsabile dell' Area Trasparenza e Anticorruzione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, è il nuovo segretario generale dell' ente. A nominarlo il Comitato di gestione dell' AdSP riunitosi ieri sera. Soriani prende il posto di Roberta Macii, uscita di scena dopo aver presentato le proprie dimissioni per giusta causa. Il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo, ha sottolineato di aver proposto al Comitato la nomina di Soriani anche in ragione della sua pregressa pluriennale esperienza quale segretario generale dell' allora Autorità Portuale di Brindisi. "Desidero ringraziare i membri del Comitato - ha commentato di Majo dopo il via libera alla nomina - per aver appoggiato la mia scelta di attribuire l'incarico di segretario generale facente funzioni a Massimo Soriani. Un doveroso grazie, quindi, a Soriani che si è reso, fin da subito, disponibile a ricoprire i nuovi ed ulteriori incarichi. Ritengo pertanto che, per i prossimi mesi, fondamentali per il futuro dei porti del nostro network, potremmo operare al meglio con spirito di collaborazione, sinergia e stima reciproca".

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

Scopri di più

## Domenico Tuccillo (Pd): Porto e area metropolitana, dare attuazione alle ZES

E' il mare, una delle risorse più autentiche della Campania, la leva per la ripresa economica della Campania per Domenico Tuccillo, candidato al Consiglio regionale della lista del PD a sostegno del presidente De Luca. Tuccillo, giornalista e docente di materie letterarie, è stato deputato per tre legislature e sindaco di Afragola dal 2013 al 2018. 'La ripresa dei traffici marittimi fa del Mezzogiorno una grande piattaforma collocata al centro del Mediterraneo - sottolinea Tuccillo -. La Campania e Napoli possono essere un punto di approdo strategico per gli scambi commerciali, ma anche per il traffico turistico. Occorre per questo attrezzare in modo adeguato le nostre aree portuali e retroportuali, prevedendo per quest' ultime l' attuazione di quelle Zes, Zone economiche speciali, che devono garantire procedure semplificate e defiscalizzazione per favorire l' insediamento di attività industriali e lo sviluppo di nuova occupazione. La priorità è innanzitutto quella di arrivare quanto prima a definire l' elezione diretta del sindaco della Città metropolitana. Senza questo passaggio istituzionale e politico non ci potrà mai essere una legittimazione vera del governo di quest' area. Come

Presidente della commissione statuto ho provveduto a suo tempo a far inserire questa norma, ma occorre una decisione del Parlamento per darle esecutività. Poi ci sono i problemi che riguardano l' ambiente, tra cui non solo quello dei rifiuti, ma anche quello fondamentale della depurazione. Occorre infine completare i collegamenti con la stazione di Afragola, che deve essere il perno di tutto il sistema ferroviario della Campania. Occorre ripensare tutto il sistema della sanità che non può più essere incentrato sulla rete ospedaliera. Occorre potenziare l' assistenza sul territorio creando presidi dove i medici di base possono lavorare insieme o anche unità più complesse, come quelle che vengono chiamate di cure primarie, che devono vedere insieme medici di base e medici specialistici, prevedendo l' istituzione anche dell' infermiere di famiglia. Occorre, inoltre, fare in modo che venga rafforzata l' assistenza domiciliare, portando le cure fino a casa del paziente, evitando in questo modo la congestione dei pronto soccorsi degli ospedali, che vengono intasati dagli ammalati proprio a causa della mancanza di strutture territoriali. Basta andare al pronto soccorso del Cardarelli per rendersi conto dello stato di emergenza in cui vivono gli operatori sanitari e gli stessi ricoverati che certamente, in quelle condizioni, non possono ricevere un' adeguata accoglienza.



## Report Web Tv

Napoli

### Al via la IV edizione della Naples Shipping Week

Tutto pronto per la IV edizione della Naples Shipping Week, il Forum Internazionale sull'innovazione e la cooperazione per lo sviluppo del cluster marittimo del Mediterraneo, che si terrà a Napoli dal 28 settembre al 3 ottobre prossimi. La settimana è da sempre un importante momento di incontro riservato alla comunità marittima nazionale e internazionale con conferenze e incontri dedicati alle novità e alle soluzioni in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica. «Il Propeller Club Port of Naples insieme a Cllickutility Team, co-organizzatore della manifestazione, ha deciso di proporre nel 2020 il consueto appuntamento con la Naples Shipping Week come grande segnale di resilienza e ripartenza di tutto il cluster marittimo napoletano» sottolinea Umberto Masucci, Presidente del Propeller Club Port of Naples. «Sarà un'edizione molto interessante, con il pubblico in sala e in streaming, con una regia televisiva che assicurerà a migliaia di persone, anche fuori da Napoli e dall'Italia, la possibilità di partecipare. Tutti gli stakeholder istituzionali, oltre il comparto marittimo, sono convinti che questa edizione sarà un successo. Ringrazio infine **Assoporti** per aver scelto di organizzare la propria assemblea pubblica di mercoledì 30 settembre durante la nostra kermesse e a cui presenzierà, tra l'altro, anche la ministra Paola De Micheli». Giovedì 1 e venerdì 2 ottobre il centro congressi della Stazione Marittima di Napoli ospiterà Port&ShippingTech, la main conference della manifestazione tradizionalmente dedicata al confronto tra professionisti sulle innovazioni tecnologiche d'avanguardia, che esplorerà le tematiche più attuali e innovative del settore dello shipping. Tra le sessioni affrontate per favorire lo sviluppo del sistema logistico portuale si segnalano: Green Shipping Summit, Smart Port & Logistics, Technology Trend del Settore Marittimo, Ports and Finance, Safety & Welfare, Pandemic Shipping e Cruise Tourism. La Naples Shipping Week è destinata quindi a ricoprire il ruolo di manifestazione marittima di riferimento nel bacino del Mediterraneo in questo complicato 2020. Non solo per l'audacia e la persistenza degli organizzatori, ma anche per le innovazioni di formato e di contenuto che offrirà. La presenza internazionale sarà infatti favorita dal format adottato: conferenze con un'audience mista in presenza e live streaming che, grazie alla sofisticazione delle soluzioni adottate, mutate dal mezzo televisivo, consente l'intervento a distanza di relatori e, all'occorrenza, persino di moderatori. Completerà il tutto un servizio di traduzione simultanea che in alcune sessioni congressuali viaggerà su un canale audio-video digitale. Per informazioni: [www.nswweek.com](http://www.nswweek.com) H di P.



# Il Nautilus

## Salerno

### Fiera di Salerno, passato, presente e futuro di una città mercantile

**Salerno**- Nel 1259 grazie al cancelliere del Regno di Sicilia Giovanni Da Procida, uomo politico di grande acume e potere, la città di **Salerno** riesce ad ottenere da Re Manfredi di Svevia il privilegio della Fiera. Attrahendo mercanti da tutta Europa, Nord Africa e Levante l' evento rese il capoluogo del Principato Citra emporio tra i più importanti del Mezzogiorno grazie alla dimensione mediterranea dei traffici marittimi che interessavano il **porto**. Il Propeller Club Port of **Salerno** ed il Rotary Club **Salerno** A. F. 1949, con il patrocinio del Comune di **Salerno**, in occasione della settimana dei festeggiamenti per il Santo Patrono, inaugurano con un webinar sulla piattaforma webex meetings un Ciclo di 4 Conferenze dedicato a 'Fiera di **Salerno**: passato, presente e futuro di una città mercantile'. Il primo appuntamento sarà intitolato 'La fiera di San Matteo e la città dei mercanti' in cui si discuterà, con docenti di alto profilo, degli aspetti identitari e religiosi di questo evento. Il programma Saluti Istituzionali Vincenzo NAPOLI - Sindaco di **Salerno** Rocco PIETROFESO - Presidente Rotary Club **Salerno** A. F. 1949 Alfonso MIGNONE - Presidente Propeller Club Port of **Salerno** Interventi Gianluca FORESI - Direttore Creativo Amalia GALDI - Docente Storia Medievale Unisa Mariantonietta DEL GROSSO - Archivista e Saggista Leggi anche: Conferenza stampa 'Sea Sun 2020' Venerdì 3 luglio ore 10.00, Salone dei Marmi Palazzo di Città di **Salerno**, via Roma CS Interclubs **Salerno**-Palermo: Riprendiamo il mare Presentazione del libro **Porto** di **Salerno** alla Lega Navale di Napoli Presentazione libro: **Porto** di **Salerno**-Una storia lunga dieci secoli Rinnovo delle cariche per il Propeller Club **Salerno** Short URL : <http://www.ilnautilus.it/?p=78506>.



## Zes, imprese in campo: una proposta di legge per sbloccarle e snellire

*Nella bozza sono state indicate tre linee di intervento per garantire la piena operatività di uno strumento dalle grandi potenzialità, ma fermo*

ORONZO MARTUCCI

Oronzo MARTUCCI Negli ultimi mesi, a fronte dei ritardi che il governo nazionale ha accumulato nel rendere operative le Zes e permettere loro di far emergere le potenzialità di uno strumento capace di garantire la ripartenza dei porti del Sud e delle aree produttive funzionalmente collegate, un gruppo di rappresentanti istituzionali, imprenditoriali e delle professioni ha lavorato con impegno per fare in modo che la intera Puglia, dove sono state istituite 2 Zes, una collegata all' Autorità di sistema portuale dello Jonio e l' altra collegata all' Autorità dell' Adriatico meridionale, possa essere considerata come una Zona economica speciale unica, con le stesse norme, le stesse procedure di semplificazione, gli stessi benefici fiscali di livello nazionale, regionale e locale. Il lavoro, ha portato alla definizione di una bozza di articolato normativo che si muove lungo tre assi: 1) l' approvazione da parte della Puglia di una legge annuale di semplificazione normativa, come è già accaduto in altre Regioni, elaborata con il concorso del cluster economico; 2) l' accentramento delle competenze per garantire la sburocratizzazione delle procedure e la individuazione di un unico interlocutore per semplificare modi e tempi dei nuovi investimenti, revocando alcune deleghe concesse in passato; 3) il riconoscimento alle aree Zes, ad ogni effetto di legge, di aree destinate ad insediamenti economici affrancandole dalla disciplina generale, in particolare in materia urbanistica. Il processo di definizione del disegno di legge ha coinvolto in primo luogo i rappresentanti delle Autorità portuali, il professore Nicola Laforgia, coordinatore dell' assessorato regionale allo Sviluppo economico, l' avvocato Beppe Macchione per gli aspetti amministrativi. Confindustria Puglia è convinta della necessità di spingere lungo la strada della semplificazione. E infatti il presidente Sergio Fontana ha sottolineato la necessità che «il futuro governatore della Regione e l' intero sistema istituzionale si sentano coinvolti nell' accorciare i tempi dei procedimenti di nuovi investimenti nelle aree Zes». «I rappresentanti della Svimez nell' audizione dinanzi alla Commissione Bilancio della Camera hanno sottolineato i ritardi accumulati nella piena attuazione delle Zes, la cui istituzione è stata prevista da una legge approvata dal Parlamento 3 anni fa ma che ancora sembra ferma alla fase preliminare», ha aggiunto Fontana. «Eppure laddove le Zes hanno ottenuto piena attuazione, come in Polonia, i risultati sono stati straordinari in termini di attrazione e di sviluppo degli investimenti e di crescita della forza lavoro. Penso che si tratti di una occasione da non perdere per la Puglia e infatti abbiamo posto con forza questa esigenza quando ci siamo confrontati con i candidati alla presidenza. Porti, retro porti e aree collegate potrebbero crescere superando la burocrazia», ha concluso Fontana. L' articolo 1 della bozza di disegno di legge si intitola Semplificazioni procedurali per le Zes Interregionali Ionica e Adriatica. In esso si evidenzia che «per consentire la realizzazione degli obiettivi di semplificazione nell' ambito delle Zone Economiche Speciali denominate Zes Interregionale Ionica e Zes Interregionale Adriatica, il responsabile unico del procedimento, per tutte le attività attinenti alla fase di insediamento, di realizzazione e di svolgimento delle iniziative economiche all' interno della Zes, è individuato nello Sportello Unico Amministrativo (Sua) dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale». Nell' articolo 2 si spiega che «quando la conclusione positiva del





## Quotidiano di Puglia

Bari

---

che di interventi e attività privati, è subordinata all' acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, è sempre indetta la Conferenza di servizi decisoria semplificata, che opera in modalità asincrona. Tutti gli enti interessati rilasciano pertanto i loro pareri o atti di assenso direttamente al Sua nell' ambito della Conferenza di servizi da questi indetta, anche nei casi in cui le singole leggi di settore subordinano il rilascio di un titolo abilitativo al previo parere, licenza o nulla osta da parte di un altro ufficio o ente». Decorsi inutilmente i termini, pareri, licenze, nulla osta o assensi comunque denominati si intendono resi in senso favorevole. Lo sportello unico amministrativo (Sua) opera con modalità digitale e si avvale a tal fine della piattaforma [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) per la gestione del procedimento (ivi compresa l' indizione e la convocazione della conferenza di servizi), l' acquisizione dei pareri o atti di assenso comunque denominati da parte degli enti pubblici nonché dei soggetti privati concessionari di pubblici servizi coinvolti nel procedimento e l' interlocuzione con i privati richiedenti. Il Sua assicura la conclusione dei procedimenti nei termini di legge. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## «Agli investitori che ci scelgono vanno garantite norme omogenee»

«L' istituto della Zes è un contenitore, il quale per essere realmente attrattivo deve essere riempito di contenuti in merito ad aspetti fiscali, di politiche del lavoro, di semplificazione. L' impegno a riempire le Zes di contenuti, coerenti, lungo un percorso che prevede responsabilità nazionali, regionali e comunali, deve riguardare tutti»: Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico meridionale e delegato di **Assoport** per seguire il percorso delle Zone economiche speciali nel confronto con il governo, ormai da anni è in prima linea nel definire i contenuti che possano rendere attrattive le Zes. Professore Ugo Patroni Griffi, la Svimez ha ricordato nei giorni scorsi i ritardi del Governo nel rendere operative le Zes, sottolineando che esse sono solo nella fase dei preliminari a tre anni dalle legge che le ha istituite. «Alcune scelte sono state compiute e io continuo ad avere enorme fiducia nel lavoro svolto dal ministro per il Sud, Giuseppe Provenzano, il quale nello strumento delle Zes ha sempre creduto. Siamo sulla strada giusta e alcuni contenuti sono stati immessi nel contenitore Zes. Anche se non bastano». **A cosa si riferisce?**

«Sono stati già accorciati i tempi entro i quali la burocrazia deve dare risposte ai nuovi insediamenti. Ma la riduzione dei tempi deve prevedere che superati i tempi entro i quali gli uffici ai vari livelli devono intervenire, l' autorizzazione per i nuovi investimenti deve essere considerata come rilasciata. Solo in questo modo le Zes diverranno calamità di investimenti. Burocrazia zero deve essere davvero tale, con tempi certi nei percorsi e nelle risposte». **Lei considera la sburocrazizzazione come calamità degli investimenti. Quali altre misure sono necessarie per riempire di contenuti le Zes, in particolare la Zes interregionale adriatica collegata all' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico meridionale?** «L' individuazione in prossimità dei porti di zone doganale intercluse sono un' altra priorità. I tempi per istituire le zone franche intercluse sono stati prorogati dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021. Stiamo lavorando per essere pronti prima di quella scadenza. Vi è poi il problema degli investimenti per le attrezzature dei retro porti e per le opere di bonifica. Le zone franche intercluse possono davvero essere un volano di sviluppo, con l' arrivo di investitori internazionali e nazionali pronti a cogliere tale opportunità». **In cosa consiste la zona franca doganale interclusa?** «I territori contenuti nel perimetro della zona franca interclusa non sono considerati parte del territorio doganale dell' Unione europea. Le merci extra-europee non sono sottoposte al pagamento di Iva e dazi doganali perché non si considerano importate. Iva e dazi dovranno essere eventualmente pagati in un secondo momento se, e solo se, vengono poi introdotte nel territorio doganale italiano o dell' Ue. Nel caso di merci lavorate o non lavorate ma destinate alla riesportazione in paesi extra-Ue, senza mai rientrare nel territorio doganale europeo, non è previsto alcun pagamento di Iva o di dazi». Il Comitato di indirizzo della Zes interregionale adriatica, che lei presiede perché guida l' Autorità





## Quotidiano di Puglia

Bari

---

portuale di riferimento, è il perno delle attività autorizzative collegate agli insediamenti. Ma non si è ancora insediato perché manca il rappresentante di nomina della presidenza del Consiglio. Che fare? «Ho convocato il Comitato per il 16 settembre, perché le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture con riferimenti legislativi me lo permettono, stante la nomina già avvenuta della maggioranza dei componenti il Comitato. Nella prima riunione porrò l'esigenza di definire un kit localizzativo che contenga tutte le procedure semplificative e i vantaggi fiscali riconosciuti dal governo nazionale, da quello regionale e dalle amministrazioni locali agli investitori. Dobbiamo lavorare in sinergia, non in contrapposizione. Di più: ho chiesto al Comitato di indirizzo della Zes jonica che fa riferimento al porto di Taranto e si è insediato da tempo, di fornirmi gli atti già adottati. Dobbiamo garantire agli investitori che scelgono la Puglia omogeneità di norme. Il rapporto con la Zes jonica in ogni caso è stato e sempre sarà di collaborazione, non di concorrenza o di contrapposizione. Con l'obiettivo di aiutare la Puglia e il sistema delle Autorità portuali collegate a crescere insieme». O.Mart. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Porto di Bari: fase esecutiva dell' opera di movimentazione dei sedimenti all' interno del bacino portuale

Con il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 2 settembre scorso, entra nella fase esecutiva l' opera di "movimentazione dei sedimenti all' interno del bacino portuale del **porto di Bari**", programmata e progettata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Si tratta di un intervento di rilevante strategicità per lo sviluppo dei traffici commerciali dello scalo barese, atteso che configurerà nuove batimetrie nella darsena di levante che così potrà ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali; inoltre, verranno notevolmente facilitate le operazioni di al libo / scarico di quelle che già vi transitano. La stessa profondità operativa (-13 mt) è imposta come dato di progetto anche per il passo di accesso all' imboccatura del **porto** che, a causa di fenomeni di insabbiamento, denuncia allo stato quote significativamente inferiori. A garanzia della massima tutela ambientale, i volumi di escavo saranno movimentati nello stesso ambito portuale - secondo quanto delineato dall' art.2 del DM 173/2016 - pertanto, non saranno creati nuovi bacini di contenimento e tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo, secondo tecnologia e protocolli ulteriormente affinati in sede di progettazione esecutiva e recependo, tra l' altro, tutte le misure prescrittive dettate in sede di Conferenza di Servizi Decisoria che prevedono l' intensificazione delle analisi e dei controlli da mettere in campo, specialmente in corso d' opera.

# Il Nautilus

Bari

## Porto di Bari: fase esecutiva dell' opera di movimentazione dei sedimenti nel bacino portuale

Si tratta di un' opera strategica per lo sviluppo dei traffici commerciali

**Bari**- Con il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GURI) il 2 settembre scorso, entra nella fase esecutiva l' opera di 'movimentazione dei sedimenti all' interno del bacino portuale del **porto di Bari**', programmata e progettata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Si tratta di un intervento di rilevante strategicità per lo sviluppo dei traffici commerciali dello scalo barese, atteso che configurerà nuove batimetrie nella darsena di levante che così potrà ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali; inoltre, verranno notevolmente facilitate le operazioni di allibo / scarico di quelle che già vi transitano. La stessa profondità operativa (-13 mt) è imposta come dato di progetto anche per il passo di accesso all' imboccatura del **porto** che, a causa di fenomeni di insabbiamento, denuncia allo stato quote significativamente inferiori. A garanzia della massima tutela ambientale, i volumi di escavo saranno movimentati nello stesso ambito portuale - secondo quanto delineato dall' art.2 del DM 173/2016 - pertanto, non saranno creati nuovi bacini di contenimento e tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo, secondo tecnologia e protocolli ulteriormente affinati in sede di progettazione esecutiva e recependo, tra l' altro, tutte le misure prescrittive dettate in sede di Conferenza di Servizi Decisoria che prevedono l' intensificazione delle analisi e dei controlli da mettere in campo, specialmente in corso d' opera. La progettazione è stata curata interamente dal Dipartimento Tecnico dell' Ente e verificata da ultimo dall' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, preliminarmente all' avvio della gara. L' intervento è parte integrante del Programma Operativo Nazionale Infrastrutture & Reti 2014 - 2020 finanziato dalla Unione Europea e comporta complessivamente una spesa pari a 3,5 milioni di euro. "Abbiamo sviluppato un' impostazione progettuale contenitiva di tutte le raccomandazioni delineate in sede di Conferenza di Servizi e supportata dalle più recenti tecnologie disponibili per ridurre al minimo gli impatti ambientali che il quadro normativo in progress vuole promuovere (con la legge di conversione al DI 76/2020) anche per quei bacini idrici non situati in aree SIN (Siti di Interesse Nazionale)," - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Il progetto si inserisce in un più ampio programma di escavazione dei sedimenti che interessa l' intero sistema portuale dell' Adriatico meridionale e che prevede: per Manfredonia: il bando imminente per la caratterizzazione dei fondali del **Porto** Commerciale, attività propedeutica alla campagna di approfondimento nell' area di imboccatura e nell' area prospiciente il Molo di Ponente sino al Molo Trapezio; per Barletta: la definizione della progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell' imboccatura del **porto** per un importo pari a 6 milioni di euro; per Monopoli: l' esecuzione in corso della caratterizzazione dei fondali finalizzati alla definizione del progetto di approfondimento dei fondali fino a -8 mt di tutta l' area di accesso al **porto** e antistante la banchina del Molo di Tramontana; per Brindisi: la chiusura delle attività di attualizzazione delle caratterizzazioni- già all' attenzione del Ministero dell' Ambiente, richieste in fase di valutazione di impatto ambientale della vasca di colmata di costa morena est e relativa campagna di escavi interessante tutto il **porto** medio ed esterno (fino a -14 mt), comportante una spesa complessiva di oltre 60 milioni di euro.



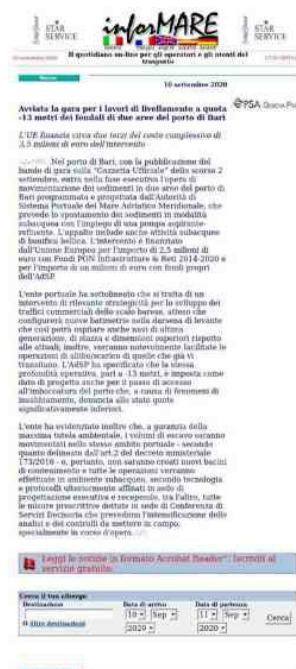


# Informare

Bari

## Avviata la gara per i lavori di livellamento a quota -13 metri dei fondali di due aree del porto di Bari

L' UE finanzia circa due terzi del costo complessivo di 3,5 milioni di euro dell' intervento Nel **porto** di **Bari**, con la pubblicazione del bando di gara sulla "Gazzetta Ufficiale" dello scorso 2 settembre, entra nella fase esecutiva l' opera di movimentazione dei sedimenti in due aree del **porto** di **Bari** programmata e progettata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che prevede lo spostamento dei sedimenti in modalità subacquea con l' impiego di una pompa aspirante-refluente. L' appalto include anche attività subacquee di bonifica bellica. L' intervento è finanziato dall' Unione Europea per l' importo di 2,5 milioni di euro con Fondi PON Infrastrutture & Reti 2014-2020 e per l' importo di un milioni di euro con fondi propri dell' AdSP. L' ente portuale ha sottolineato che si tratta di un intervento di rilevante strategicità per lo sviluppo dei traffici commerciali dello scalo barese, atteso che configurerà nuove batimetrie nella darsena di levante che così potrà ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali; inoltre, verranno notevolmente facilitate le operazioni di allibo/scarico di quelle che già vi transitano. L' AdSP ha specificato che la stessa profondità operativa, pari a -13 metri, è imposta come dato di progetto anche per il passo di accesso all' imboccatura del **porto** che, a causa di fenomeni di insabbiamento, denuncia allo stato quote significativamente inferiori. L' ente ha evidenziato inoltre che, a garanzia della massima tutela ambientale, i volumi di escavo saranno movimentati nello stesso ambito portuale - secondo quanto delineato dall' art.2 del decreto ministeriale 173/2016 - e, pertanto, non saranno creati nuovi bacini di contenimento e tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo, secondo tecnologia e protocolli ulteriormente affinati in sede di progettazione esecutiva e recependo, tra l' altro, tutte le misure prescrittive dettate in sede di Conferenza di Servizi Decisoria che prevedono l' intensificazione delle analisi e dei controlli da mettere in campo, specialmente in corso d' opera.



## Informazioni Marittime

Bari

### Dragaggi nel porto di Bari, pubblicato il bando

*Intervento da 3,5 milioni di euro per ampliare l'accesso a navi più grandi, arrivando a una profondità di 13 metri*

Con il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (GURI) il 2 settembre scorso, entra nella fase esecutiva il dragaggio del **porto di Bari** ("movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino portuale del **porto di Bari**"), programmata e progettata dall'Autorità di sistema portuale (Adsp) dell'Adriatico Meridionale. L'intervento è parte integrante del Programma Operativo Nazione Infrastrutture & Reti 2014 - 2020 finanziato dalla Unione Europea e comporta complessivamente una spesa pari a 3,5 milioni di euro. Si tratta, spiega l'Adsp in una nota, di un intervento di rilevante strategicità per lo sviluppo dei traffici commerciali dello scalo barese, atteso che configurerà nuove batimetrie nella darsena di Levante che così potrà ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali; inoltre, verranno notevolmente facilitate le operazioni di allibo / scarico di quelle che già vi transitano. La profondità operativa (-13 metri) è imposta come dato di progetto anche per il passo di accesso all'imboccatura del **porto** che, a causa di fenomeni di insabbiamento, denuncia allo stato quote significativamente inferiori. A garanzia della massima tutela ambientale, i volumi di escavo saranno movimentati nel **porto**, secondo quanto delineato dall'articolo 2 del decreto ministeriale 173/2016. Pertanto, non saranno creati nuovi bacini di contenimento e tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo, secondo tecnologia e protocolli ulteriormente affinati in sede di progettazione esecutiva e recependo, tra l'altro, tutte le misure prescrittive dettate in sede di Conferenza di servizi decisoria che prevedono l'intensificazione delle analisi e dei controlli da mettere in campo, specialmente in corso d'opera. La progettazione è stata curata interamente dal Dipartimento Tecnico dell'Ente e verificata da ultimo dall'Agenda Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, preliminarmente all'avvio della gara. Un progetto contenitivo, sottolinea il presidente dell'Adsp che fa capo a **Bari**, Ugo Patroni Griffi, «di tutte le raccomandazioni delineate in sede di Conferenza di Servizi e supportata dalle più recenti tecnologie disponibili per ridurre al minimo gli impatti ambientali che il quadro normativo in progress vuole promuovere, con la legge di conversione al DI 76/2020, anche per quei bacini idrici non situati in aree SIN-Siti di Interesse Nazionale». Il progetto si inserisce in un più ampio programma di escavazione dei sedimenti che interessa l'intero sistema portuale dell'Adriatico meridionale e che prevede: per Manfredonia: il bando imminente per la caratterizzazione dei fondali del **porto** commerciale, attività propedeutica alla campagna di approfondimento nell'area di imboccatura e nell'area prospiciente il Molo di Ponente sino al Molo Trapezio; per Barletta: la definizione della progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del **porto** per un importo pari a 6 milioni di euro; per Monopoli: l'esecuzione in corso della caratterizzazione dei fondali finalizzati alla definizione del progetto di approfondimento dei fondali fino a -8 mt di tutta l'area di accesso al **porto** e antistante la banchina del Molo di Tramontana; per Brindisi: la chiusura delle attività di attualizzazione delle caratterizzazioni- già all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, richieste in fase di valutazione di impatto ambientale della vasca di colmata di costa morena est e relativa campagna di escavi interessante tutto il **porto** medio ed esterno (fino a -14 mt), comportante una spesa complessiva di oltre 60 milioni di euro.





## Bari: al via la movimentazione dei sedimenti

*Si potranno ospitare navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori*

Redazione

BARI Inizia, dopo il bando di gara pubblicato lo scorso 2 Settembre sulla Gazzetta Ufficiale, la fase esecutiva della movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino portuale del porto di Bari, programmata e progettata dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale. Una volta conclusa l'operazione, si avranno nuove batimetrie nella darsena di levante che così potrà ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali. Intervento dunque di importanza strategica che permetterà un ulteriore sviluppo dei traffici commerciali anche grazie alla facilitazione delle operazioni di allibo e scarico di quelle che già vi transitano. L'AdSp ha stabilito, a garanzia della massima tutela ambientale, che i volumi di escavo saranno movimentati nello stesso ambito portuale e pertanto, non saranno creati nuovi bacini di contenimento; tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo, secondo tecnologia e protocolli ulteriormente affinati in sede di progettazione esecutiva e recependo, tra l'altro, tutte le misure prescrittive dettate in sede di Conferenza di servizi decisoria che prevedono l'intensificazione delle analisi e dei controlli da mettere in campo, specialmente in corso d'opera. La progettazione dell'intervento, che è parte integrante del Programma operativo nazionale infrastrutture & reti 2014-2020 finanziato dalla Unione europea, per una spesa pari a 3,5 milioni di euro, è stata curata interamente dal Dipartimento tecnico dell'Ente e verificata da ultimo dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio. Abbiamo sviluppato un'impostazione progettuale contenitiva di tutte le raccomandazioni delineate in sede di Conferenza di servizi e supportata dalle più recenti tecnologie disponibili per ridurre al minimo gli impatti ambientali che il quadro normativo in progress vuole promuovere anche per quei bacini idrici non situati in aree Sin (Siti di interesse nazionale) spiega il presidente di AdSp Mam Ugo Patroni Griffi. Il progetto di movimentazione dei sedimenti si inserisce in un più ampio programma che interessa l'intero sistema portuale dell'Adriatico meridionale e che prevede interventi nei diversi porti. Per Barletta è prevista la definizione della progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per un importo pari a 6 milioni di euro; a Monopoli è in corso la caratterizzazione dei fondali finalizzati alla definizione del progetto di approfondimento dei fondali fino a -8 mt di tutta l'area di accesso al porto e antistante la banchina del Molo di Tramontana. A Brindisi si chiuderanno le attività di attualizzazione delle caratterizzazioni, già all'attenzione del ministero dell'Ambiente, richieste in fase di valutazione di impatto ambientale della vasca di colmata di costa morena est e relativa campagna di escavi interessante tutto il porto medio ed esterno (fino a -14 mt), comportante una spesa complessiva di oltre 60 milioni di euro.





## Bari, tutto pronto per i dragaggi

Entra nella fase esecutiva l'opera di movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino portuale del porto di Bari, programmata e progettata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Lo afferma la stessa Port Authority in una stampa in cui annuncia la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale, avvenuta lo scorso 2 settembre. L'Ente evidenzia la strategicità dell'intervento ai fini dello sviluppo dei traffici commerciali dello scalo barese. Si tratta un'opera che «configurerà nuove batimetrie nella darsena di levante» permettendole di «ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali». La stessa profondità operativa (-13 mt) è imposta come dato di progetto anche per il passo di accesso all'imboccatura del porto che, a causa di fenomeni di insabbiamento, denuncia allo stato quote significativamente inferiori. L'AdSP sottolinea che a garanzia della massima tutela ambientale, i volumi di escavo saranno movimentati nello stesso ambito portuale. Non saranno creati nuovi bacini di contenimento e tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo. L'intervento è parte integrante del Programma Operativo Nazione Infrastrutture & Reti 2014 - 2020 finanziato dalla Unione Europea e comporta complessivamente una spesa pari a 3,5 milioni di euro. «Abbiamo sviluppato un'impostazione progettuale contenitiva di tutte le raccomandazioni delineate in sede di Conferenza di Servizi e supportata dalle più recenti tecnologie disponibili per ridurre al minimo gli impatti ambientali che il quadro normativo in progress vuole promuovere (con la legge di conversione al DI 76/2020) anche per quei bacini idrici non situati in aree SIN (Siti di Interesse Nazionale)» ha commentato il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi.

REDAZIONE PORT NEWS

Focus Interventi Interviste News Expo 2019 Osservatorio Europeo

**PORT NEWS**  
 Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale

20 Settembre 2020 - News  
**Publicato il bando di gara**  
**Bari, tutto pronto per i dragaggi**  
 di Redazione Port News

Entra nella fase esecutiva l'opera di movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino portuale del porto di Bari, programmata e progettata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

massima tutela ambientale, i volumi di escavo saranno movimentati nello stesso ambito portuale. Non saranno creati nuovi bacini di contenimento e tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo.

L'intervento è parte integrante del Programma Operativo Nazione Infrastrutture & Reti 2014 - 2020 finanziato dalla Unione Europea e comporta complessivamente una spesa pari a 3,5 milioni di euro.

Infrastrutture  
 Innovazione tecnologica  
 Logistica Portuale  
 Porti  
 Portuale  
 Riforma  
 Servizi  
 Traffici marittimi

## Porto di Bari: al via la fase esecutiva per i lavori di dragaggio

**Bari** - Con il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, entrano nella fase esecutiva i lavori di dragaggio nel **porto** di **Bari**, programmati e progettati dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM). "Si tratta di un intervento di rilevante strategicità per lo sviluppo dei traffici commerciali dello scalo barese, atteso che configurerà nuove batimetrie nella darsena di levante che così potrà ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali; inoltre, verranno notevolmente facilitate le operazioni di allibo / scarico di quelle che già vi transitano", sottolinea una nota dell' AdSP. "La stessa profondità operativa (-13 mt) è imposta come dato di progetto anche per il passo di accesso all' imboccatura del **porto** che, a causa di fenomeni di insabbiamento, denuncia allo stato quote significativamente inferiori", puntualizza l' ente. "A garanzia della massima tutela ambientale - assicura l' AdSP -, i volumi di escavo saranno movimentati nello stesso ambito portuale - secondo quanto delineato dall' art.2 del DM 173/2016 - pertanto, non saranno creati nuovi bacini di contenimento e tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo, secondo tecnologia e protocolli ulteriormente affinati in sede di progettazione esecutiva e recependo, tra l' altro, tutte le misure prescrittive dettate in sede di Conferenza di Servizi Decisoria che prevedono l' intensificazione delle analisi e dei controlli da mettere in campo, specialmente in corso d' opera". La progettazione è stata curata interamente dal Dipartimento Tecnico dell' ente e verificata da ultimo dall' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, preliminarmente all' avvio della gara. L' intervento è parte integrante del Programma Operativo Nazione Infrastrutture & Reti 2014 - 2020 finanziato dalla Unione Europea e comporta complessivamente una spesa pari a 3,5 milioni di euro. "Abbiamo sviluppato un' impostazione progettuale contenitiva di tutte le raccomandazioni delineate in sede di Conferenza di Servizi e supportata dalle più recenti tecnologie disponibili per ridurre al minimo gli impatti ambientali che il quadro normativo in progress vuole promuovere (con la legge di conversione al DI 76/2020) anche per quei bacini idrici non situati in aree SIN (Siti di Interesse Nazionale)," - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Il progetto si inserisce in un più ampio programma di escavazione dei sedimenti che interessa l' intero sistema portuale dell' Adriatico meridionale e che prevede: per Manfredonia: il bando imminente per la caratterizzazione dei fondali del **Porto** Commerciale, attività propedeutica alla campagna di approfondimento nell' area di imboccatura e nell' area prospiciente il Molo di Ponente sino al Molo Trapezio; per Barletta : la definizione della progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell' imboccatura del **porto** per un importo pari a 6 milioni di euro; per Monopoli : l' esecuzione in corso della caratterizzazione dei fondali finalizzati alla definizione del progetto di approfondimento dei fondali fino a -8 mt di tutta l' area di accesso al **porto** e antistante la banchina del Molo di Tramontana; per Brindisi : la chiusura delle attività di attualizzazione delle caratterizzazioni- già all' attenzione del ministero dell' Ambiente, richieste in fase di valutazione di impatto ambientale della vasca di colmata di costa morena est e relativa campagna di escavi interessante tutto il **porto** medio ed esterno (fino a -14 mt), comportante una spesa complessiva di oltre 60 milioni di euro.



### Porto di Bari: al via la fase esecutiva per i lavori di dragaggio

10 SETTEMBRE 2020 - Genova



Bari - Con il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, entrano nella fase esecutiva i lavori di dragaggio nel porto di Bari, programmati e progettati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM).  
"Si tratta di un intervento di rilevante strategicità per lo sviluppo dei traffici commerciali dello scalo barese, atteso che configurerà nuove batimetrie nella darsena di levante che così potrà ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali; inoltre, verranno notevolmente facilitate le operazioni di allibo / scarico di quelle che già vi transitano", sottolinea una nota dell'AdSP.

"La stessa profondità operativa (-13 mt) è imposta come dato di progetto anche per il passo di accesso all'imboccatura del porto che, a causa di fenomeni di insabbiamento, denuncia allo stato quote significativamente inferiori", puntualizza l'ente.

"A garanzia della massima tutela ambientale - assicura

#### Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[Iscriviti](#)

# Shipping Italy

Bari

## In arrivo i lavori di dragaggio al porto di Bari

Nel **porto** di **Bari**, con la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 2 settembre, entra nella fase esecutiva l'opera di movimentazione dei sedimenti in due aree del **porto** di **Bari** programmata e progettata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che prevede lo spostamento dei sedimenti in modalità subacquea con l'impiego di una pompa aspirante-refluente. L'appalto include anche attività subacquee di bonifica bellica. L'intervento è finanziato dall'Unione Europea per l'importo di 2,5 milioni di euro con Fondi Pon Infrastrutture & Reti 2014-2020 e per l'importo di 1 milione di euro con fondi propri dell'AdSP. L'ente portuale ha sottolineato che si tratta di un intervento di rilevante strategicità per lo sviluppo dei traffici commerciali dello scalo barese, atteso che configurerà nuove batimetrie nella darsena di levante che così potrà ospitare anche navi di ultima generazione, di stazza e dimensioni superiori rispetto alle attuali; inoltre, verranno notevolmente facilitate le operazioni di allibio/scarico di quelle che già vi transitano. L'AdSP ha specificato che la stessa profondità operativa, pari a -13 metri, è imposta come dato di progetto anche per il

passo di accesso all'imboccatura del **porto** che, a causa di fenomeni di insabbiamento, denuncia allo stato quote significativamente inferiori. L'ente ha infine sottolineato che, a garanzia della massima tutela ambientale, i volumi di escavo saranno movimentati nello stesso ambito portuale - secondo quanto delineato dall'art.2 del decreto ministeriale 173/2016 - e, pertanto, non saranno creati nuovi bacini di contenimento e tutte le operazioni verranno effettuate in ambiente subacqueo, secondo tecnologia e protocolli ulteriormente affinati in sede di progettazione esecutiva e recependo, tra l'altro, tutte le misure prescrittive dettate in sede di Conferenza di Servizi Decisoria che prevedono l'intensificazione delle analisi e dei controlli da mettere in campo, specialmente in corso d'opera. Il progetto si inserisce in un più ampio programma di escavazione dei sedimenti che interessa l'intero sistema portuale dell'Adriatico meridionale e che prevede per Manfredonia il bando imminente per la caratterizzazione dei fondali del **porto** commerciale, attività propedeutica alla campagna di approfondimento nell'area di imboccatura e nell'area prospiciente il Molo di Ponente sino al Molo Trapezio. Per Barletta la definizione della progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del **porto** per un importo pari a 6 milioni di euro. Per Monopoli l'esecuzione in corso della caratterizzazione dei fondali finalizzata alla definizione del progetto di approfondimento dei fondali fino a -8 metri di tutta l'area di accesso al **porto** e antistante la banchina del Molo di Tramontana. Per Brindisi la chiusura delle attività di attualizzazione delle caratterizzazioni - già all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, richieste in fase di valutazione di impatto ambientale della vasca di colmata di costa morena est e relativa campagna di escavi interessante tutto il **porto** medio ed esterno (fino a -14 metri), comportante una spesa complessiva di oltre 60 milioni di euro.



## Nave-treni, Molfetta nel futuro Hub intermodale da 70 milioni E arrivano i russi degli elicotteri

Vito Fatiguso

BARI L' equazione è sempre la stessa: se c' è l' infrastruttura c' è anche lo sviluppo ha la sua chance. Così a Molfetta, terminata la parentesi giudiziaria sui lavori al **porto** (con l' assoluzione dell' ex sindaco Antonio Azzollini) è tempo di progetti e proposte. La società Istop Spamat, infatti, ha manifestato interesse a realizzare un terminal ferroviario finalizzato al trasporto merci naviferrovia a servizio degli agglomerati industriali della Puglia. Il piano intende sfruttare il posizionamento geografico favorevole di Molfetta che grazie al "nuovo" **porto** potrà accogliere imbarcazioni cargo raccordandole direttamente con il traffico su rotaie. «Il terminal ferroviario - afferma Tommaso Minervini, sindaco di Molfetta - rappresenterebbe senza alcun dubbio un' infrastruttura strategica che accresce ulteriormente la potenzialità del territorio e pone le basi per la nascita e la crescita di ulteriori attività economiche in grado di generare valore aggiunto all' economia cittadina e occupazione addizionale. Di fatto divenendo uno dei maggiori sistemi logistici dell' Adriatico, e ancor più uno dei pochi che colleghi direttamente le merci dalle navi alla rete ferroviaria, la nuova infrastruttura produrrebbe grandi risparmi di tempo e di inquinamento ambientale per il trasporto delle merci». Sul piatto l' Istop Spamat (dell' imprenditore Vito Totorizzo) metterà 70 milioni per una struttura che si estenderà su un' area di circa 12,5 ettari. Nei prossimi tre anni il terminal cargo produrrà anche importanti ricadute occupazionali: saranno coinvolte 400 unità tra operai e addetti alla movimentazione delle merci. La tempistica dell' investimento dei privati si intreccia con la prosecuzione dei lavori al **porto**. Il cantiere, infatti, fu bloccato nel 2013 a seguito di un' inchiesta giudiziaria, ma con l' amministrazione Minervini il cronoprogramma ha subito una riattivazione. I mezzi meccanici sono rientrati in funzione a inizio 2020 (completamento previsto in 820 giorni) per realizzare una diga foranea da 650 metri lineari insieme al dragaggio e all' eliminazione di ordigni bellici. Un investimento da 26 milioni. «Entro ottobre - sostiene ancora Minervini - la società presenterà il progetto esecutivo. Senza intoppi il cantiere potrebbe partire nel 2021». Intanto Minervini annuncia un altro grande intervento: una società russa ha rilevato un capannone da 20mila metri quadrati nella zona industriale. Produrrà elicotteri ultraleggeri grazie a un investimento da 40 milioni.



INTANTO IL CANTIERE DELLO SCALO COMMERCIALE VA AVANTI

## Le merci dal mare ai binari i treni fino al porto di Molfetta

*Firmato l'atto di indirizzo per il collegamento ferroviario*

MOLFETTA. Firmato l'accordo per la realizzazione di un terminal ferroviario con il nuovo **porto** commerciale in fase di realizzazione. In attesa del completamento di quello che per Molfetta rappresenta un sogno, si inizia fortemente a pensare alla logistica e ai trasporti. Il riferimento è al completamento del nuovo **porto** commerciale (previsto per la fine del 2022) che proietterà la città verso orizzonti nuovi in termini di sviluppo economico. Dunque Molfetta entra nel futuro della logistica e dello sviluppo. Il sindaco Tommaso Minervini, durante una conferenza stampa, ha firmato l'atto d'indirizzo che dà impulso alla realizzazione di un terminal ferroviario collegato al nuovo **porto** commerciale «ritenendola meritevole d'interesse pubblico e di alto valore strategico per lo sviluppo socioeconomico e ambientale della città». La proposta è stata illustrata nella sala conferenze di Lama Scotella dal Consulente scientifico della Istop Spamat, ingegner Antonio Basili, alla presenza, oltre che del primo cittadino, di Vito Totorizzo, general manager Gruppo Spamat. L'investimento stimato è di oltre 70 milioni di euro e interesserà un'area di circa 12,5 ettari. La realizzazione del progetto produrrà importanti ricadute occupazionali e, in tre anni, tanto è il tempo stimato per i lavori, impiegherà circa 400 persone tra operai e addetti alla movimentazione delle merci. «Il terminal ferroviario - ha sottolineato il sindaco - rappresenta senza alcun dubbio una infrastruttura strategica che accresce ulteriormente la potenzialità del territorio e pone le basi per la nascita e la crescita di ulteriori attività economiche in grado di generare valore aggiunto al territorio circostante e occupazione addizionale. Di fatto, divenendo uno dei maggiori sistemi logistici dell'Adriatico, e ancor più uno dei pochi che colleghi direttamente le merci dalle navi alla rete ferroviaria - ha rimarcato Minervini -, la nuova infrastruttura produrrà grandi risparmi di tempo e di inquinamento ambientale per il trasporto delle merci attraendo nuovi investimenti e divenendo punto logistico nella movimentazione merci di tutto il basso Adriatico». Sarà la società Istop Spamat srl di Molfetta a realizzare il terminal ferroviario dedicato al trasporto merci navi -binari al servizio dell'agglomerato industriale produttivo. Il progetto collegherà il nuovo **porto** commerciale e l'area industriale di Molfetta alla rete ferroviaria nazionale. Grande attenzione c'è intorno al ritorno occupazionale che tale iniziativa potrà avere. Secondo quanto affermato dai presenti, durante l'incontro tenutosi ieri mattina nella sede comunale, in tre anni, tanto è il tempo stimato per i lavori, il cantiere impiegherà circa 400 persone tra operai e addetti alla movimentazione delle merci. Intanto proseguono i lavori di completamento dell'opera principale. Ormai da mesi l'attività è ripresa a pieno regime, dopo gli anni di stallo dovuto alle ormai note vicende giudiziarie.



## Capitaneria di porto, Tomat è il nuovo comandante

Ieri mattina odierna, presso la Caserma D' Onofrio, alla presenza dei superiori gerarchici, ma in forma ridotta a seguito delle norme imposte dalla nota emergenza epidemiologica, ha avuto luogo la cerimonia di cambio Comando della Capitaneria di **Porto** Guardia Costiera di **Taranto**. Il Comandante Castronuovo, dopo più due anni a Capo del Compartimento Marittimo e del **porto** di **Taranto**, lascia il Comando per assumere servizio presso la Direzione Marittima di Venezia per un nuovo prestigioso incarico. Il Capitano di Vascello Diego Tomat, che sarà il 79° Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Taranto**, proviene dalla Direzione Marittima di Ravenna ove ha ricoperto l' incarico di Capo Reparto Operativo e vanta un curriculum di pregio con esperienze professionali di connotazione prevalentemente operativa, oltre ad aver svolto numerosi incarichi di comando in complessi Uffici marittimi. Il Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo, nel suo saluto di commiato, ha sottolineato l' importanza strategica del settore marittimo per la Città di **Taranto**, che sicuramente è un determinante volano per la crescita economica dell' intero territorio tarantino. Il Comandante ha ripercorso le numerose attività di polizia giudiziaria gestite in questo periodo, evidenziando i risultati raggiunti, i quali hanno cristallizzato la considerazione collettiva, secondo cui la Guardia Costiera di **Taranto** è una tra le Istituzioni degne di stima sia per l' elevato senso di legalità che per il rispetto delle norme. Ha poi ricordato il difficile ruolo di facilitatore tra le varie istituzioni nel complesso processo decisionale relativo all' ormeggio della motonave Costa Favolosa presso il **porto** di **Taranto** con a bordo l' equipaggio composto da 674 membri di cui molti positivi al Covid-19. Castronuovo ha voluto rimarcare i cordiali rapporti instauratosi tra tutte le Amministrazioni locali nel rispetto delle competenze di ogni singolo soggetto non travalicando mai il naturale alveo delle responsabilità e degli obblighi attinenti al ruolo ad esso attribuito, riconoscendo le funzioni di supporto ottenuto dal Direttore Marittimo di Bari e dal Comandante Marittimo Sud di **Taranto**, Ammiraglio di Divisione Salvatore Vitiello. Il Comandante Diego Tomat, nel suo discorso di insediamento, oltre a ringraziare il Comandante Castronuovo per il lavoro svolto, di cui riceve in eredità risultati eccellenti, ha garantito massimo impegno per la collettività, affinché il **porto** sia reso un luogo di lavoro più sicuro ed efficiente, sottolineando di volersi avvalere della collaborazione, non solo di tutto il suo equipaggio ma anche delle Autorità locali e di tutti quelli che operano a vario titolo in ambito portuale, così da giungere ad una crescita degli scambi e dell' economia, nonostante la complessità della realtà quotidiana. Il Capitano di Vascello Luigi Leotta, infine, in rappresentanza del Direttore Marittimo di Bari, Contrammiraglio Giuseppe Meli, nel trarre un bilancio delle attività svolte dalla Capitaneria di **porto** di **Taranto**, ha espresso gratitudine ed apprezzamento per la professionalità, la competenza e l' umanità dimostrate in questo periodo dal Comandante Castronuovo, assicurando la continuità in ordine al controllo del territorio che per le sue peculiarità risulta particolarmente complesso. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## MANFREDONIA UN PERCORSO CHE POTREBBE APRIRE NUOVI SCENARI PER L' ARRIVO E L' ASSISTENZA DI CROCIERISTI

### Crociere e turismo esperienziale ecco la sfida del porto sipontino

Parte il progetto «Themis» promosso dall' Autorità Adriatico meridionale

MANFREDONIA. Per «sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente e rafforzare le connessioni con i porti principali» arriva, ideato dall' **Autorità del sistema portuale** del mare Adriatico meridionale, il Progetto Themis. «Non dei semplici "pacchetti vacanze" - spiega il presidente Patroni Griffi - ma una vera e propria esperienza multisensoriale per crocieristi di lusso». Pacchetti esclusivi per soggiorni indimenticabili e lussuosi sia in mare aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. «Da un lato, dunque - esplicita Patroni Griffi - i turisti potranno godere di una esperienza unica nel suo genere, dall' altra i territori, grazie a questo progetto, potranno riprendersi da un periodo difficile e complicato, soprattutto per il comparto turistico ed economico in generale, dovuto dalla pandemia del Covid-19». Un progetto lungimirante nel quale i soggetti coinvolti come partner, indica una nota stampa, sono: l' **Autorità di sistema portuale** del Mare adriatico meridionale, il Comune di Gallipoli, l' **Autorità Portuale** di Corfù, la Camera di Commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia. Nello specifico, poi, i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche i Comuni di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell' **Autorità di sistema portuale** del Mare adriatico meridionale, stanno attuando una campagna di marketing territoriale volta a promuovere il brand Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del territorio. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla Camera di commercio di Bari. Tutti gli Enti, ognuno per le proprie competenze e in sinergia tra loro, stanno portando avanti un lavoro complesso e articolato per il rilancio dei territori. Alla conoscenza capillare dei vari territori interessati, l' **Autorità** fa sapere che «sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere per tutti i porti gestiti da (Manfredonia, Barletta, Monopoli), per il porto di Gallipoli e il porto di Gaios (Paxos) destinate all' accoglienza dei passeggeri». Gli obiettivi attesi sono lo sviluppo congiunto del settore turistico e di quello marittimo **portuale**; il miglioramento dell' efficienza della capacità promozionale del territorio integrata delle amministrazioni pubbliche coinvolte; servizi e strutture ricettive migliori nei porti di Manfredonia, Monopoli, Barletta, Gallipoli e Paxos; migliore commercializzazione turistica dei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli; destagionalizzazione del traffico e dei flussi di passeggeri nelle aree portuali minori; sviluppo dei servizi e delle industrie dell' indotto turistico nelle aree territoriali coinvolte. «La nostra sfida - sostiene il presidente Patroni Griffi - è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte. Un' economia ciclica, come quella delle crociere, produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro -aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante che si registra ogni volta che una nave si accosta ad un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti. Attraverso Themis puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere -lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico. Stiamo rafforzando significativamente la nostra offerta e accogliendo le nuove sfide che il mercato







## La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata)

Manfredonia

---

ci pone». Michele Apollonio.

## Il "modello Aponte" per il porto cittadino

«Non si può pensare a uno sviluppo del territorio sotto il profilo economico e sociale senza avere un **porto** turistico». Così il candidato a sindaco Klaus Davi che ritiene «assurdo - afferma - come la città non abbia una totale vocazione marittima, nonostante la grande risorsa che potrebbe essere lo Stretto di Messina, non solo sotto il profilo commerciale, ma anche per attrarre visitatori da altri luoghi». Davi propone per Reggio «quello che è stato il "modello Aponte" ossia il patron della Msc Crociere, realizzato per Gioia Tauro. Il coinvolgimento di uno o più privati per dare vita a un punto di approdo per il turismo da diporto a Reggio può essere vincente». «Quella del **porto** turistico - sostiene Davi - è una delle priorità sul tema di grandi opere da realizzare nella città dello Stretto e mi faccio garante del progetto con la mia candidatura a sindaco: la sinergia pubblico-privato funziona davvero, dobbiamo crederci». «Secondo nostre proiezioni - aggiunge Klaus Davi - il turismo in tutto il bacino di Reggio subirebbe un' impennata del 20% con un punto di approdo. Sarebbe un turismo con ottima capacità di spesa che potrebbe aiutare il commercio, il sistema dell' ospitalità alberghiera e i ristoranti, del quale potrebbe avvantaggiarsi l' intera città metropolitana. Con il traino dei Bronzi di Riace, possono essere creati percorsi guidati all' interno dell' Area Metropolitana, coinvolgendo il Parco dell' Aspromonte e valorizzando le tantissime risorse storiche e culturali, dalle Terme di Casignana alla Cattolica di Stilo, dal meraviglioso Borgo di Chianalea, al Museo Archeologico di Locri. Creare un approdo, significa programmare concretamente la crescita economica del territorio. Proprio in questi giorni - conclude Klaus Davi - sarò a Parma a parlare di turismo e infrastrutture con la ministra Paola De Micheli e ci sarà modo di testare l' idea anche a livelli romani». «Creare un punto di approdo per il turismo da diporto è un' idea vincente»

